# RADIOCORRIERE

ANNO XXXIII - N. 38

16 - 22 SETTEMBRE 1956 - L. 50

MARISA ALLASIO

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 33 - NUMERO 38
SETTIMANA 16-22 SETTEMBRE

Spedizione in abbonam. postale II Gruppo

Editore
EDIZIONI RADIO ITALIANA

Amministratore Delegato
VITTORIO MALINVERNI

Direttore responsabile
EUGENIO BERTUETTI

*Direzione e Amministrazione:*
Torino - Via Arsenale, 21
Telefono 57 57

*Redazione torinese:*
Corso Bramante, 20
Telefono 69 75 61

*Redazione romana:*
Via del Babuino, 9
Telef. 664, int. 266

ABBONAMENTI

EDIZIONI RADIO ITALIANA
VIA ARSENALE, 21 - TORINO
**Annuali (52 numeri) L. 2500**
**Semestrali (26 numeri) » 1200**
**Trimestrali (13 numeri) » 600**
**Un numero L. 50 - Arretrato L. 60**
I versamenti possono essere effettuati sul Conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere »

*Pubblicità:* CIPP - Compagnia Internazionale Pubblicità Periodici:
MILANO
Via Meravigli, 11, Tel. 80 77 67
TORINO
Via Pomba, 20 - Tel. 57 57

*Distribuzione:* SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 4 43

*Articoli e fotografie anche non pubblicati non si restituiscono*

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libraria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino



## IN COPERTINA

(Foto Vernati)

*Marisa Allasio, ancorché da poco entrata « in arte » è considerata una delle nostre giovani dive più promettenti, più entusiaste e modeste. Qualità, quest'ultima, che anche i radioascoltatori hanno recentemente avuto modo di conoscere in quanto Marisa, oltre ad aver partecipato a numerose trasmissioni, è stata simpatica madrina di Giallo in jazz. Doppiata nei suoi film, la giovane attrice ha avuto così modo di far ascoltare agli ammiratori la sua vera voce col risultato che la razione quotidiana di lettere è immediatamente raddoppiata. L'ambizione di Marisa — e ciò torna a tutto suo onore — non è quella di diventare una « stella », cosa anche troppo facile per chi possegga le sue naturali attrattive. La simpatica figliola dell'ex famoso mediano del « Torino » aspira a farsi apprezzare come attrice « vera », e non è escluso che — a tale scopo — ella calchi in un prossimo futuro i palcoscenici del teatro di prosa.*

# POSTARADIO RISPONDE

## AL PALAZZO DELLO SPORT IN MILANO

**E' stata inaugurata sabato 15 settembre la XXII Mostra della Radio e della TV che rimarrà aperta fino al giorno 24**

**IL RADIOCORRIERE, nel prossimo numero 39, dedicherà all'avvenimento un ampio servizio di cronaca e d'informazione tecnica**

### Disinfestazione dei campi

« E' vero che la radio avrebbe sconsigliato di spargere liquidi insetticidi nei campi infestati da insetti? Poiché la raccomandazione mi sembra contraria alla tecnica agricola più avanzata, gradirei una conferma o una smentita » (Agronomo Gino Tanzi - Grosseto).

*Il projessor Lucien Chopard, esperto entomologo, in una conversazione scientifica sugli insetti utili e su quelli dannosi, concluse dicendo: « A guisa di conclusione, ci sia permesso mettere in guardia contro l'uso degli insetticidi. Nessuno pensa a contestare gli immensi servizi resi all'agricoltura dagli insetticidi, tuttavia la maggior parte degli entomologi è contraria allo spargimento inconsulto e su vasta scala, per mezzo degli aeroplani e degli elicotteri, di certi insetticidi molto potenti, in modo particolare degli insetticidi organici sintetici. Tali trattamenti di urto, per così dire, distruggono tutte le faune entomologiche compresi anche, beninteso, gli insetti utili: api e parassiti. Il risultato di tale distruzione porta ad una rottura dell'equilibrio biologico del quale si può difficilmente valutare l'importanza e le conseguenze sullo sviluppo ulteriore delle specie liberate dall'elemento moderatore che è costituito dai parassiti ». Questo disse il prof. Chopard, ben precisando che l'affermazione che egli faceva era condivisa non da tutti gli entomologi, ma « dalla maggior parte ».*

### I raggi cosmici

« Sono uno studente di fisica. Il 28 maggio, col mio registratore a nastro, registrai la conversazione del prof. Wataghin, trasmessa nella rubrica *Università Internazionale Guglielmo Marconi*, sul tema dell'origine dei raggi cosmici. Quando oggi sono andato per riascoltarla ho avuto la dolorosa sorpresa di constatare che la registrazione, per un'avaria del nastro, risultava completamente incomprensibile. Poiché quella conversazione mi interessa molto per una esercitazione che dovrò presentare alla ripresa delle lezioni, vi prego di pubblicare almeno la parte che riguarda la teoria di Fermi sul processo di accelerazione delle particelle » (Alfio G. - Torino).

*Siamo dispiaciuti dell'incidente tecnico che le è capitato e ci affrettiamo a soddisfare la sua richiesta.*

*« Dobbiamo al Fermi una ingegnosa teoria del processo di accelerazione delle particelle che si muovono negli spazi interstellari. E' noto che il gas interstellare è fortemente ionizzato e che, in virtù del movimento degli ioni con velocità diverse, si generano, in seno a questo gas, campi magnetici. Lo studio di questi movimenti ha fatto sorgere la moderna magneto-idrodinamica. Si è potuto mostrare (in base ad osservazioni della polarizzazione della luce e di altri fenomeni) che esistono campi magnetici intensi nella nostra galassia e che questi campi partecipano al moto turbolento del gas ed al moto rotatorio della galassia. Il Fermi dimostra che un protone, avente un'energia iniziale sufficientemente elevata, può subire nel movimento attraverso questi campi magnetici, accelerazioni successive. Si tratta di nubi magnetiche che si trovano a loro volta in moto e sono in grado di cedere una parte della loro energia cinetica al protone che subisce l'azione deviatrice di tale campo magnetico. Il processo richiede molti milioni di anni e rende il cammino delle particelle cosmiche della nostra galassia assai complesso e caotico. In questo modo si spiega la notevole isotropia con cui i raggi cosmici arrivano sulla terra. Fermi è riuscito anche a rendere conto della distribuzione spettrale dei raggi cosmici. Altri fisici hanno contribuito allo sviluppo di queste idee. La teoria di Fermi non ha però ancora una forma definitiva e richiede alcuni ritocchi per spiegare il ricco materiale sperimentale ottenuto dall'osservazione dei raggi cosmici ».*

### Il filo bianco e nero

« In un *Siparietto* di Lamberti Sorrentino, ascoltato da mia moglie, si è parlato del mese del *ramadàn*, cioè del mese di digiuno che il Corano impone ai musulmani. Se mia moglie non ha inteso male i musulmani che non hanno orologio stabiliscono l'inizio e la fine del digiuno sulla base di due fili, uno bianco e uno nero. A questo punto mia moglie s'è distratta e non mi ha saputo dire a che cosa servano quei due fili. Spero di aver da voi la spiegazione » (Mario Anticoli - Grottaferrata).

*Il digiuno dei musulmani nel mese del ramadàn deve cominciare all'alba e finire al tramonto. Nelle città, l'ora dell'alba e del tramonto è annunciata ai fedeli da un colpo di cannone, come quello che a Roma e in altre città italiane si spara a mezzogiorno. Nelle campagne, nelle montagne, nel deserto, ove non ci sono cannoni (e orologi), il musulmano deve regolarsi da sé, nella maniera consigliata dal Corano: cioè mettendo un filo bianco accanto a un filo nero. Quando i due fili si distinguono è giorno. Quando non si distinguono più è notte. Sapere quando incomincia il giorno e quando esso finisce è importantissimo perché il digiuno in quelle ore deve essere completo: non si mangia, non si beve, non si fuma, non si sputa. Dopo il tramonto, invece, si può fare tutto, senza alcuna limitazione.*

### Poesie grigio-verdi

« La radio mi ha fatto conoscere le poesie grigio-verdi di Corrado Alvaro. Non sapevo che il grande scrittore scomparso fosse stato anche poeta. Potreste pubblicare la poesia *Fanfara territoriale* che mi è piaciuta tanto? » (Annamaria Ciurli - Cosenza).

*Le poesie grigio-verdi di Corrado Alvaro sono del 1917. Da esse ebbe inizio un'attività letteraria durata tutta la vita. Romantiche, talvolta amare, le poesie grigio-verdi contengono motivi cari ad Alvaro scrittore: rispetto religioso per la vita e per gli uomini, nostalgia della sua terra, partecipazione generosa e totale alla realtà. Sono poesie senza eroi, anche se poesie di guerra, perché più che alla guerra e alle sue vicende Alvaro si interessa all'uomo che la combatte, al compagno che gli marcia accanto e divide con lui la trincea. Negli occhi del soldato il poeta coglie uno stupore più incredulo che angosciato, come di chi è messo di fronte ad una realtà eccezionale ed incomprensibile che non ha nulla in comune con la vita quotidiana, con il solco dove il grano germoglia, con il ritmo rassicurante delle stagioni. Ed ecco la poesia che le è piaciuta di più:*

*La tua tromba, soldato di trent'anni*
*piacerebbe per gioco al tuo bambino.*
*Tu la lucidi tanto ogni mattina*
*che splende e sembra fatta d'oro fino.*
*Tu ti dondoli tanto in qua e in là*
*quasi spavaldo delle tue armonie.*
*Canzoni, canti, intese per le vie*
*tanto che s'indovinan le parole.*
*Levan più alto il viso anche i soldati*
*perché non pesa più tanto il fardello.*
*Oh canzoni d'un tempo accompagnate*
*dai campani, dal carro, dal martello!*
*La tua tromba, soldato di trent'anni,*
*sembra che parli. Invece le parole*
*della canzone sono chi lo sa*
*dove. Rimangono quelle note sole*
*che fan tutti voltare per la via.*
*Sembra, quasi, che passi un'allegria*
*giovane di cui non si ride più.*
*Tu illudi rammentando una canzone*
*perché non bruci il sole*
*ed i chilometri sembrino men bianchi.*
*Tu culli chissà quale nostalgia*
*per una casa deserta*
*ove non è più aperta*
*a sera la porta per noi.*

### Paternità dubbia

« Il signor Schioppa lamenta sul n. 30 di *Postaradio* che tutte le opere dell'ingegno siano tutelate dalla legge sul diritto d'autore, meno le barzellette. Egli si è definito l'inventore di una barzelletta trasmessa a suo tempo dalla radio, pretendendo che il vostro settimanale la pubblicasse con il relativo suo nome. Giustamente voi avete scritto *sarebbe l'inventore*, onde evitare che qualche altro protesti tale paternità. Io ho buona memoria e debbo perciò informare l'egregio signor Schioppa che la barzelletta in questione l'ho letta su *Selezione* n. 19, pag. 71, del lontano aprile 1950, tratta dalla rivista *Capper's Weekly* » (rag. Danilo Dall'Ongaro - Treviso).

*Abbiamo controllato la citazione ed è esatta. Spiace anche a noi per il signor Schioppa. Poiché non dubitiamo della sua buona fede, pensiamo che sia rimasto vittima di un processo psicanalitico: dal fondo del suo subcosciente è risalita alla luce quella vecchia barzelletta letta su* Selezione. *Non l'ha riconosciuta e ha pensato d'averla inventata.*

### Pensava

« Cercando il Programma Nazionale sono passato su una stazione proprio mentre una voce diceva: — Cosa curiosa: prima di parlare egli pensava. — Ho subito perduto la stazione, ma mi è rimasta una viva curiosità di sapere chi fosse colui che prima di parlare pensava. Se, per combinazione, voi riuscite a rintracciare quel programma, toglietemi per favore quella curiosità » (Lino Alfani - Narni).

*Non è stata impresa facile, ma ci siamo riusciti. Colui che « prima di parlare pensava » era il poeta Stéphane Mallarmé. L'osservazione è di André Gide. Il resto della frase è questo: « Si entrava in casa di Mallarmé, di sera: vi si trovava dapprima un grande silenzio, ché alla porta morivano tutti i rumori della strada. Mallarmé cominciava a parlare con voce dolce, musicale, indimenticabile voce, ahimé, per sempre scomparsa. Cosa curiosa: prima di parlare egli pensava ».*

A pag. 23 troverete altre risposte di Postaradio

ALLA PRESENZA DEL PRESIDENTE della Repubblica, Giovanni Gronchi, è stata inaugurata il 7 settembre scorso a Bari la XX Fiera del Levante. Particolare rilievo ha conferito a quest'importante rassegna tecnico-industriale la coincidenza dell'estensione del servizio televisivo alle zone di Bari e Foggia. La XX edizione della Fiera ha avuto così un rilevante motivo per essere specialmente ricordata, non solo, ma acquista nella TV un nuovo poderoso strumento che validamente si affianca agli altri già esistenti per la sua valorizzazione. *Nella foto:* il prof. Antonio Carrelli Presidente della Radiotelevisione Italiana illustra all'on. Gronchi il plastico delle installazioni TV in Puglia e Lucania.

## INAUGURATA LA STAGIONE LIRICA DI SPOLETO

# La "LODOLETTA,, di Mascagni

***Il Teatro Sperimentale, che ha laureato una fitta schiera di cantanti oggi fra i più acclamati, compie dieci anni di attività. Alla stagione di quest'anno hanno aderito artisti come Borsò, Galiè e Valletti che a Spoleto ebbero il battesimo dell'arte***

Un brillante ed intelligente giornalista, dieci anni fa, quando il Teatro Sperimentale di Spoleto venne fondato, notò argutamente che la bella cittadina umbra, alla *Scuola allievi ufficiali* di cui era tanto orgogliosa, veniva ad affiancare una *Scuola allievi artisti* di non minore importanza. Una doppia « leva » nella quale era possibile intravvedere qualche affinità, anche se le due istituzioni tendevano a fini tanto diversi. Comunque sia, in dieci anni, gli allievi dello « Sperimentale » non hanno mai dato prova di sentire una minore responsabilità rispetto ai loro « colleghi » graduati, perché se la storia dell'Esercito vanta nomi tanto gloriosi, nel Teatro Nuovo spoletino — che affonda le sue radici nel Seicento, prima nel Teatro Nobile e poi in quello Caio Melisso — mossero i primi passi dell'arte cantanti come Cotogni, Galletti, Schipa, Galeffi e Del Monaco.

Lo « Sperimentale », dunque, compie dieci anni di vita: li compie orgogliosamente e lo attestano nomi di artisti che, usciti dal suo seno, vanno oggi per la maggiore: Berdini, Monachesi, Panerai, Valletti, Calabrese, Prino, Pobbe, Rizzoli, Danieli, Guelfi, Micheluzzi, Stella, Cerquetti, Corelli, Tucci, Borsò, Moscucci, Galiè, Panni, Cava per limitarci soltanto ad alcuni. Artisti che ricordano sempre con piacere le ore di trepidazione trascorse in quel gioiello di teatro lirico di provincia che è il « Nuovo » di Spoleto. Con l'affermare che questa incantevole cittadina ama la musica, e in special modo la lirica, non si vuol fare della retorica. Si vuole invece ricordare che su quella ribalta trovarono il giusto successo cantanti di fama come Stolz, Tiberini, Bellincioni-Stagno, Marconi, Bonci, Crimi, Gigli, De Muro, Masini, Merli, Cappella, Scacciati, Melis, De Hidalgo, Besanozzi, Stignani, Kaschmann, De Luca e De Angelis che bisogna aggiungere alle celebrità già ricordate per il loro debutto.

Fin dalla sua nascita lo « Sperimentale » non si accontentò di un repertorio di piccola mole. Nella prima stagione del 1947 figuravano in programma *Don Pasquale*, *Bohème* e *Arlesiana* e più tardi si scelsero partiture di vasto respiro come *Ballo in maschera*, *Faust*, *Rigoletto*, *Trovatore*, *Traviata*, *Carmen;* perfino *Aida*, *Forza del destino*, *Gioconda*, *Italiana in Algeri* e *Lucia di Lammermoor*, per tralasciarne tante e tante altre. Nella stagione attuale verranno eseguiti, per la prima volta allo « Sperimentale », *Lodoletta* di Mascagni e *Matrimonio segreto* di Cimarosa, mentre verranno ripresi *Ballo in maschera* ed *Elisir d'amore*. Il Teatro dell'Opera di Roma darà, al solito, la sua assistenza artistica e tecnica.

La passione degli spoletini per la musica è documentata anche dal Museo teatrale ospitato nello stesso Teatro Nuovo, una fonte prodigiosa di ricordi che va dal documento prezioso alle tipiche « beneficiate » invocate anche dal grande Cotugni.

Alla stagione di quest'anno che, per la stessa ricorrenza anniversaria, raggiunge uno speciale significato, hanno aderito artisti come Borsò, Galiè e Valletti i quali interrompono per alcuni giorni la loro instancabile attività, per dare valido appoggio al teatro che diede loro il battesimo dell'arte. Ma è tempo di dire qualche cosa sulla *Lodoletta*, con la quale si inaugura la stagione di quest'anno, che verrà trasmessa dalla Radiotelevisione Italiana.

Si tratta della dodicesima opera di Pietro Mascagni e segue in ordine di tempo — creando uno di quegli stridenti contrasti nei quali il compositore livornese sembrava compiacersi — la dannunziana *Parisina*. Mentre la creazione di quest'ultima partitura procedeva, la figlia del Maestro, Emy, annotò seriamente:

Un gruppo di giovani cantanti sul palcoscenico del Teatro dell'Opera, al termine di una prova. *Da sinistra:* Anna Maria Vallin, protagonista di *Lodoletta* a Spoleto; Santa Chissari, Giovanna Fioroni, A. Maria Marcucci, Concetta Figuera, Adriana Gambetti.

## Per il X anniversario dello «Sperimentale» di Spoleto

« Non potrò più vedere il babbo al pianoforte senza ripensare a Gabriele d'Annunzio vicino a lui ». Invece, dopo pochi mesi, vide il padre, seduto davanti allo stesso strumento, a testa a testa con Giovacchino Forzano, autore del doloroso e sentimentale libretto della *Lodoletta*, un soggetto tratto dai *Due zoccoletti* della scrittrice inglese Luisa de la Ramée, soprannominata *Ouida*. Forzano, nella realizzazione dei tre atti, mise tutta la sua consumata esperienza di librettista e di commediografo.

Due parole sulla trama. Siamo in Olanda. Nel giorno del compleanno di Lodoletta il vecchio Antonio, che ha allevato la trovatella, insegna a dei bimbi a cantare una *serenata* in onore della festeggiata. Ma il buon uomo è triste, perché non può comprare i desiderati zoccoletti rossi alla pupilla. Ecco però che tale Flammen, un pittore francese esule per ragioni politiche, nello scorgere in un tabernacolo un quadro, chiede ad Antonio il permesso di ricopiarlo, in cambio di una moneta d'oro. Antonio è felice di accettare la proposta e corre subito ad acquistare gli zoccoletti. Festeggiatissima, entra Lodoletta: i bimbi eseguiscono il loro canto e Antonio, fiero, consegna il suo regalo. Ma il povero vecchio, salito su di un pesco per staccarne un ramo fiorito, cade in malo modo e muore. A notte Flammen torna a prendere il quadro e, saputo della disgrazia, cerca di confortare la sconsolata Lodoletta rimasta ormai sola al mondo.

**mercoledì ore 21 progr. nazionale**

Nel secondo atto il giovane pittore, interessatosi alla fanciulla, cerca di ritrarla. Ma le comari del villaggio malignano sui loro rapporti e non frequentano più la casa della ragazza. Lo stesso Giannotto, che ama in segreto Lodoletta, la rimprovera. Quando però Flammen riceve la sospirata grazia da Parigi, è la stessa fanciulla che lo obbliga a partire non volendo provocare nuove dicerie.

Il terzo atto si svolge a Parigi, nel giardino che circonda la villa di Flammen. Questi dà una festa, ma è triste perché pensa sempre alla sua Lodoletta che ha fatto anche cercare, invano, da un fidato amico. Lodoletta, invece è lì, vicino a lui: ha affrontato un viaggio lunghissimo, a piedi, con i suoi cari zoccoletti, attraverso la neve e il gelo. Ella scorge il suo Flammen in compagnia di altre donne e a tal vista si accascia al suolo, sfinita. Il pittore uscendo in giardino, inciampa negli zoccoli, riconosce il cadavere dell'amata, l'abbraccia e la invoca disperatamente.

L'opera venne eseguita la prima volta al Teatro Costanzi di Roma il 30 aprile 1917 con Rosina Storchio. Fatto curioso: il 19 aprile dello stesso anno era andata in scena al Teatro del Casinò di Sanremo la *Rondine* di Giacomo Puccini. In considerazione dell'affinità dei titoli, vennero fatti vari commenti: i due compositori toscani avevano palesato uno stesso amore per l'*ornitologia*! Era quello il tempo in cui i nomi di Debussy, di Strauss e di Strawinski passavano di bocca in bocca. Mascagni, però, se ne curava fino ad un certo punto e preferì avvicinarsi a Lodoletta, mesta sorella di Suzel. La sua opera venne definita « una giornata di sosta canora » ove però non scarseggiano raggi di sole. Si notino, in particolare, l'aria *Flammen perdonami*, la *Serenata* e la triste melodia finale.

**Mario Rinaldi**

# CONCERTI DELLA SETTIMANA

## Dirige von Karajan

*Haendel, Kodaly, Prokofiev: questi i nomi che si allineano nel concerto sinfonico di venerdì sul Programma Nazionale.*

*Particolarmente interessante è ricordare la posizione che assume Haendel nella storia del concerto grosso. Infatti, questa forma strumentale (che è la più tipica di tutto il Settecento) giunse a Haendel allorché, soprattutto con i suoi Oratori e le sue Opere, andava orientandosi verso un concetto del « sinfonismo » completamente aggiornato non tanto alle esigenze dei pubblici quanto alle sue particolari aspirazioni. Ugo Riemann, l'illustre*

**venerdì ore 21 pr. nazionale**

*storico tedesco del secolo scorso, fece notare che, di tutta la produzione strumentale haendeliana, i concerti grossi sono, quanto al contenuto e alla forma, i più discontinui e i più discussi: quasi che in essi confluissero tutte le indecisioni e tutte le preoccupazioni del Maestro in quegli anni variamente occupato. Non dimentichiamo, a questo punto, che gli anni dei « Concerti grossi » di Haendel corrispondono a quelli della sua più intensa produzione operistica e oratoriale, cioè quelli compresi tra il 1735-1740. Comunque siano da considerare, questi « Concerti grossi » posseggono tutti gli elementi di struttura, di costruzione e di ispirazione che caratterizzano il più aulico Settecento: segno che Haendel, consapevole del « classicismo » di codesta forma da lui adottata, classicamente si impegna nei suoi confronti, disposto a sacrificare ai nuovi impulsi che lo avrebbero sollecitato, in tali anni, verso forme più nuove quali la sinfonia o ouverture d'opera l'oratorio e i grandi affreschi sinfonici che, specie ad opera degli italiani, verso il 1740 cominciano a colorire e a movimentare le situazioni più concitate nei melodrammi storici. Fra tutti i Concerti grossi di Haendel, il n. 12, in si minore, che verrà eseguito venerdì sera, è quello che più riflette tali accostamenti dello Haendel allo sviluppantesi sinfonismo europeo.*

*Di Kodaly verrà eseguito — sempre sotto la bacchetta del M° von Karajan — quello splendido « Salmo ungarico per tenore coro e orchestra op. 13 » che, scritto nel 1923, mantiene ancora oggi integri tutti i valori e tutti i significati della sua modernità preziosa e potente. E' indubbiamente una delle opere più alte di Kodaly, allo stesso modo che la « Quinta sinfonia » è la più genuina di tutte quelle scritte da Prokofiev. Il compositore russo, particolarmente portato per il genere sinfonico, ha concentrato in questo suo lavoro, scritto nel 1944, tutta la forza e tutto il magistero della sua arte narrativa e spiccata tramite l'orchestra.*

**r. g.**

# LA "LEGGENDA IRLANDESE" DI WERNER EGK

*Spirito vivo e salda tempra d'artista, Werner Egk, pur possedendo tutti i caratteri del musicista moderno, costruisce le sue musiche con la ricetta della semplicità, della solida e tradizionale architettura della forma, le vivifica con una ritmicità pulsante e con una vibrante onda di melodia. Quindi il successo delle sue composizioni fu sempre pronto e sicuro.*

*Nato ad Augsburg in Baviera nel 1901, divenne ben presto una figura dominante nella vita musicale tedesca. Esordì in teatro nel 1935 con* Die Zaubergeige, *opera comica nello stile della commedia popolare, poi con il* Peer Gynt *tentò di allontanarsi dal folclore tradizionale destando qualche perplessità al tempo della « prima », avvenuta nel 1938.*

*Tralasciando le musiche orchestrali si giunge alla* Leggenda irlandese *apparsa in prima rappresentazione assoluta nel cartellone del Festival di Salisburgo dello scorso anno. Abile scrittore, Werner Egk si costruì il libretto della nuova opera traendolo dalla saga della contessa Cathleen O' Shea di William Butler Yeats. Se pur leggenda, antichissimo e profondo ne è il movente. La bellissima Contessa offre la sua anima ai dèmoni per riscattare tutte le altre anime vendute all'inferno da due trafficanti che in un tempo lontanissimo percorrevano le terre d'Irlanda a tale scopo. L'immenso atto di carità sarà ricambiato con un altrettanto grande atto d'amore. L'anima generosa, sarà poi rapita dagli angeli e portata in cielo, salva e chiamata da Dio.*

*Il poeta irlandese rivestendo il mito di forma poetica, diede alla leggenda un'interpretazione nazionale; Egk, con la musica, diede alla saga un più vasto universale significato.*

*Nel sacrificio della pia creatura il musicista trovò un dramma che ha « la forza di scuotere spiritualmente » e soprattutto il potere di commuovere.* **s. a.**

**domenica ore 21,20 terzo programma**

Maria Litto, ballerina del Teatro dell'Opera di Amburgo, durante la prima rappresentazione della *Leggenda irlandese* al Festival di Salisburgo dello scorso anno

STAGIONE LIRICA DELLA RAI

# L'OCA del CAIRO

*L'operina comica, che Mozart lasciò incompiuta, sarà trasmessa nella ricostruzione librettistica di Diego Valeri e nella amorosa e sapiente revisione di Virgilio Mortari*

Soprano Rosanna Giancola (Celidora)

*Mio carissimo padre, ora è ricominciata qui l'opera buffa italiana e piace molto. Il "buffo" è specialmente buono. Si chiama Benucci. Ho esaminato, a dir poco, cento e più libretti ma non ne ho trovato uno solo di cui possa esser soddisfatto...*

Così scrive Wolfango Mozart al padre, da Vienna, il 7 maggio 1783. Mozart abita nella capitale da un paio d'anni: da quando, scacciato brutalmente dall'arcivescovo di Salisburgo, ha risoluto di tentare la sorte come libero artista. Il 16 luglio 1782 ha fatto rappresentare l'opera comica tedesca *Il ratto dal serraglio*, ottenendo un gran successo; pochi giorni dopo ha sposato Costanza Weber, e la sua vita traversa ora il breve periodo di felicità, di serena tranquillità, concessogli dal destino. Mozart si dedica allora attivamente al concerto, come autore e come esecutore; tuttavia la lettera al padre di cui abbiamo riportato un frammento ci spiega come mai egli torni a pensare a un'opera buffa «italiana»: son giunti a Vienna i buffi della penisola, e Mozart li ammira senza riserve, specialmente quel Benucci che di lì a qualche anno darà voce, per primo, all'immortale personaggio mozartiano di Figaro.

Mozart sente risorgere in sé, prepotente, la vena comica. Mette da parte, per il momento, tutti i suoi progetti d'opere tedesche, e si dà a leggere libretti: più di cento — dice — senza trovare ciò che desidera. Allora (non è ancora in contatto con quel Da Ponte che gli fornirà più tardi i libretti delle *Nozze di Figaro*, del *Don Giovanni* e di *Così fan tutte*) pensa di rivolgersi ancora una volta all'abate Giovambattista Varesco, cappellano alla Corte di Salisburgo. Il Varesco aveva fornito a Mozart il testo «serio» dell'*Idomeneo* (29 gennaio 1781). Questo cappellano era un mediocre verseggiatore, abbastanza paziente, tuttavia, nel piegarsi alle esigenze del musicista. Anche questa volta egli accetta di stendere il libretto; ma, sia che il genere comico non fosse congeniale alla sua immaginazione, sia che la sua condizione di religioso lo facesse poco esperto di quel genere d'intrighi a sfondo amoroso ch'eran propri dell'opera comica, fatto sta che inventò la trama — e cominciò a scriverne i versi — di quella che forse è la più spaventosa idiozia librettistica che mai sia stata offerta a musicista.

Eccone in succinto l'intrigo; avvertiamo però che trascuriamo deliberatamente i fatti secondari, appena tracciati in abbozzo, e comunque non riassumibili. Dunque, un certo Don Pippo marchese di Ripasecca chiude la propria figlia Celidora entro un'alta torre, in compagnia della sua amica Lavina. E perché fa ciò? Perché s'è impegnato in una scommessa con Biondello, ricco gentiluomo di Ripasecca, il quale è innamorato di Celidora. Se Biondello riuscirà, entro il termine d'un anno, a penetrare nella torre, avrà in sposa l'amata Celidora; altrimenti la ragazza sarà maritata a un certo nobile spiantato al quale il padre l'ha destinata. Aiutato da Calandrino, un amico ch'è a sua volta innamorato di Lavina, Biondello si dà a compiere tentativi per penetrare nella munitissima torre: getta un ponte volante: ma don Pippo sorprende i due giovani proprio nel momento culminante dell'impresa e li scaccia. Così — con un «concertato» al quale partecipano tutti i personaggi — termina il primo atto. Il secondo avrebbe dovuto farci assistere alla vittoria di Biondello e di Calandrino, ottenuta per mezzo d'un ingegnoso stratagemma. Ripetendo il trucco del cavallo che costò ad Ilio la sconfitta, i due giovani costruiscono un'enorme e straordinaria oca meccanica: una vera meraviglia, un giocattolo prodigioso, che vien dall'Egitto per essere esposto alla fiera di Ripasecca. Don Pippo, com'è prevedibile, acquista l'oca per farne dono alle due annoiate recluse; e chi c'è, nascosto nell'oca, se non l'innamorato Biondello? Il quale vince così la scommessa, ottenendo Celidora per sé e Lavina per Calandrino.

Mozart cominciò a scrivere la musica per *L'oca del Cairo* non appena ebbe in mano i versi del primo atto: tanto era la foga con cui il tema comico gli urgeva musicalmente alla mente. Alcuni pezzi completò, altri lasciò allo stato d'abbozzo: duetti e arie. Dettò, inoltre, un «quartetto» e il concertato finale dell'atto primo, che stese in tutte le linee del canto, segnando per l'orchestra la sola parte del basso. Poi, più nulla. Il progetto venne abbandonato, le parti già scritte lasciate da parte: «la mia musica fatta riposa e dorme bene», scrisse Wolfango al padre. Il perché di quest'interruzione non ci è noto. Forse Mozart si rese conto che il libretto del Varesco era troppo sciocco, come intrigo; e troppo sciatto come versi: o forse il Varesco stesso non volle piegarsi, questa volta, a tutte le esigenze del compositore. Fatto sta che *L'oca del Cairo* rimase incompiuta: Biondello non riuscì a giungere in palcoscenico per liberare l'amata.

Eppure Mozart aveva intuito le possibilità musicali che il proprio genio avrebbe saputo trarre dall'assurda situazione del secondo atto. Ce lo fa capire un'altra lettera mozartiana, in cui il maestro tratteggia al padre un «momento», appunto, del second'atto: «Don Pippo ordina di recare l'oca nella fortezza; poi si rappresenti la camera della fortezza in cui si trovino Celidora e Lavina. Pantea entra con l'oca. Biondello chiude. Si sente venire Don Pippo. Biondello ridiventa oca. Qui si può mettere un buon "quintetto", che sarà tanto più comico perché l'oca canta insieme con gli altri...».

Avremmo davvero voluto sentire un "quintetto" di tal sorta, che Mozart purtroppo non scrisse. Tuttavia ciò che dell'*Oca del Cairo* rimane non è indegno del genio mozartiano. L'Einstein, anzi, non teme d'asserire che il "concertato" che chiude l'atto primo «è il più grande finale buffo mozartiano, di magistrale struttura; esso aumenta gradatamente d'intensità sino alla fine e culmina persino in un coro».

I frammenti dell'*Oca del Cairo* tornano ora alla Radio, nell'amorosa e sapiente revisione del nostro Virgilio Mortari. Frammenti, sì; ma chi non raccoglierebbe anche le briciole cadute dalla tavola del genio?

**Teodoro Celli**

**sabato ore 21 secondo progr.**

# RADAR

*Se ricordo bene è stato Orson Welles a lasciarci nelle ossa il primo brivido sui marziani, mettendo in onda su una stazione radio americana, qualche anno prima della guerra, una immaginaria invasione di uomini di quel pianeta, montata con accorgimenti ed effetti così sbalorditivi da far piombare nella paura mezza America. Fu, allora, uno scherzo da enfant terrible, ma uno scherzo atroce, e ancora adesso non tutti i suoi compatrioti glielʼhanno perdonato; in compenso Orson, ora, non è più un enfant, anche se qualche volta gioca ancora a tentare di fare il terrible. Ricordate, quattro o cinque anni fa, quando era venuto a stare a Roma e lo si vedeva in giro, di notte, in carrozzella lungo l'Appia Antica o a Villa Borghese, gonfio di whisky e di ipocondria, farfugliare qualche battuta furente dell'Otello? Irrompeva l'alba e capitava di trovarlo riverso, disperatamente solo, all'ultimo tavolino di via Veneto o addossato a qualche saracinesca abbassata, stravolto come un bestione ammansito, che d'improvviso scopriva a se stesso la propria infognata bontà, ed a riconoscersi così disarmato e innocente qualche volta era scosso da un pianto tenero, silenzioso, da bambino abbandonato, e scappava via d'un balzo a buttarsi finalmente su un letto. L'ultima mattina che lo incontrai in questo stato — lasciavo il giornale, un po' prima dell'alba — mi sembrò essere lui uno di quei suoi marziani, che da feroce com'era sceso sulla terra, ora se ne allontanava esterefatto, non si sa se preso da paura per sé o da una gran pietà per noi.*

## L'UNO E L'ALTRO MARTE

*Mi sono proprio riveduta questa scena davanti agli occhi, l'altra sera guardando su da Piazza delle Muse al cielo, prima ingombro di nubi basse di foschìa e poi subito spalancato a fare più tenera la notte: Marte campeggiava lassù come una pallina da tennis, vivida, un po' rossastra. Meno male che qualche fenomeno, ogni tanto, ci riabitua a dare un'occhiata al cielo.*

*Gli astronomi — intanto — hanno piazzato gli apparecchi più potenti per scrutarlo a fondo, in questi giorni che è passato così da vicino alla Terra, rasentandola quasi. Non lo rivedremo che nel 1971 tanto a portata di mano, e per quella data c'è già chi fantastica, e spera, di potere magari essere noi, se non ad invadere, certo a visitare il pianeta amico e, per certi aspetti, addirittura gemello della nostra povera — e bellissima — Terra.*

*Troveremo, lassù, i marziani? I bambini lo sperano; anzi non hanno dubbi; e viene voglia di augurarci che abbiano davvero ragione a nutrire queste speranze, che forse vanno più in là della fantascienza. Infatti, mentre Marte (il pianeta) passa a due passi dalla Terra, un altro Marte (il dio — e cioè il diavolo — della guerra) avrebbe una voglia matta di passeggiare lungo il Canale di Suez. Ma quando — quando? — noi uomini rinsaviremo e, per sedare le nostre beghe, la smetteremo di ricorrere alle guerre? Forse, il pensiero che Marte, o altri pianeti, possano essere abitati gioverebbe a farci fare qualche rissa di meno tra di noi. Dio lo voglia.*

*Per tutto settembre e qualche giorno d'ottobre, dicono gli astronomi, Marte è sotto i nostri occhi. Ecco, guardiamolo tutte le notti; e di giorno, invece, voltiamo le spalle all'altro Marte.*

**Giancarlo Vigorelli**

# LA VERITÀ SOSPETTA

## *Una commedia di Juan Ruiz de Alarcón nella traduzione e nell'adattamento di Carlo Emilio Gadda*

Del teatro spagnolo — forse per rimorso della sdegnosa indifferenza in cui è stato tenuto dal Settecento in poi in Italia — si è detto, negli ultimi tempi, fin troppo bene. Una scoperta tardiva ha fatto moltiplicare le sillogi e le traduzioni, non sempre azzeccate, raramente fedeli. Abbiamo visto sulle scene italiane, in teatri all'aperto e al chiuso, *El perro del Hortelano*, *La Vida es sueño*, *El gran teatro del mundo*, per Radio *El Condenado por desconfiado* ecc. Si è forse ipostatizzata l'abilità, talora freddamente meccanica, di Lope de Vega.

Come immaginare una cascata di ispirazione ininterrotta in chi fu l'autore di mille ottocento copioni, di poemi eroici e comici e innumerevoli poesie liriche, e odi d'occasione, della *Dorotea* ecc.?

Si sono ammirate o riempite di significati le metafore concettiste di Calderón, gran poeta discontinuo che talora esprime grandiose prospettive e sensi morali e allegorici profondi attraverso sequenze di versi smaltati di false bellezze ed *agudezas* repulsive. Ortega y Gasset, censurando queste vetrine di falsi luccichii, ha avuto frasi di intolleranza per « i nostri drammaturghi torrenziali »

Ed in molti drammaturghi della scuola di Lope e della scuola di Calderón le facezie stentate, le contorsioni immaginose, le freddure, le incredibili inverosimiglianze storiche sfiorano il grottesco.

Fra tutti i drammaturghi spagnoli, quello che meno può venire tacciato di torbida vena « torrenziale » è Alarcón. Non so quanto legittima sia la qualifica di *Terencio español*. Certo è che il suo dialogo scarno e il suo verso preciso e senza ridondanze rivelano in lui un controllo ed una disciplina d'arte che non si assopisce un istante. Lope de Vega accerchiato dagli *autores* — si chiamavano così gli impresari — Calderón costretto a provvedere di repertorio il teatro di corte di Filippo IV e poi premuto, da quando vestì l'abito talare, dalle congregazioni a cui appartenevano, scrivevano farraginosamente. Dovevano scrivere, come diceva De Sanctis di Mazzini, sulla pelle di un tamburo. Alarcón, no. La sua produzione, assai meno abbondante, era tenuta in freno da certo abito giuridico. Il poeta, nato a Messico nel 1581 (secondo altri il 1584) aveva studiato canoni a Salamanca e poi era stato *licenciado in Jura* nella stessa Città di Messico, ed era stato membro relatore del *Consejo de Indias* a Madrid. Vi erano state altre cause a sviluppare in lui una stringata disciplina d'arte. Ed erano gli sberleffi ed i sarcasmi di cui era bersaglio fra i poeti di Madrid. Madrid, il cui selciato era unto di bilioso spirito caricaturale, aveva buffoneggiato acremente la sua deformità fisica come le sue pretese nobiliari. C'era chi lo definiva *« il satiro delle Muse »* o *« un uomo che non è uscito dallo stato di embrione »*, o *« un poeta fra due piatti »* o *« poeta baule; seminano e semidiavolo »*. Tanti feroci frizzi dovevano avere acuito in lui il senso dell'osservazione più attenta e della difesa dai suoi congeneri.

**lunedì ore 21 secondo programma**

Sagacemente Karl Vossler ha osservato come i personaggi del teatro spagnolo siano, in maggioranza, personaggi *« mediales »* o « strumentali », fantocci imbottiti per sviluppare l'economia dell'azione. Personaggi, cioè, pochissimo caratterizzati (soprattutto quelli di Calderón). Ombre allegoriche in un mistero morale e religioso. La definizione non può minimamente toccare Alarcón, la cui *Verdad sospechosa* viene oggi presentata nella traduzione di Carlo Emilio Gadda. Alarcón è, in Spagna, il creatore della « commedia di carattere ». E, se giovassero le approssimazioni, lo si potrebbe chiamare un precursore di Molière.

Il presupposto moraleggiante non abbandona mai le penne spagnole di allora. Ma al di là delle generiche raccomandazioni che formano il presupposto di tante commedie (diffide dalla furia della gelosia, dalle concessioni più innocue alla civetteria, dall'orgoglio di casta, nobiliare o militare, dal conculcare l'onore femminile, dalla follia sensuale, ecc. Alarcón ha creato in Don García (l'eroe della *Verdad sospechosa*) un tipo fortemente individuato, e addirittura caricato. Don García, figlio del vecchio nobile don Beltrán, è un bugiardo per esuberanza, per amore dell'arte, per piacere di mistificare e di automistificarsi. E' un cultore della falsificazione. Giovane, nobile, di bella presenza, non vi è spinto da nessuna urgente necessità. Spacconeria e smargiassata giovanile sono diventate in lui seconda natura. Da questo stravagante impegno mistificatore derivano, in la *Verdad sospechosa*, le più aggrovigliate peripezie. E' un romantico della bugia. S'innamora di colpo in una via di Madrid d'una ragazza di alto lignaggio, ma per fare colpo finge d'essere un *perulero*, cioè uno di quei ricchissimi indiani che venivano ad addestrarsi alla galanteria nel *Prado* di Madrid. Quando il padre, consapevole della sua mania mistificatrice, pensa di dargli moglie, la moglie destinata è la stessa a cui don García, invaghito, aveva promesso un intero magazzino di gioie nelle Platerías di Madrid. Ma la sua vena falsificatrice imbroglia e confonde tutto: inventa, per sfuggire ai piani del padre, la favola di un preteso matrimonio d'amore concluso a Salamanca, si batte in duello col giovane don Juan de Sosa, sostenendo di avere assistito a un gran banchetto notturno con la sua fidanzata; sostiene d'averlo steso al suolo mentre si sono riconciliati. Per menare innanzi la sua trama con Jacinta, segue una falsa pista, imputabile al costume del tempo — serenate e amori dai balconi, donne *tapadas*, servi che distribuiscono convegni e biglietti d'amore — e cade nell'equivoco di scambiare per Jacinta, di cui è cotto, la sua amica Lucrecia. Questa vena menzognera sfrenata gli fa schivare così l'eccellente matrimonio propostogli dal padre e di sfuggire la donna di cui è innamorato. Jacinta lo avrebbe accettato entusiasta, sia come perulero, sia come erede del nobile ricco don Beltrán. García smentisce d'essere stato sposato, ma è troppo tardi. Tante falsificazioni scuotono la sua fiducia e la inducono a sposare don Juan de Sosa, uno spasimante fin allora con indecisa fortuna. E García deve capitolare davanti a un matrimonio forzato con Lucrecia, poiché, equivocando fra le due amiche, ha scambiato l'una per l'altra e di Lucrecia si è dichiarato follemente innamorato. A tali controsensi conduce la frenesia mentitrice di don García.

Il personaggio di don García, mentitore imperterrito, e le peripezie in cui si avvolge per la sua troppo carica inventiva sono di forte conio comico. Come scrive Alfonso Reyes quello di Alarcón « non era un teatro di fantasia e di diversione come quello di Tirso, ma di realismo e pittura di caratteri. In Lope, il tipo fondamentale della commedia spagnola, l'azione è tutto. Alarcón, viceversa, procura che i suoi personaggi e la sua azione abbiano una verità interna ».

Presentando *La Verdad sospechosa* al pubblico italiano, Carlo Emilio Gadda ha compiuto una delicata opera di sveltimento. Ogni commedia spagnola — tranne pochissime eccezioni — è sempre un poco sopraccarica. L'affollata esuberanza che folleggia nell'architettura *plateresca*, le pesanti congestioni di dorature e di travature che s'intravvedono nei templi barocchi si rincorrono perfino nei sonetti di Góngora.

L'opera del traduttore — si sa quale coscienzioso, anzi meticoloso artista della parola sia Gadda e quale magistero artistico C. E. Gadda porti in tutto quanto esce dal suo laboratorio — è consistita nel districare dalle volute di un linguaggio qua e là troppo carico le linee eleganti della commedia, nello sgombrarla di taluni aggetti e ridondanze a cui obbligava Alarcón il protocollo spagnolo. La commedia, travasata in italiano, e nel linguaggio così nervoso e controllato di Gadda, ha guadagnato vari punti in intelligibilità ed in forza espressiva.

**Lorenzo Giusso**

# Addio, Madama Gerbin

*In una clinica torinese dove era ricoverata da qualche tempo, colpita da una grave malattia, si è spenta l'8 settembre Nina Artuffo, la popolarissima creatrice di « Madama Gerbin » che puntualmente allietava in un dialogo scoppiettante con « Mônssù Müss », l'attore Gino Lampugnani, i radioascoltatori nel programma di* Bondìcerea.

Figlia d'arte — suo padre, Carlo, è ancor oggi « caratterista » fra i più brillanti — Nina Artuffo aveva esordito in palcoscenico a sedici anni, nella Compagnia dialettale di Mario Casaleggio. Passata di lì a poco alla Radio, fece del microfono la grande passione della sua vita troppo breve: per la « sua » Radio recitava, cantava, faceva la « presentatrice », ideava e allestiva comicissimi « gags ». Chi ricorda il tempo « eroico » della Radio, ai suoi primordi, conserva viva memoria di Nina che, giovanissima, coglieva i primi successi a fianco di Riccardo Massucci nella Compagnia di operette: e non può esser dimenticata la cordialità comunicativa e briosa, semplice ma irresistibile ond'ella impersonava le « soubrettes » celebri dei maestri di un genere musicale che a quei tempi non si riteneva secondo a nessun altro. Vivacissima commentatrice di figure e fatti della vita quotidiana si distinse nella realizzazione di *Cronache a tre*, un programma che riscosse lusinghiero successo. Nel 1938 si affermò definitivamente come attrice felicemente eclettica. E colse la sua affermazione più chiara e ampia dopo la guerra quando impersonò il personaggio, entrato ormai nella leggenda piemontese, di Madama Gerbin, l'anziana borghese sempliciotta, ignorantella ma colma di antico buon senso che raffrena con gentile civetteria gli ardori sentimentali e le polemiche impennate di Mônssù Müss, pensionato nostalgico del buon tempo andato. Fu una creazione che crebbe a dimensioni di autentico fenomeno, un personaggio che scese fra la gente a diventar quotidiano oggetto di commento e di divertimento. •

Nina Artuffo con la figlia Milena in una scena della serie di *Madama Rivet*

Altri personaggi, fra cui quello di Madama Rivet, e la Merciaia di Porta Palazzo, seguirono all'inimitabile modello che rimane però la testimonianza più durevole e compiuta dell'arte di Nina, eccellente attrice, donna squisita e modesta, non dimenticabile compagna di lavoro.

**«Cristoforo Colombo» di Alberto Savinio**

L'autore del radiodramma in una delle sue ultime foto

# UN COLOMBO YANKEE

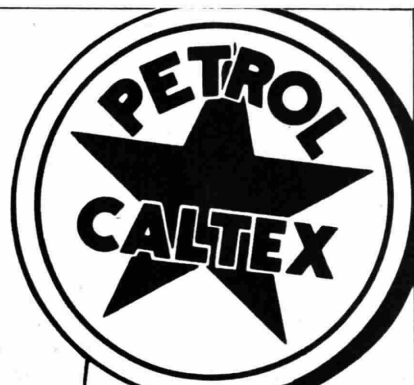
Alberto Savinio, scomparso nel '52, varcati appena i sessant'anni, apparteneva a una generazione terribile di artisti. Una generazione da trent'anni in rivolta, impastata col più spregiudicato boulevardismo, arrogante, forse disperata, instancabile nel tentativo di «allarmare», di far paura alla gente, di afferrarla e rinchiuderla nella camicia di forza (spesso era però soltanto di gelatina) delle sue irriverenti trovate, dei suoi ineducati paradossi. Savinio era un vecchio lupo dell'ironia, della fantasia, della cultura e di tutte le sue manifestazioni. Non molto alto, piuttosto tarchiato, la fronte ampia, aveva l'aspetto di un «quiet man», mite, paterno addirittura. E invece Savinio era un asso dell'inquietudine, dell'insoddisfazione, della contro-corrente, della bizzarria. Savinio insomma avrebbe avuto i numeri necessari per mettersi nella scia di un Apollinaire, chi lo sa, di un Kafka, o se vogliamo restare a casa nostra, di un Marinetti: ma aveva l'ossessione, lui, uomo d'avanguardia, della più pura e antica classicità. Nascere come nacque Savinio ad Atene, può essere un bel peso, qualche volta, una preoccupazione. Vuol dire portare sempre dentro di sé l'immagine lancinante dell'Olimpo e dei suoi dei. Vuol dire incagliarsi nelle radici profonde del mito. Vuol dire infine infilare il labirinto, sepolto nei millenni, dell'arte, della filosofia, della poesia dei greci.

Ora, come mettere d'accordo avanguardia e tradizione, il surrealismo di Lautréamont, o della Parigi 1925, con gli austeri modelli letterari e pittorici dell'indimenticabile terra natia? Ci sarebbe da restare senza fiato. Ma per Savinio il gioco fu abbastanza semplice. Occorreva una buona dose di malizia, e lui l'aveva. Occorreva anche una buona dose di dilettantismo (Savinio stesso amava definirsi dilettante: per lui dilettante era un privilegiato, un uomo felice, colui che era riuscito a metter piede nella terra del diletto) e lui l'aveva. Infine occorreva una speciale sensibilità per cuocere e amalgamare i diversi ingredienti che compongono un eccessivo eclettismo culturale; e Savinio aveva anche quella. C'è anzi un suo detto gastronomico-letterario che merita proprio, a questo proposito, essere ricordato. Lo abbiamo tratto dal volume «Dico a te Clio»: anche nelle «bonae litterae», come in cucina, tutto è questione di cottura. E Savinio era un raffinatissimo capocuoco delle lettere. Di qui, un'arte quanto mai versatile, contaminata finché si vuole, ma coraggiosa, talvolta libera, talvolta autonoma, piena di trabocchetti, ma non banale, spesso assurda, ma sempre ricca di mordente: vogliamo dire l'arte, l'alchimia di Savinio, dello scrittore, del saggista, del musicista, del pittore, del commediografo Alberto Savinio.

Il radiodramma *Cristoforo Colombo* è la sua ultima avventura artistica. Si può dire che l'autore abbia reclinato il capo proprio nell'ascoltare le ultime parole dei suoi personaggi.

**venerdì ore 21,20 terzo progr.**

L'opera non ha vere e proprie successioni logiche, quella certa concatenazione di fatti che chiamiamo trama. Quando l'opera venne trasmessa quattro anni fa alla radio, la critica giustamente osservò che si trattava piuttosto di uno scavo, di un'archeologia dei sentimenti. Questo *Cristoforo Colombo* ci trasferisce al di là dell'Atlantico, nel grande territorio USA. Colombo è laggiù un'ombra vagante che genera inquietudine, un'implacabile, misteriosa presenza che percorre la vita della metropoli, le avenues, le piste del jazz; una specie di ricercato dalla polizia. Colombo però non è figura da romanzo giallo. Si tratta solo di scovarlo, di interrogarlo, di sapere cosa vuole insomma, quali sono le sue intenzioni. Scalicci, un ragazzino di origine italiana, riesce a parlargli. E il grande navigatore, appena evocato, esce per così dire dal suo riserbo e avanza a sé e agli altri alcune domande cui certo non è facile rispondere. Dopo tutto Colombo con il suo viaggio attraverso i mari, i venti e gli spazi, questo voleva: sospingere gli uomini e i continenti nel porto della felicità. Ed a questo egli è ancora disposto, anche se tutto è sordo intorno a lui, i mari, i venti, gli spazi. Se solo qualcuno glie lo chiedesse, credete, andrebbe ancora dalla regina Isabella, come ai bei tempi e ricomincerebbe tutto daccapo. Caro, vecchio Colombo.

**Gino Baglio**

**Un seguito di facete e sconcertanti assurdità**

# SERATA con JONESCO

- *La cantante calva*
- *Il salone dell'automobile*

Eugène Jonesco è stato presentato per la prima volta a Roma al teatro Pirandello con *La lezione*, un paradossale atto unico che ha singolarmente colpito e in qualche momento anche sconcertato il pubblico. *Nella foto, da sinistra:* la governante (Anna Maria Trombello), il professore (Franco Ressel) e l'allieva (Livia Contardi)

Ma *dove era la cantante calva?*, si chiedevano l'un l'altro scandalizzati gli spettatori ben pensanti, dopo la prima rappresentazione parigina (al Teatro dei Nottambuli, nel 1950) dell'atto unico di Eugène Jonesco che porta per titolo, appunto, *La cantante calva*. In realtà, alla cantante calva si fa solo un rapido cenno, in una delle tante conversazioni così cordiali e così assolutamente automatiche che formano l'atto. Prima di andarsene dalla casa del signor Smith l'amico pompiere ha una perplessità, poi domanda: « A proposito, e la cantante calva? ». Generale imbarazzo degli astanti; ma la signora Smith trova la forza di rispondere: « Si pettina sempre allo stesso modo!... » e il disagio si allontana.

E' questa una battuta di spirito? Non precisamente, anche se il pubblico che assiste alla rappresentazione della commedia di Jonesco è liberissimo di ridere. In realtà i personaggi di Jonesco sono assolutamente incapaci di pronunciare una vera battuta di spirito; il loro linguaggio è costituito solo di frasi dette così per dire, di banalità mal applicate; ed essi si muovono in tale stato di passività, che si potrebbe dire che preferiscano lasciarsi invadere dalle parole e dal facile sentimento che alle parole corrisponde, piuttosto che mettersi loro a cercarle. Il « luogo comune » li trascina, li avviva per qualche istante, dà loro qualche briciolo di soddisfazione, di interesse, di vita; e appena un luogo comune sparisce, un altro ne subentra.

Nello stesso atto unico *La cantante calva* il signor Martin e la signora Martin vengono a cena dal signore e dalla signora Smith. Vengono introdotti dalla serva in un salotto dove non c'è nessuno ad attenderli; allo scopo di dare il tempo ai signori Smith, che avevano già cenato ed erano già in desabillé, di riassettarsi. I signori Martin si sorridono timidamente e cominciano a chiacchierare. Sembra loro di essersi già incontrati. E vogliono chiarirsi tale impressione; scoprono infatti di essere originari di Manchester, dove entrambi hanno abitato fino a quattro o cinque settimane prima; dopo di che si sono entrambi trasferiti a Londra, dove, cosa strana, hanno abitato nella stessa casa. Ma la coincidenza è ancora più singolare: si tratta dello stesso appartamento, della stessa camera, dello stesso letto; allora i due cominciano a sospettare di essere marito e moglie, e il riconoscimento è alla fine dolcissimo.

Che cosa è stato tutto ciò? Forse un'innocente e maliziosa schermaglia fra due sposi, che amano figurarsi per qualche tempo come estranei e lontani l'uno dall'altro, per provare a poco a poco la gioia a ritrovarsi vicini? No, certamente; nessun personaggio di Jonesco sarebbe mai capace di una trovata così ingegnosa. Allora è stato quello un caso di così pietosa ottusità, un momento di tale inerzia di mente, che certi modi piatti di conversazione — abituali fra due persone lasciate sole ad attendere in casa di altri — hanno finito col trascinarle oltre la memoria stessa della loro vita?

Questa supposizione è più vicina al vero; tenendo però presente che non si può mai dare al comportamento dei personaggi di Jonesco una esatta giustificazione psicologica; essi agiscono al di là di ogni ragione e di ogni verosimiglianza. Sono dei pazzi, allora? Non sono neppure dei pazzi; perché non appartengono a nessun tipo d'uomo riscontrabile nella realtà. Essi non sono degli uomini compiuti, ma delle ipotesi umane.

A Jonesco interessa soprattutto cogliere quel tanto di estraneo di menzognero che invade inavvertitamente l'individuo che agisce o che parla. E a questa clamorosa e precaria estraneità — che agli uomini in fondo non dispiace — Jonesco abbandona i suoi personaggi malignamente, al di là subito di ogni verosimiglianza.

C'è per esempio un professore (protagonista di *La lezione*) che così preso dall'enfasi, dalla vanità, dall'ingombrante congerie di tutti i passi obbligati dell'insegnamento, che anche quando si accorge che alla sua giovane e spaurita allieva è sopravvenuto un fiero mal di denti ed essa non è più in condizione di ascoltarlo, non sa per questo rinunciare alla sua aggressiva e rumorosa facondia. E giunge, a causa della smaniosa indifferenza di lei, fino al punto di prenderla a coltellate. A dire poi della sua governante, questo è il quarantesimo cadavere di allieva che mette in serbo.

Una satira, dunque, dei metodi didattici? In un certo senso sì, facendo notare però che quello di Jonesco non è neppure un teatro satirico; perché esiste satira quando si ironizza una consuetudine che andrebbe emendata; mentre Jonesco non vuol fare al suo pubblico nessuna utile proposta, non dice come vuol correggerlo; egli è un autore che si diverte unicamente con i vacui frammenti del vivere. Anche Prévert, per rimanere nell'ambito degli scrittori francesi di avanguardia, ha scritto alcuni bozzetti di teatro da camera che suonano come satira feroce del « luogo comune »; ma c'è in lui, a tratti, a differenza di Jonesco, una sincera forza di sentimento (i nostri lettori ricordano certamente di Prévert i versi di *Foglie morte* e di varie altre canzoni musicate soprattutto da Kosma).

Ma come può Jonesco impedire che le sue « anticommedie » siano soltanto un seguito di facete e sconcertanti assurdità, dal momento che ha rinunciato a ogni compiuto riferimento con la vita reale? Come può dare svolgimento, ritmo, unità, a un'azione scenica, se la vicenda che egli descrive è al di là di ogni possibile esperienza? Questi pericoli che porta seco il suo atteggiamento teatrale egli li ha probabilmente intuiti; e ha cercato di porvi rimedio, imprimendo alle sue composizioni un ritmo talora vertiginoso di favola, di avventura; con originali invenzioni, diverse per ciascun lavoro. Jonesco ottiene così che ogni sua composizione prenda una fisionomia ben distinta; anche se talvolta si rimane dubbiosi sulla validità e sulla sincerità dei suoi procedimenti.

Speriamo di essere così riusciti a chiarire un poco agli ascoltatori quali sono i motivi originali del teatro di Jonesco, che ha avuto in questi ultimi anni estimatori entusiasti e denigratori violenti; e sul quale un giudizio fondato è ancora difficile. Per la rubrica del « Teatro minimo » del terzo programma, Lea Padovani, Alberto Bonucci e Luciano Mondolfo hanno preparato una *Serata con Eugène Jonesco*, che permetterà per la prima volta agli ascoltatori italiani di avvicinare la singolare produzione di questo autore. La serata sarà composta di un brano del *Salone dell'automobile* e dell'intera esecuzione della *Cantante calva*.

**Adriano Magli**

**mercoledì ore 21,20 terzo pr.**

# *LA BELLA E IL ROBOT*

## Una fiaba musicale di Ricci e Romano

Quando Adamo II avrà sostituito il vecchio *homo sapiens* nella maggior parte delle sue funzioni e tanti strani esseri meccanici si saranno insediati al nostro posto dietro la scrivania di un ufficio come al volante di un camion a tre assi con doppio rimorchio, nel mondo governato dagli uomini di acciaio inossidabile o di filo di tungsteno, riusciremo a veder scorrere anche soltanto una lacrima dagli occhi del fantomatico robot a impulsi elettronici? Saprà battere per l'amore di una fanciulla il cuore a raggi catodici del nuovo essere, nato, come un giocattolo più grande di lui, dalle mani miracolose dell'uomo?

« Perché piangi, robot... », potrebbe essere lo spunto per una canzonetta di successo, una edizione tipicamente 1956 di quella così celebre a cui vorrebbe fare il verso. Ma la realtà è che il robot non piange affatto e che la domanda è destinata a cadere inesorabilmente nel vuoto, per quanto il robot sia bello, e sappia cantare, sappia camminare, sappia fare di conto, sappia sbalordire con la sua voce chioccia tutto il pubblico della fiera di paese a cui infligge instancabile il proprio ritornello « Io mi chiamo Timoteo. Sono nato a Boston. Mi ha inventato il professor, il professor, il professor... » maledizione, e chi poteva prevedere un incidente simile? Il disco si è incantato, il pubblico scopre il trucco e se ne va sghignazzando alle spalle dell'imbonitore, che dopo aver speso tutto il suo per assicurarsene l'esclusiva ora rischia di andare in rovina.

Povero robot, adesso sembra non ci sia proprio più nessuno a credere in lui, nel recinto dei baracconi rimasto deserto. Oh no, qualcuno c'è rimasto: è Luisella, la ragazza del tiro a segno, che si commuove per il piccolo Timoteo, e ne vuol conoscere tutta la storia: una storia capricciosa, singolare, incredibile, che gli autori Ricci e Romano si sono divertiti a snodare lungo tutta una serie di episodi comici e paradossali, dal giorno dell'invenzione a quello dell'ultimo disastro combinato dall'insolito protagonista di questa commedia musicale. Riuscirà infine l'affettuosa Luisella a sciogliere il cuore del metallico Tim? In fondo in tante fiabe il personaggio che si presentava sotto un aspetto mostruoso e repellente, a volte addirittura di bestia, si è trasformato nel principe azzurro dei sogni al contatto di un palpito d'amore: e perché proprio questa volta non dovrebbe succedere?

g. c.

**domenica ore 21 progr. naz.**

Domenica 16 settembre: "prima giornata„ del Campionato di calcio 1956-57

# Il mercato è chiuso il gioco ricomincia

**La Radiotelevisione Italiana come tutti gli anni diffonderà ogni domenica, attraverso le voci amiche di Nicolò Carosio e di Nando Martellini, gli episodi più salienti di questa lunga palpitante contesa per la conquista di uno scudetto**

Comincia domenica il campionato di calcio. Mille atleti si cimenteranno nel gioco della palla, croce e delizia per milioni di spettatori. Si parla per ora, della sola serie nazionale A B C, tacendo dei minori. Per otto mesi i palcoscenici naturali degli stadi offriranno uno spettacolo che, se può lasciare a desiderare in quanto a bellezza di gioco, tuttavia avvince per lo spirito di emulazione degli attori e per la passione degli spettatori per essi parteggianti. Rivivono, in fondo, nel gioco del calcio i vecchi ludi romani.

Le squadre che partecipano al torneo smaniano come altrettante madri dei Gracchi, ansiose come sono di mostrare i proprii gioielli che sarebbero i nuovi giocatori ingaggiati a rinforzo dei reparti che la scorsa stagione erano parsi deboli nei confronti delle avversarie. Più che l'inferno il calcio è lastricato di buone intenzioni. Le speranze dei tecnici che hanno provveduto agli acquisti e dei tifosi che li attendono alla prova sono spesso seguite da vivissime delusioni. Lo asso tanto sospirato e pagato fior di milioni, se non un « cacciavite », è un elemento che parla un linguaggio tecnico così diverso dai compagni che l'intesa diventa problematica e il buon funzionamento dell'insieme ne è compromesso.

Così succede che il rendimento non è pari alla spesa sostenuta e la squadra, nonostante i generosi sforzi, non riesce a farsi viva nel gruppo delle migliori, suscitando disappunto fra i tifosi. Talvolta avviene il contrario e allora si ha la squadra campione.

Quest'anno per il rafforzamento delle compagini non ci sono state le spese pazze degli scorsi anni. La cifra pagata per i 18 stranieri o oriundi si aggira sui 400 milioni e il mercato interno non ha superato, nel suo giro di affari, i due miliardi. Ma l'Italia resta, comunque, la mecca del calcio.

I giocatori provenienti dall'estero e pagati più profumatamente sono Tozzi della Lazio e Gomez del Milan, italo brasiliano il primo, ispano-uruguaiano il secondo. Per le norme federali che fissano certe limitazioni di ingaggio di stranieri ed oriundi, né l'un né l'altro potranno forse prendere parte al torneo. Il « prodotto » italiano pari prezzo è risultato Pistrin, una mezz'ala che quanto più la Roma desiderava tanto più il Genoa mostrava di volersi trattenere.

Bredesen, uno straniero del Milan

Ogni squadra parte con la convinzione di avere migliorato la sua quota di gioco, né l'inizio faticoso varrà a distoglierla dall'ottimismo. Delle 18 che compongono il lotto delle partecipanti al massimo campionato, la minima parte si prefigge di dare la caccia alla squadra che si fregia del titolo di campione, la Fiorentina, per spodestarla. Nessuna si nasconde le difficoltà dell'impresa trattandosi di una formazione di provata consistenza tecnica. Non ha variato, infatti, il magnifico complesso che l'ha portata al successo, né si può dire che risenta già dell'usura per le fatiche trascorse.

Le squadre che ambiscono a tanto possono contarsi sulle dita di una mano o poco più: Lazio, Sampdoria, Milan, Inter, Bologna, Roma, Juventus. Ma nelle prove compiute quale saggio preliminare soltanto la formazione blucerchiata ha offerto certe garanzie. La immissione dell'austriaco Ocwirk, grande regista del gioco, le permette di presentare un complesso solido per quanto non ancora così esperto come quello viola. Le altre dovranno chiedere al tempo di sanare certi loro problemi di inquadratura. La Lazio, che conta un numero fortissimo di primi attori, dovrà attendere che i vari stili e temperamenti si fondano per poter trarre il rendimento desiderato; la Roma dovrà affiatare il « vecchio », ma sempre valido Nordhal, ai giovani Pistrin e Barbolini, il Milan dovrà trovare la soluzione dell'attacco e considerare che l'avanzamento in prima linea di Liedholm può compromettere la difesa che non è mai stata il suo punto di forza; l'Inter dovrà fare un blocco delle spiccate personalità onde si compone il suo « undici »; il Bologna sarà forte il giorno in cui Pivatelli e Possan avranno continuità di rendimento per tutta una stagione; la Juventus per prendere slancio deve sperare che Boniperti, alfiere dell'attacco, ritrovi splendore di forma.

Molte altre squadre aspirerebbero a minacciare la capolista, ed è certo che tutte si proveranno. Può essere che la grande giornata dia a qualcuna la grande soddisfazione. Ci potrà anche essere l'immancabile rivelazione, la squadra cioè che partita senza pretese arriva a fare meglio di certi patentati squadroni. E sarà la nota lieta del torneo. Purtroppo per le altre sono riservate soddisfazioni di prestigio che assicureranno loro un posto tranquillo al centro della classifica, per altre ancora sarà una lotta ai ferri corti e da cardiopalma per sottrarsi ai pericoli della retrocessione. La lotta per non cadere nella categoria inferiore è tutti gli anni il secondo motivo di interesse del campionato.

La RAI-TV come tutti gli anni vi farà sentire, attraverso le voci amiche di Nicolò Carosio e di Nando Martellini, alcuni dei più importanti episodi di questa palpitante giostra di palloni e di... pallonari.

**Piero Molino**

**domenica ore 17**
**progr. nazionale**

# GIUSEPPE VER

**RIASSUNTO DELLA PRECEDENTE PUNTATA — Figlio di Carlo Verdi, oste a Le Roncole (frazione di Busseto), Giuseppe (10 ottobre 1813), già prima dei dieci anni, rivela al vecchio organista del paese un'estatica attrazione alla musica...**

(disegno di REGOSA)

**CONFIDENZE**

— Ricordo benissimo che eravamo a tavola quando il babbo ha raccontato alla mamma che l'oste de Le Roncole aveva un bambino che suonava la spinetta senza avere mai studiato, e quelli che passavano per la strada si fermavano ad ascoltarlo...

— Ricordi davvero?

— Se te lo dico! Ricordo anche che due anni dopo sono entrata per caso nello stanzone dove il babbo riunisce i Filarmonici, ed ho sentito il maestro Provesi che diceva: quel ragazzo de Le Roncole è nato con la musica in corpo...

— Non ti conoscevo ancora, Margherita; ti vedevo qualche volta di sfuggita, sapevo chi eri, ma la tua immagine si confondeva con altre immagini di cose irraggiungibili...

— In casa nostra tu eri diventato un personaggio molto importante. Un poco dall'uno e un poco dall'altro sono venuta a sapere che vivevi in casa del ciabattino Pugnatta, che studiavi al ginnasio col canonico Don Pietro Seletti, il quale avrebbe voluto avviarti alla carriera ecclesiastica, che il babbo e il maestro Provesi desideravano invece fare di te un musicista...

— Anni difficili e stupendi, anni di miseria e di sogni. Dal ciabattino Pugnatta, al quale pagavo per il mio mantenimento trenta centesimi al giorno, ho inghiottito più buio che pane; le domeniche, e le feste comandate, andavo a suonare l'organo a Le Roncole... Andata e ritorno a piedi... Quattordici chilometri!...

— Ti ho veduto un giorno che mi recavo in carrozza a Soragna. Stavi seduto sotto un albero e battevi il tempo con la mano... La cosa mi è parsa strana.

— Perché strana? Tutto, nel mondo, non ha forse un ritmo?... Aspetta... Ricordo anch'io perfettamente... Un carrozzino verde, una bimba con un abitino rosso, uno scialle bianco investito dal vento come una vela... Ho pensato a una coccarda... Rammento anche una bella cavalluccia magra e snella come una gazzella...

— Era Euridice, figlia di Medea.

— La mitologia non funziona.

— E' il teatro di musica che battezza le bestie di casa nostra! Ieri è stata la volta di un gattino al quale il babbo ha imposto il nome di Bruschino.

— Compare, assente e ignaro, Gioacchino Rossini!

— A proposito di Rossini, ricordi quando al nostro teatro di Busseto i Filarmonici hanno eseguito una tua sinfonia prima del *Barbiere di Siviglia?*

— E' stato nel 1828. Avevo quindici anni.

— Poi sono venuti i *Delirî di Saul.*

— Non per la lingua ma per il cupo colore drammatico mi affascinavano allora le tragedie dell'Alfieri.

— Dopo il successo del *Saul* il babbo... Pensa che strano, rammento che era un martedì e le campane della chiesa suonavano mezzogiorno... Il babbo ti ha detto: Giuseppe, da questo momento ti è serbato nella mia casa un posto eguale a quello dei miei figli Margherita, Marianna, Giovanni, Amalia e Teresa...

— Finalmente starò vicino alla mia coccarda, mi sono detto, ma nello stesso tempo mi ha assalito il pensiero mortificante di ricevere senza restituire...

— Pensiero sciocco!

— Non sciocco, Margherita, perché è giusto che la gratitudine pesi a chi non ha un'anima meschina... Tuo padre...

— Il babbo è convinto che avrai un grande avvenire. Parlando di te a un'autorità cittadina ho sentito che diceva: «il giovane Verdi è quel genio che oggi sorge e che diverrà ben presto il più bell'ornamento di questa Patria»... Ho anche sentito il tuo maestro Provesi esclamare: Giuseppe in pochi anni si è mangiata tutta la mia scienza, e vi ha aggiunto anche qualcosa del suo...

— Non hai anche sentito dire che io compenso male la bontà e la generosità dei miei benefattori?

— Ma chi vuoi che dica una cosa simile? Non ti sdebiti forse con le lezioni che mi dai di pianoforte?

— Altro che sdebitarmi, dovrei pagare in tante monete d'oro le ore che passo vicino a te!

— Anch'io!

— Fa dunque piacere anche a te lo starmi vicino?

— Mi rende felice.

— Margherita, ti giuro che...

— Parla d'altro... Sento il passo della mamma... Ci deve essere anche il babbo...

**MADRE PRUDENTE E PADRE... VERDIANO**

— Giuseppe, ti prego, lasciaci soli con Margherita... Ritornerai più tardi... Vai... E ora, Margherita, stammi bene a sentire...

— Ti ascolto, babbo...

— Tua madre ha scoperto... Non è vero, Maria?

— Proprio scoperto no... ho capito...

— Tua madre dunque ha capito che tu e Giuseppe...

— Non facciamo nulla di male, ci vogliamo soltanto bene!

— E' questo che tua madre non vuole!... Io, veramente, non so il perché...

— Ah, non sai il perché? Allora ho parlato per nulla! Non eravamo forse perfettamente d'accordo che Margherita è ancora troppo bambina per pensare...

— Questo lo abbiamo proprio detto!... Margherita, quanti anni hai?

— Quasi diciotto.

— Credevo meno!...

— Non abbiamo anche stabilito che Giuseppe è uno spiantato?

— Questo lo hai detto tu, ma io non lo penso perché avere delle idee nel cervello è come avere dei quattrini in banca, e di idee nel cervello il giovane Verdi ne ha tante!...

— Però con tutte le sue idee non lo hanno voluto organista nemmeno alla parrocchia di Soragna...

— Sono le solite ingiustizie! Quando uno vale, c'è sempre qualche figlio di papà o qualche raccomandato che gli taglia la strada!

— Che valga o non valga non lo voglio sapere, quello che so è che una moglie non la si prende a credito...

— Mamma, Giuseppe non ha mai detto di volermi sposare!

— Qui ti volevo! Se non pensa a sposarti, cosa vuole allora da te?

— Vuole... Aspetta che te lo dico... Ecco... Vuole che la mia anima diventi l'anima della sua musica!... Non son belle parole?

— Troppo belle, ci deve essere sotto un imbroglio.

— Tu, Maria, vedi imbrogli dappertutto!... Questa storia dell'anima a me piace...

— Antonio, mi hai promesso sì o no di essere severo?

— Ma certo che lo sarò!... Margherita, alza il capo, guardami bene in faccia e dimmi che c'è fra te e Giuseppe?

— Molto affetto.

— E poi?

— Ci vogliamo bene.

— E poi?

— Stiamo volentieri insieme.

— E poi?

— E poi basta!

— Vuoi sapere allora qual è la mia conclusione?

— Dilla, babbo.

— La mia conclusione è... che se saranno rose fioriranno!... E tu, Maria, non mi fare quegli occhi perché... perché tanto non mi fai paura... Oh, ecco il maestro Provesi!... Mi porta buone notizie?

— Sì, Verdi potrà andare finalmente a Milano.

— Papà, la chiami una buona notizia?

— Certo che è una buona notizia! Se Giuseppe si sistemerà... potrai incominciare a prepararti il corredo...

— Ma bravo!... Bell'aiuto che mi dai!... Perché non combini il matrimonio per la prossima settimana?... Al tuo Verdi metteresti in mano una torcia perché dia fuoco alla tua casa!...

— Lascia parlare il maestro Provesi... Dica tutto, maestro... E' bene che sentano anche mia moglie e la mia figliola...

— Dopo la decisione che abbiamo preso di inviare Giuseppe al Conservatorio di Milano, perché possa prendere quel diploma che gli consentirà, dopo il mio ritiro, di occupare in Busseto il posto di maestro di Cappella, organista, e direttore della Scuola Musicale e della Società Filarmonica, lei, signor Antonio, ha parlato al padre di Giuseppe...

— Niente da fare; l'oste de Le Roncole mi ha detto che quando i figli hanno diciotto anni riempiono le stalle e non le vuotano. Si è lasciato tuttavia convincere a inoltrare una supplica al Monte di Pietà prospettando la propria povertà e la necessità che il figlio Giuseppe frequenti il Conservatorio di Milano perché possa del tutto perfezionarsi nell'arte della musica...

— Ed il sussidio di venticinque franchi al mese, sia pure con molto ritardo, è finalmente venuto!...

— Io, naturalmente, anticiperò i mezzi perché Giuseppe possa mantenersi a Milano per almeno un anno...

— Un anno, papà, non è troppo?

— Di' piuttosto che non basterà.

— Quando dovrebbe partire?

— Alla fine di questo mese di maggio.

— Chi lo accompagnerà?

— Suo padre e il nostro maestro Provesi che lo raccomanderà al professore Alessandro Rolla, che insegna al Conservatorio. Per l'alloggio e il vitto lo appoggerò a Giuseppe Seletti, che è professore al Ginnasio Comunale di Santa Marta, ed è nipote del canonico Seletti che ha avuto Giuseppe per allievo qui in Busseto...

— Itinerario perfetto: partenza, entrata in Conservatorio, diploma, nomina di maestro di Cappella in Busseto... e la conclusione puoi dirla tu, Margherita.

— Ah, perché anche lei, maestro, sa?

— Tutti, meno suo padre che lo ha saputo mezz'ora fa!

— Papà, dammi un bacio!...

— Te lo dò volentieri, ma vedi, se ti riesce, di strappare un sorriso anche a tua madre...

— A informare di tutto Giuseppe ci pensa lei, maestro Provesi?

— Passo l'incarico alla signorina Margherita...

— Corro subito a cercarlo!

— Dica un po', maestro Provesi, lei è proprio sicuro che Verdi passerà l'esame in Conservatorio?

— Sicuro?... Arcisicuro!... Se non dovesse passare brucerei il mio diploma!...

**PROVESI PROFETA**

— Non ho fame, papà...

— Nemmeno io!...

— Siete degli esagerati! Giuseppe è giovane, si rifarà.

— Lo dici proprio tu, Maria, che...

— Io non perdo mai la testa, né quando le cose vanno bene, né quando vanno male...

— Margherita, hanno suonato... Vai a vedere chi è...

— Papà, è il maestro Provesi.

— Venga, venga avanti, maestro Provesi. Prenda un caffè... e dica quello che deve dire!

— C'è poco da dire, il professore Rolla mi scrive che il nostro Verdi è stato bocciato...

— A me Giuseppe, scrive...

— Che ti scrive, figliola?

— Che è infelice.

— Perché piangi?

— O bella, perché sono infelice anch'io!

— Ora, maestro Provesi, che si può fare?

— Bisogna protestare!... Oh, mi sentiranno quei somari del Conservatorio!... Sono, è vero, un povero organista, ma non sono l'ultimo dei musicisti!... Lo può dire il celebre Paër che ha studiato con me al Conservatorio di Parma!... Lei, signor Barezzi, ha in testa un piano di battaglia?

— Prima di decidere aspetto il professore Seletti. Dovrebbe essere già qui! Gli ho mandato incontro la carrozza a Parma...

— Papà, sta per arrivare, riconosco da lontano il trotto di Euridice. Credi che verrà anche Giuseppe?

— Non credo... Margherita, mettiti calma.

— Papà, si tratta dell'avvenire.

— Di Giuseppe, lo so.

— Anche del mio! Io penso...

— Quello che pensi lo dirai a tua madre, poi tua madre lo dirà a me.

— E tu cosa deciderai?

— Comunicherò le mie decisioni a tua madre, e tua madre le comunicherà a te... Intanto corri incontro al professore Seletti... Da lui sapremo come stanno esattamente le cose.

— Come stanno le cose ve lo dico io, ve lo dice Ferdinando Provesi, e vorrei che mi sentisse tutto il mondo... Le cose stanno che Giuseppe farà la sua strada, la sua grande strada, e quelli che lo hanno bocciato si acquisteranno una ben triste celebrità...

— Papà, è arrivato il professor Seletti!

— Caro professore, si accomodi, prenda fiato... Maria, porta al professore un buon caffè... Ci dica intanto perché i milanesi, Santo Ambrogio li perdoni, hanno respinto il nostro Verdi...

— I milanesi non c'entrano. Vi confesso che al primo momento anch'io ho tirato certi moccoli che il paradiso me lo sono giuocato per sempre, poi Basily, il direttore del Conservatorio, mi ha spiegato bene come sono andate le cose...

— Come sono andate?

— Prima di tutto Verdi superava l'età prescritta dal regolamento, difficoltà tuttavia superabile in caso di attitudini eccezionali...

— E non le hanno trovate queste attitudini eccezionali?

— Si sono impuntati sul pianoforte... Posizione difettosa della mano, ecc... Lei, signor Barezzi, deve capire...

— Capisco che le cose in realtà sono un poco differenti di come le immaginavo, rimane però sempre il fatto che quei sapientoni del Conservatorio, pianoforte a parte, non hanno intuito il genio di Verdi! Non è vero, maestro Provesi?

— Questo è assodato, ed è un episodio, io penso, che potrà anche diventare storico...

— E' probabile.

— E' probabilissimo.

**Renzo Bianchi**

(II - *continua*)

# L'ACCADEMIA CHIGIANA HA VENTICINQUE ANNI

# UN'ISTITUZIONE

Un'allieva dell'Accademia Chigiana consulta i programmi nel vestibolo del Palazzo. La medaglia raffigura il Conte Guido Chigi Saracini

Il Conte Chigi Saracini, fondatore dell'Accademia, nel suo studio dove sbriga la corrispondenza con musicisti di tutto il mondo

(Fotocolor Levi)

*Un documentario radiofonico,* L'ultimo mecenate*, dedicato all'opera appassionata del conte Guido Chigi Saracini fondatore dell'Accademia Chigiana, oggi considerata uno dei massimi enti musicali*

*Sabatino Ferri, il più anziano famiglio di casa Chigi Saracini ha acceso la sera del 28 luglio di quest'anno la millesettecentocinquantesima candela davanti alla Madonnina scolpita da Donatello all'ingresso della sala da musica del palazzo duecentesco di via di Città. E questa è stata certamente la più intima e segreta celebrazione del venticinquenario dell'Accademia Musicale Chigiana.*

*Durante i due mesi dei corsi di alto perfezionamento musicale, quando la sera gli accademisti danno i loro concerti, la candela viene accesa e continua ad ardere finché dura la musica. Così è stato per un quarto di secolo durante il quale palazzo Chigi Saracini ha ospitato musicisti e cantanti di tutto il mondo.*

*Citiamo solo, a caso, qualche nome: Antonio Guarnieri, Alfredo Casella, Gioconda De Vito, Fernando Germani, Ildebrando Pizzetti, i Clotilde e Alessandro Sakaroff, Suzanne Danco, Antoine de Bavier, Andres Segovia, Paul van Kempen.*

*Guido Chigi Saracini alla cui opera appassionata è dedicato il documentario, ebbe venticinque anni fa l'idea di quest'accademia. Tornava da una passeggiata, e arrivando davanti al portone del suo palazzo sentì le note dell'organo installato nella sala da musica. Il maestro Fernando Germani (suo ospite) si stava esercitando allo strumento. Il Conte Chigi pensò con rammarico che di lì a qualche giorno il maestro sarebbe partito e che per tutta l'estate nel grande palazzo non ci sarebbe stata più musica. Gli venne allora in mente di istituire in casa sua una scuola d'organo abbinata a una di piano-*

Sotto il sole di Siena gli allievi sostano davanti al portone del magnifico Palazzo sede dell'Accademia: fra pochi minuti cominceranno le lezioni

Alcuni allievi in attesa di entrare in palcoscenico: si sono ormai esibiti molte volte, ma l'inizio di ogni concerto è sempre emozionante

# FAMOSA IN TUTTO IL MONDO

Sulla scaletta che dalla stanza del Conte Chigi Saracini porta alla biblioteca, gli allievi indugiano volentieri fra una lezione musicale e l'altra

Gli allievi durante la lezione di concerto nella magnifica sala dalle sottili ogive in stile gotico. Ogni stanza del palazzo è stata trasformata in aula

*forte: da allora sono passati 25 anni. Oggi l'Accademia Musicale Chigiana ha tredici corsi (pianoforte, organo, violino, arte vocale da concerto, scena lirica, composizione, clavicembalo, musica per film, violoncello, chitarra, musica d'insieme, danza e direzione d'orchestra) e trecentocinquanta allievi di trentacinque nazionalità diverse. Ogni stanza dell'antico palazzo è trasformata in una aula, ogni corridoio risuona e vibra come una cassa armonica e le settimane musicali Chigiane sono importanti per i Senesi quasi quanto il Palio (e tanto basti).*

*E non solo per i senesi perché, come si è detto, l'Accademia è riconosciuta come uno dei massimi enti musicali di tutto il mondo. Centinaia di allievi si disputano ogni anno, sostenendo dei difficilissimi esami di ammissione, i trecentocinquanta posti disponibili (di più non ne vengono ammessi per non sovraffollare le aule e per dar modo ai docenti di seguire attentamente ogni allievo). Ma vale la pena di tentare perché l'esser stati ammessi all'Accademia Chigiana è una testimonianza sicura delle capacità del musicista e una presentazione inconfondibile nel mondo della musica; e non solo in quello.*

*Qualche anno fa, mentre viaggiava attraverso l'America per preparare il suo libro, Guido Piovene si fermò in una piccola cittadina dell'Oregon ed entrò in una «cafeteria» per bere qualcosa. Il locale era identico ad altre centinaia che lo scrittore aveva già visto: il lungo bancone con gli sgabelli girevoli da un lato, e di fronte i tavolini incastrati nel muro con a portata di mano la tastiera automatica per far suonare i dischi contenuti in una di quelle macchine tutte specchi e luci colorate che stanno invadendo anche l'Italia. Da quella macchina, inserendosi di improvviso fra uno «swing» e una «beguine», uscì una musica tanto diversa e in così netto contrasto con le altre che Piovene prestò attenzione: era un'aria di Monteverdi. Lo scrittore volle allora rintracciare l'avventore che fra tante canzoni jazz aveva scelto quell'unico disco capitato chissà come nella macchina. Non gli fu difficile: era un giovanotto in camicia a scacchi seduto a due tavoli di distanza. Dopo le presentazioni Piovene espresse la sua compiaciuta meraviglia all'americano che per tutta risposta gli disse sorridendo: «Sono un chigianista» ed era evidentemente sicuro che il termine «chigianista» costituisse una spiegazione più che sufficiente. E infatti lo era.*

*Crediamo che il conte Guido Chigi Saracini non desideri riconoscimento più alto.*

**Antonello Marescalchi**

**lunedì ore 22,50 terzo progr.**

Per la lezione di chitarra gli allievi hanno a disposizione uno dei nomi che danno più lustro all'Accademia: Andres Segovia *(a destra)*

Quando gli accademisti danno concerto viene accesa davanti alla Madonnina del Donatello una candela che sarà spenta al termine dell'esecuzione

# LE OPERE DEL "PREMIO ITALIA,,

Rimini, Tempio Malatestiano: «L'Arcangelo Michele» di Agostino di Duccio (cappella di Isotta)

## MUSICALI

**François Villon**, *Ballata radiofonica per voci, coro e orchestra di Anton Heiller, testo di Franz Krieg* (AUSTRIA).

Se vi è un personaggio adatto ad esprimere la contraddizione dell'animo umano, questo è François Villon: poeta, ladro, baro, ateo e credente, capace di ogni eccesso come dei più sinceri pentimenti, più volte bandito, condannato addirittura all'impiccagione (sua è la famosa « Ballata degli impiccati »).

Nell'affrontare questo complesso personaggio, gli autori di quest'opera a lui ispirata, han voluto anzitutto coglierne il dramma spirituale e ricercare attraverso i principali motivi del suo mondo poetico le vie per cui Villon pervenne alla coscienza di Dio. Una dura ascesa la sua, con soste, cadute e smarrimenti, ma confortata e resa possibile dalla profonda fiducia della misericordia infinita di Dio.

**Lo sposalizio di Botticelli**, *oratorio radiofonico di Hermann Lienhard, musica di Norbert Artner* (AUSTRIA).

L'azione si svolge ai tempi nostri, a Firenze; il protagonista è un musicista, Sandro, che sta appunto lavorando alla sua ultima opera sui tre quadri botticelliani. Una sera bussa alla sua porta una fanciulla, Maria: è un incontro da entrambi non voluto né previsto, eppure non casuale perché predisposto da un superiore disegno. La presenza di Maria dà a Sandro una nuova profondità d'ispirazione, una maggiore aderenza con lo spirito dell'artista che sta cantando: Maria è l'anima stessa di Botticelli, l'incarnazione della Donna dei suoi quadri; è l'essenza stessa della donna, così come il cuore dell'uomo in ogni tempo la ricrea.

**La Muraglia**, *cantata radiofonica op. 13 di Hans Ulrich Engelmann* (GERMANIA).

Testi della poesia negra contemporanea — di Langston Hughes, James Weldon, Robert E. Haydne e altri poeti americani di colore — costituiscono l'elemento tematico di quest'opera di Engelmann ispirata alla situazione spirituale del Negro nelle strutture sociali del nostro tempo; lo stesso compositore ha poi redatto un testo di collegamento in funzione drammatico-espressiva. La « muraglia » è la barriera di incomprensione, di odio, sovente di sangue, che gli uomini — da Caino ed Abele in poi — hanno eretto ed erigono gli uni contro gli altri: i problemi, dunque, cui l'autore allude ci toccano tutti: l'asservimento di una razza, la sua soppressione come indegna d'umana convivenza, sono purtroppo esperienze che nessuno ignora.

**Spiritus Intelligentiae, Sanctus**, *oratorio della Pentecoste per voci e suoni elettronici di Ernst Krenek* (GERMANIA).

Il titolo di quest'oratorio è tratto, come è noto da una citazione biblica del Libro della Sapienza; è stato prescelto da Krenek perché vi è adombrato uno dei problemi più affascinanti che si possano presentare alla coscienza umana: il problema della conoscenza — ove, come dice l'autore, *intelligentia* debba tradursi *ragione* — in rapporto alla predicazione biblica.

**Non udite?** *racconto musicale di Umihiko Ito, musica di Kazuo Yamada* (GIAPPONE).

Tetchin, un bambino che, come soltanto i bambini possono, sa intendere il linguaggio degli animali e delle piante, è il protagonista di una meravigliosa avventura. Invitato da Pig, il suo amico pettirosso, alla Festa della Foresta, sale appena giunta la notte sul Treno Invisibile che in un baleno lo trasporta nel bosco. « Ma come — dicono gli animali e gli alberi sorpresi — un essere umano nella nostra Festa? ». « E' una cosa inaudita, e bisogna diffidare degli uomini! » esclama la volpe; e a lei s'uniscono l'ontano, il larice, il fagiano... ma Pig difende il suo piccolo amico con tanto calore che alla fine tutti acconsentono ad accoglierlo.

E la Festa incomincia: il cielo si illumina di una luce straordinaria e tutti cantano e danzano. Qui gli alberi; laggiù, vicino al ruscello, gli animali più piccoli; più in là, presso il lago, gli uccelli; e Tetchin è felice, felice come soltanto può esserlo un bambino che vede i suoi sogni più cari; tutto adesso è buio e silenzio e Tetchin riprende il Treno Invisibile che lo riporta nel suo lettino. Quando la mattina si risveglia inutilmente cerca di raccontare ciò che ha visto; non è creduto. Pig soltanto, là nella sua gabbietta, *sa* che non è stato un sogno e che Tetchin ha conosciuto una nuova realtà delle cose; una realtà accessibile a quanti abbiano quel tanto di innocenza e di fantasia che occorre per penetrarla.

**Scherzo della sera**, *commedia musicale di Yutaka Mafune, musica di Yoshio Hasegawa, realizzazione di Kengo Saegusa* (GIAPPONE).

Nella silenziosa casa dove il celebre e ormai anziano attore Umezawa vive con la vecchia governante l'improvviso mattutino squillo d'una sveglia coincide con l'arrivo della giovane e bella attrice Kyoko, che è innamorata del grande attore, suo ammirato maestro. Kyoko apre il suo cuore ad Umezawa che si turba alla rivelazione e si abbandona alla dolce illusione di un amore impossibile. Assai intempestivamente sopraggiunge il giovane attore Miyakawa, spasimante di Kyoko, che cerca di trascinare via con sé Kyoko che gli resiste. Sopraggiunge Umezawa che scaccia i due giovani.

La seconda scena trova Kyoko e Miyakawa in treno, diretti al paese natale dell'attore dov'egli va per curarsi di un attacco di mal sottile. Kyoko ha accondisceso per pietà ad accompagnarlo, ma rifiuta le profferte d'amore del giovane, presa com'è dal suo sentimento per Umezawa.

La scena finale vede Kyoko in attesa di essere ricevuta dal vecchio attore; è sera e imperversa il temporale. La giovane vuole spiegargli che si è allontanata spinta soltanto da pietosa amicizia per lo sfortunato compagno e vuole rassicurarlo sul suo amore, ma Umezawa non la riceve, si è vergognato del suo tardivo sentimento; siano felici insieme i due giovani ché l'amore è riservato alla giovinezza. Kyoko riparte tristemente e il vecchio attore distrugge ogni ricordo di lei, lettere e fotografie, riacquistando così l'antico equilibrio del proprio spirito. Improvvisamente la sveglia, come al mattino, si mette a suonare... Allo squillo imprevedibile e intempestivo Umezawa sorride: sì, l'assurdo sogno è davvero finito, si ritorna alla realtà.

**La morte di Viviano**, *testo di René Hague, musica di Peter Racine Fricker, realizzazione di Douglas Cleverdon* (INGHILTERRA).

« La morte di Viviano » è una libera versione della « Chanson de Guillaume », uno dei più antichi manoscritti dei cicli epici dell'Alto Medio Evo, che celebra la fedeltà di Guglielmo d'Oran-

Immagini del Tempio Malatestiano

ge e dei suoi familiari all'Imperatore e alla Fede. Guglielmo, i suoi cinque fratelli, i suoi nipoti sono uniti fra loro da un'unica tradizione di lealtà e fra essi il più alto simbolo della fedeltà spinta al più eroico sacrificio è appunto Viviano, uno dei giovani nipoti di Guglielmo. Egli non esita ad affrontare le preponderanti forze saracene sulla piana di Larchamp e ad impegnarle in una cruentissima battaglia durante la quale tutti i generosi combattenti francesi cadono sul terreno.

**La notte veneziana,** *opera radiofonica in due tempi di Giulio Pacuvio, riduzione da A. De Musset, musica di Luigi Cortese* (ITALIA).

La vicenda, sfrondata di quanto non essenziale, vive esclusivamente dell'amore tra Lauretta, nobile fanciulla veneziana, e Razetta, suo spasimante; intorno a loro si muovono pochi personaggi, lo Zio, il Principe, il Segretario la cui funzione è esclusivamente decorativa.

Lauretta è stata chiesta in sposa dal Principe di Eysenach, ch'ella non conosce; la sua civetteria ne è rallegrata, non così il suo cuore che non è indifferente all'amore dello scapestrato affascinante Razetta. E' la sera in cui si festeggiano le nozze e tra gli invitati che affollano il palazzo di Lauretta in attesa del Principe è pure, mascherato, Razetta che consegna alla fanciulla un pugnale perché uccida il rivale. Lauretta acconsente ma allorché arriva il Principe, romanticamente bello, essa è conquistata dalle ardenti parole che questi le rivolge e, dimentica di tutto, gli si abbandona fra le braccia. Razetta comprende; vorrebbe uccidere la infedele e poi morire con lei ma poi muta idea e si accompagna con una lieta brigata...

**Il gioco del Barone,** *in 9 e più colpi di dadi di Alessandro Parronchi, musica di Valentino Bucchi* (ITALIA).

Assai simile a quello dell'Oca, il gioco del Barone, vecchio e popolaresco passatempo toscano, ad ogni colpo di dadi dischiude una porta all'avventura di cui vittima ed eroe è in definitiva lo stesso Barone tratto dalla sorte in una serie di vicende sentimentali, mistiche, eroiche, al ritmo di una minuscola orchestra gustosa e paesana di trombe, pifferi e tamburi.

Gli episodi sono nove, quante sono le «figure» principali del gioco: la *Zigana*, i *Pazzarelli*, la *Morte*, i *Soldati*, i *Bevitori*, i *Pellegrini*, la *Prigione*, il *Negromante*, la *Vittoria*.

**Job,** *oratorio radiofonico di Ton Deleeuw* (OLANDA).

Nella tradizione popolare la figura di Giobbe è divenuta simbolo vivente della pazienza portata a dignità di virtù eroica, l'emblema dell'accettazione cosciente di ogni prova e di ogni dolore come mezzo per avvicinarsi a Dio. Se tutto ciò è vero e rispondente alla narrazione biblica, è anche vero che Giobbe è stato uomo e come tale vi fu un momento in cui la sua pazienza fu a tal punto provata da strappargli un lamento, un accenno di rivolta ai voleri di Dio. Osò allora Giobbe rinfacciare a Dio di essere divenuto crudele con lui, di essersi dimenticato le sue virtù, il suo rispetto alla Legge, la sua osservanza ai comandamenti. Ma presto comprese che Dio non deve rendere conto dei suoi atti all'uomo e che le prove terrene non sono altro che segni della Sua benevolenza; e si pentì. E allora Dio lo ricompensò di tutti i favori e Giobbe fu ricco, felice e visse centoquarant'anni circondato dai figli e dai nipoti sino alla quarta generazione.

**Il rubino,** *dramma lirico in un atto di Norman dello Joio, libretto di Williams Mass* (STATI UNITI).

Scott, un gentiluomo inglese che si è ridotto per un seguito di circostanze a dirigere una banda di ladri, si è rifugiato insieme a tre accoliti in una sua casa di campagna, ormai cadente e abbandonata, dopo aver perpetrato in India un furto sacrilego, quello di un meraviglioso rubino incastonato nell'occhio d'una statua di un Dio. I quattro sono stati sempre inseguiti da tre sacerdoti del dio, decisi a riavere il rubino; a vendicare l'offesa portata alla divinità.

Improvvisamente Laura, la moglie di Scott che mai ha cessato d'amarlo, giunge al rifugio; conquistato dal tenero affetto della moglie, Scott decide di disfarsi del rubino e di riprendere la dolce vita d'un tempo. Ma gli avvenimenti incalzano; l'attacco dei sacerdoti è respinto sanguinosamente ma non è ancora terminato il grido di trionfo dei quattro uomini che l'immagine paurosa del dio appare sulla soglia. Ad uno ad uno, colpiti dalla maledizione della divinità gli sciagurati scompaiono, quasi inghiottiti dal nulla; rimane sola Laura a piangere disperata il suo dolce sogno infranto.

**Scherno a Satana,** *un racconto narrato in musica da Frank Martin su un poema di Albert Rudhardt, direzione musicale di Ernest Ansermet* (SVIZZERA).

E' la storia, divertita e arguta, di un meraviglioso fatto accaduto in una cittadina qualunque i cui abitanti principali sono i Bravi Figlioli, non troppo intelligenti ma lavoratori; gli Elegantoni, vanesi e inconcludenti, i Bambini, uguali a quelli di tutti i paesi e di tutti i tempi. La storia ci è narrata da uno strano tipo di poeta, Jean des Lunes, suonatore a tempo perso di flauto, che si diverte a osservare con bonaria ironia i casi e i tipi della sua città. E ci racconta della maledizione lanciata sulla città dalla strega La Bergongue, in combutta con Satana e di come la città in pericolo abbandonata dagli Elegantoni incapaci di prendere una pronta decisione e successivamente dai Bravi Figlioli attratti con mirabolanti promesse dai sottoposti di Satana ad abbandonare la loro vita consueta sia rimasta affidata all'unica difesa dei Bambini. E proprio i Bambini con il loro canto di scherno a Satana, sostenuti dal flauto di Jean Les Lunes, hanno ragione dell'assalto dei diavoli.

## LETTERARIE E DRAMMATICHE

**Lo straniero al di là del fiume,** *commedia radiofonica di Fritz Habeck* - (AUSTRIA).

Un ricco industriale, la cui vita si è svolta sempre secondo i rigidi principi tramandatigli per tradizione familiare, si sente un giorno annunciare dalla figlia l'intenzione di unirsi ad un giovane operaio che nutre un'ardente passione per la pittura. Dagli immaginabili drammatici colloqui tra il padre e i due giovani nasce una singolare conclusione: i due giovani abbandonano i sogni per ancorarsi saldamente alla terra mentre il padre rimette in discussione ogni suo principio, tutto ciò che finora era stata la verità. Ne deriva uno stato di dubbio che gradualmente assume la consistenza d'una crisi profonda; ma ecco l'incontro con lo Straniero, al di là del fiume, ed ecco finalmente raggiunto quell'equilibrio morale che solo può chiarirci la vera ragione della nostra esistenza.

**E' notte in Europa,** *radiodramma di Herbert Lange, musica di Robert Schollum, regia di Hans Krendlesberger* - (AUSTRIA).

A qualche anno dalla fine della guerra giunge a conclusione un processo che si è trascinato a lungo tra i lenti ingranaggi della macchina giudiziaria. L'imputato, Roger Pertinacque, un contadino bretone accusato di aver denunciato ai tedeschi, durante la guerra, due agenti inglesi rifugiatisi nella sua casa, viene condannato a morte. Il poveraccio, in realtà è del tutto estraneo al fatto — i due agenti erano stati attirati in quel punto da un tranello teso loro dal controspionaggio tedesco — ma a nulla valgono le sue proteste di innocenza; l'automatismo procedurale e la forza delle passioni non ancora sopite hanno il sopravvento sulla verità. Inaspettatamente, per un disegno provvidenziale, giunge una testimonianza decisiva a scaricare in modo irrefutabile l'imputato di ogni responsabilità: è la testimonianza di un tedesco che era stato uno dei protagonisti della cattura dei due inglesi e che è attualmente detenuto come criminale di guerra. Pertinacque può ora sperare: la notte dell'incomprensione e dell'odio è stata rotta da una luce di bontà e di solidarietà umana.

**Europa, il tuo nome è Memoria,** *di Jean Tordeur, musica di Paul Danblon, realizzazione di Georges Randax* - (BELGIO).

L'azione si apre sulla banchina di un porto europeo mentre vi giunge un gruppo di profughi inquadrati da un ufficiale e da alcune guardie. Di lì a poco arriva la Commissione d'inchiesta incaricata di decidere sulla loro sorte.

Il secondo atto trova il gruppo dei profughi, emigranti forzati, in navigazione verso un destino che ignorano e temono pur rallegrandosi la maggior parte di essi di dirigersi verso una nuova terra, dal momento che la vecchia terra europea è stata loro matrigna. Una mattina come le altre — è il settimo giorno di navigazione — i profughi parlano, come sempre, della loro sventura. Fra essi è una donna che ha sempre sostenuto non doversi abbandonare la vecchia patria e che tuttora continua a conclamare la necessità del ritorno perché l'Europa è la patria della Memoria e soltanto la memoria di sé e delle sue opere può fare vivere l'uomo con interezza.

La diffidenza degli altri cade infine quando la donna «vede» Europa e «sente» la sua voce incitante al ritorno. Perché l'Europa può essere un paese difficile, ingrato talvolta, ma l'unico che possa assicurare una più totale partecipazione alla condizione umana.

**Il problema d'aritmetica,** *di Jacques Perret, adattamento radiofonico di Jean Forest* - (FRANCIA).

Il maestro sta dettando ai suoi piccoli allievi un problema d'aritmetica (uno di quei problemi caratteristici per la straordinaria aderenza alla realtà della vita...) in cui s'invita le giovani menti a calcolare — sulla base delle rispettive velocità — dove e quando un treno, un cavaliere e un ciclista, partiti da punti opposti, si incontreranno. L'insieme dei dati è tale da mortificare in perpetuo o di esaltare oltre ogni limite la fantasia infantile e questo appunto succede al piccolo Fernand Bellevoine. Il cavaliere non può essere che lo zio Enrico, il cavallo l'estroso Pirro e il treno non può essere che quello del vecchio Theo; il ciclista invece è antipatico e scontroso, ma non c'è altra soluzione. Fernand balza in groppa a Pirro ed ha così inizio la movimentata corsa all'assurdo appuntamento. E arriva fatalmente la fine: il maestro ritira i compiti e Fernand non può consegnare altro che tre o quattro fogli pieni di numeri di un certo effetto decorativo, ma privi del benché minimo senso logico; è tutto ciò che rimane del sogno.

## Gran Bretagna Francia Germania Svizzera Belgio Polonia U.S.A. Giappone fra i partecipanti al «Premio»

**Tutto l'equipaggio,** *di Robert Mallet* - (FRANCIA).

La rada di Alessandria fu teatro nel 1941 di una delle più audaci azioni di guerra che la storia dell'ultimo conflitto ricordi. Un pugno di eroici marinai italiani forzò con i mezzi subacquei le munitissime difese del porto e pose una carica d'esplosivo sotto la chiglia della corazzata inglese «Valiant», una delle più belle navi della flotta del Mediterraneo. Quel che avvenne successivamente è risaputo: l'ufficiale che comandava la spedizione, costretto a salire in superficie, fu fatto prigioniero con un compagno e rinchiuso nel fondo della stiva della «Valiant», vicino al locale delle munizioni; poco prima che scoccasse l'ora prevista per l'esplosione, fece avvertire il comandante della nave di abbandonarla *con tutto l'equipaggio* a rischio di una inutile carneficina, salvando così centinaia di vite. E' noto ancora che a guerra finita l'ex comandante della «Valiant» volle personalmente consegnare all'ex nemico l'altissima decorazione che il Governo inglese volle conferirgli in riconoscimento del gesto di umanità compiuto.

**Sulla collina di Mathry,** *di Giles Cooper, realizzazione di Donald Mc Whinnie* - (INGHILTERRA).

Un gruppetto di militari, tre soldati e due ausiliarie agli ordini di un tenente, sono comandati ad una nuova arma contraerea in postazione su di una collina isolata e disabitata. Tutti vivono secondo la più rigida disciplina di guerra, pronti a respingere con un'arma di cui non conoscono l'uso un nemico che non apparirà mai perché... la guerra è già finita, all'insaputa di tutti tranne che del tenente. Passa il tempo, l'ufficiale muore; con lui scompare anche quella disciplina che poteva dare una parvenza di logicità agli atti della loro vita: in altre parole, si «fraternizza», e non tardano a prodursi le felici conseguenze di questo ritorno alla verità dei rapporti umani... Ma un giorno i nostri *primitivi*, venuti casualmente a conoscenza che la guerra è terminata da parecchi anni, sentono la ineluttabilità del ritorno nella società e da quel momento ogni uomo riprende a sentirsi non un'unità sociale ma un individuo; si ricostituiscono i gruppi familiari, si suddivide la proprietà comune: la civiltà può accoglierli nei suoi ben organizzati ranghi.

**La ricerca di Gilgamesh,** *testo e realizzazione di D. G. Bridson, musiche originali di Walter Goehr* - (INGHILTERRA).

*La ricerca di Gilgamesh* è una composizione drammatica che prende a modello l'«epopea di Gilgamesh», il più antico poema epico conosciuto, proponendocene una moderna versione in certi punti fedele al testo originale, altrove più libera. Naturalmente tutta la materia è rielaborata dall'autore con spirito di uomo moderno e perciò il testo presenta continui riferimenti attuali, sfrutta ogni possibile analogia con avvenimenti contemporanei, pur rispettando la simbologia originaria. Il dramma racconta l'amicizia di Gilgamesh ed Ekidu; le straordinarie imprese dei due Eroi contro le forze indomite della Natura e le loro successive vittorie; la morte di Ekidu e la disperazione di Gilgamesh per la scomparsa dell'amico; la sua forsennata ricerca dell'Immortalità; il Diluvio Universale; la morte dell'Eroe proprio quando credeva di aver conquistato l'Immortalità tanto bramata.

**Un re per Deirdre,** *di Padraic Pallon, musica originale di Gerard Victory, realizzazione di Michael O'Haodha* - (IRLANDA).

La storia prende le mosse dalla nascita di Deirdre, figlia di Felimy, poeta alla corte di Connor e dal suo immediato invio in un convento scozzese dove ella verrà consacrata ad una divinità (e quindi isolata completamente dal mondo) perché il destino che pesa su di lei non abbia a compiersi. Ma, naturalmente, il fato si compie: passano gli anni, Deirdre diventa una bella fanciulla dotata di poteri extra umani, e Connor inesorabilmente spinto da una forza superiore verso di lei, giunge al convento, la conosce e ne rimane colpito. E' con lui un giovane guerriero, Naiose, il quale decide di sottrarre Deirdre al potere di Connor.

I due giovani si rifugiano in Scozia, si sposano e insieme pongono le basi di un nuovo regno che di lì a poco entra in conflitto con l'Ulster. Le armate di Connor hanno subito le prime disfatte e allora questi deciso ad avere la donna che gli Dei gli hanno destinato ed a punire Naiose della sua ribellione, invita i due a rientrare nell'Ulster promettendo loro l'immunità. Ma appena giunti, Connor rivela il suo disegno: uccide Naiose e chiede a Deirdre di essere regina al suo fianco: ma la giovane donna non si piega all'ordine di Connor e preferisce darsi la morte accanto al cadavere del marito.

**Il passaggio di Venere,** *commedia buffa radiofonica di Armand Lenoux, musica di Gérard Calvi, realizzazione di André Gaspard* - (MONACO).

Si tratta di un *divertimento* in cui personaggi indossanti crinoline e incipriate parrucche (alcuni di essi vissero realmente) si muovono e agiscono con una gustosa combinazione di spirito prerivoluzione francese e di mentalità post-seconda guerra mondiale. Si raccontano le perigliose avventure dell'astronomo Le Gentil de la Galaissière, innamorato di Venere e dei suoi sfortunati tentativi per osservare il passaggio della stella sul disco del Sole; ciò che dovrà permettergli, attraverso complicate operazioni, di calcolare l'esatta distanza tra la Terra e il Sole.

**Questa sera il microfono va a spasso da solo,** *di Noël Coutisson, musica di Roger Roger, realizzazione di André Gaspard* - (MONACO).

E' sera, in uno studio radiofonico vuoto e silenzioso è rimasto un Microfono che, preso dalla noia, decide di andare in giro per il mondo, di conoscere finalmente questi uomini di cui ha sempre sentito parlare ma che non ha mai visto. Ma il nostro Microfono rimane deluso di questa umanità di cui ogni atto è stabilito in anticipo e sta per rientrare quando incontra una giovane alla disperata ricerca di un'anima gemella.

Il Microfono decide di correrle in aiuto e si rimette alla ricerca di questo cuore cui ella aspira con tutto il proprio essere. Finalmente trova l'uomo in questione ma questi, mentre sta per dirgli di raggiungere la fanciulla innamorata, viene rapito da alcuni gangsters che intendono sopprimere in lui l'unico testimone di una loro rapina.

Il Microfono, disperato di aver fallito anche questa missione, rientra allo studio ed è proprio allora che esso riuscirà a ciò a cui non è prima riuscito. Infatti vengono lanciati attraverso di lui due appelli, uno per segnalare il ratto alla polizia, l'altro per esortare la donna a non disperare: i due si ritrovano al commissariato, si riconoscono e si avviano insieme verso la felicità.

**Il nodo scorsoio,** *di Marek Hlasko, adattamento radiofonico e realizzazione di Jerzy Rakowiecki, musica di Zbigniew Wiszniewski* - (POLONIA).

E' la patetica storia dell'ultima battaglia perduta d'un alcoolizzato contro il proprio vizio e contro se stesso. Il protagonista di questa disperata vicenda è Giacomo, un ingegnere già affermato e stimato; accanto a lui ha una dolce figura di donna, Cristina, che cerca di sostenere, con la forza del suo amore, l'uomo nell'aspra lotta che sta per iniziare.

**Che fa con il mio pianoforte?** *Gioco radiofonico di Gustaw Bachner e Bronislaw Wiernik, realizzazione di Tatiana Spasska* - (POLONIA).

Il vero protagonista è il pianoforte intorno al quale si sviluppa, sottile arguto e commosso, il discorso sulla musica, sul problema dell'interpretazione. In sostanza l'opera intende fare giustizia dell'opinione corrente tra il grosso pubblico che un grande pianista sia soltanto tale in virtù di un dono della provvidenza, ignorando i sacrifici, le lotte, la costanza che occorrono per affinare le innate capacità, per rendere lo strumento obbediente alle sollecitazioni dell'animo.

**Ballata per Tim, pescatore di trote,** *radiodramma di Carlo Castelli* - (SVIZZERA).

Tim è il pescatore di trote più famoso della contrada; conosce di ogni lago o torrente le caratteristiche più riposte; sa delle trote abitudini, preferenze, umori; ogni suo rientro dalla pesca è una sorta di trionfo. Ha risalito il torrente per prendere la più grossa trota che mai abbia popolato corso d'acqua, ma subito la sua si profila una lotta sfibrante di dubbio esito: la trota è là certamente, nel suo rifugio, ma oppone scaltrezza a scaltrezza. Passano le ore, la prima notte, passa un altro giorno poi un'altra notte ancora. E Tim è sempre lassù, accanito nel suo sforzo, solo con se stesso, il torrente e l'imprendibile trota; in un momento di sconforto è giunto — lui, il Tim! — ad acquistare alcune trote da un fortunato bracconiere pescatore occasionale: nel suo animo ormai oltre al dubbio si è insinuata la vergogna.

Passa altro tempo e Tim non ritorna: è ormai spossato e ferito ma lo trattengono la folle speranza di vittoria e l'umiliazione.

**Microbus 666,** *fantasia radiofonica di Geo H. Blanc e Roger Nordmann, musica originale di Julien-François Zbinden, realizzazione di Pierre Walker* (SVIZZERA).

Microbus 666, un microbo inoffensivo e di buon carattere, nato in un vaso capillare di una gamba umana, divenuto maggiorenne decide di partire alla scoperta del mondo. E' un viaggio avventuroso e pieno di imprevisti attraverso i vari organi del corpo umano e il nostro giovanotto si arricchisce delle più diverse esperienze.

## DOCUMENTARI

Tempio Malatestiano: capitello con una testa d'angelo incoronato

**Viaggio in Colombia in automotrice,** documentario radiofonico di Hubert Van De Vijver, musica di Louis De Meester, realizzazione di Bert Brauns - (BELGIO).

*Uomini immoti, tali da apparire non veri, sorti dalla notte dei tempi; una natura sempre eccessiva, nella desolazione come nello splendore; una enorme latente capacità di ricchezza; una fatalità che pesa su uomini e cose: così ci appare la Colombia, terra ove un semplice viaggio in automotrice può ancora costituire un'avventura.*

**Questo mare di suoni che ci circonda,** documentario di Pierre Fromentin, basato sulle registrazioni eseguite in Africa e nel Nord America da Herbert Pepper, realizzazione di Marguerite Tarayre - (FRANCIA).

*Il vasto materiale sonoro raccolto — esempi di linguaggio, di musica, di danza — rivelano in verità e con immediata evidenza, una base comune, un'armonia (che è poi senso religioso di vita) che dispersasi presso i popoli più evoluti, si è mantenuta intatta nelle popolazioni non ancora «civilizzate».*

**La giornata di Hiroshima,** di Erwin Vickert - (GERMANIA).

*Sono testimonianze allucinanti eppure non v'è in esse alcuna passione; hanno tutte, piuttosto, il tono distaccato di chi ha coscienza di esser stato scelto dal destino per indicare col proprio sacrificio agli altri uomini la via della salvezza. Ogni anno il 6 agosto alle 8,15 la Campana della Pace si unisce con i suoi rintocchi alle preghiere che gli abitanti di Hiroshima, raccolti intorno al «Duomo», intonano perché all'umanità siano risparmiate altre sofferenze.*

**Cronaca di una strada,** documentario di Gigi Marsico, musica di Piero Angela - (ITALIA).

*Cigliano è un borgo di 300 anime in provincia di Alessandria; posto sulla cima di una collina è come isolato dal mondo, non possiede neppure una strada che lo colleghi al paese di Grognardo, giù in pianura, dove passa il treno. Eppure questa strada è stata il sogno di generazioni di ciglianesi; sogno mai potutosi avverare per mancanza di mezzi. Ma stavolta si crea un Comitato, presieduto dal parroco, e si dà mano all'opera; con il contributo di lavoro e di denaro di ognuno la strada avanza, giunge quasi al suo termine quando deve fermarsi perché un proprietario non ha accondisceso a cedere una parte della sua vigna.*

**Il nostro amico: il nemico,** composizione di Bob Uschi e Gabri de Wagt, musica di Hans Lachman - (OLANDA).

*Dell'Olanda si è detto: «Dio ha creato il mondo, ma l'Olanda l'hanno creata gli Olandesi». La storia dell'Olanda è del suo mare: il mare che ha significato per secoli prosperità di commerci e ricchezza — e quindi la vita — ma che molte volte ha assunto il volto della distruzione e della morte. Da seicento anni tra il mare e gli uomini si svolge una lotta senza quartiere per disputarsi un metro quadrato di terra; una lotta che per essere eroica non manca di nessuna delle componenti dell'eroismo, compresi i caduti in combattimento.*

**La storia dell'«Hejnal» di Cracovia,** di Jerzy Janicki e Stanislas Ziembicki, realizzazione di Mieczyslaw Pawlikowski - (POLONIA).

*L'«Hejnal» è una frase musicale che da secoli ad ogni ora viene suonata ai quattro punti cardinali da un trombettiere dall'alto campanile della chiesa di Santa Maria a Cracovia. La vita della città è regolata dal suono dell'«Hejnal», sempre eguale, immutabile, nella buona come nella cattiva sorte, testimone di vicende epiche come di piccoli fatti consueti, spirito infine della città stessa: di questa Cracovia, città illustre per tante memorie, culla della vecchia Polonia.*

**Voci della mia città,** documentario sonoro di Tony Schwartz - (STATI UNITI).

*La città è New York: la metropoli per eccellenza; la città più composita del mondo; la più ricca forse di voci, le più disparate fra loro; la città al tempo stesso più ovvia e più imprevedibile. Parrebbe arduo percepire suoni, voci e rumori individuati fra loro e giungere ad isolarli dal coro d'insieme, in una città del genere eppure Tony Schwartz, che oltre ad abitare New York, l'ama e la comprende, si è proposto di dimostrarci che anche la grande città può e sa esprimere voci inconfondibili e attraverso di esse, la propria anima.*

**NEL PROSSIMO NUMERO PUBBLICHEREMO UN AMPIO SERVIZIO SULLA PREMIAZIONE**

Muratore e poeta estemporaneo, Egidio Cristini, di Santa Marinella (Roma), potrebbe aspirare al titolo di « ultimo dei trovatori ». Sa tutto su l'Iliade e l'Odissea

# UN CANTASTORIE a "Lascia o raddoppia,,

*Oltre 130 mila domande attendono il turno per essere sottoposte al vaglio della Commissione — Più di 200 nuove domande d'ammissione al giorno — Uno sguardo indiscreto su una delle tante giornate di esami preliminari*

**(Nostro servizio particolare)**

*Milano*, settembre

« ... *e né Bongiorno mi farà paura - nemmeno si me mette a la tortura. - forse cadrò, ma no pe' svenimento! - Cadrò pe' circostanze che nun dico, - ma co' l'orgojo d'un romano antico* ».

Purtroppo, l'ultrasettantenne autore di questi arguti versi romaneschi è caduto molto prima di essere sottoposto alla tortura (oh, quanto e da quanti ambita tortura!) di Mike Bongiorno, dinanzi ad uno dei tanti ostacoli preliminari che insidiano la via che conduce al traguardo finale del Teatro della Fiera di Milano e non gli è toccata neanche la soddisfazione di ricevere uno dei tanti, dolci sorrisi che Edy Campagnoli elargisce imparzialmente a vincitori e vinti. Però, bisogna riconoscere che aveva visto giusto e non mancava di astuzia. Infatti, con la sua piccola valanga di cartoline in versi romaneschi era riuscito a farsi notare e ad accaparrarsi un posticino tutto per sé nella paurosa catasta di oltre centotrentamila domande che attendono ancora il loro turno di esame da parte della commissione di spoglio di *Lascia o raddoppia*, incredibile catasta che ogni giorno si arricchisce di oltre duecento nuove richieste. La sua originalità aveva fatto breccia presso la commissione che non può rispettare rigidamente un criterio di precedenza cronologica, ma deve anche dosare e variare opportunamente materie e personaggi ed ubbidire inoltre ad altri particolari criteri per tenere sempre vivo l'interesse suscitato dalla popolare trasmissione. Purtroppo, abbiamo detto, la sua preparazione mitologica era troppo ristretta (non esorbitava dagli angusti confini delle metamorfosi ovidiane) e le sue velleità battagliere si sono frantumate dinanzi al reticolato del primo esame preliminare. Auguriamogli che, a Roma, lo sostengano « l'orgojo antico » e l'aria e il vinetto frizzante dei Castelli che, se non altro, daranno nuovo estro alla sua musa.

Come lui, e meno serenamente di lui, ne abbiamo visti cadere tanti altri, nel corso di uno degli esami preliminari sostenuti in questi giorni dinanzi alla commissione di esperti. Su cinquanta candidati scelti nel mucchio di oltre centotrentamila, soltanto sette hanno superato il primo girone eliminatorio ed hanno una qualche speranza di giungere fino alle tanto agognate telecamere per respirare, almeno per una sera, odor di vittoria e profumo di milioni.

Abbiamo visto una elegante signora, madre di vari bambini, fare le bizze e impuntarsi quando hanno tentato di farle capire che la sua preparazione manzoniana, diligentemente ottenuta soltanto con l'ausilio di qualche rotocalco, era troppo poca cosa, per non sgretolarsi anche prima di affrontare il fuoco di fila delle domande che conducono ai gettoni d'oro. E un signore siciliano, impiegato, se gliene avessero lasciato il tempo, si sarebbe trasformato, « ipso facto », in terribile avvocato azzeccagarbugli, allorché, sia pure con molto rincrescimento, gli dovettero comunicare che proprio la laurea di cui si era scoperto essere debitamente in possesso gli toglieva la possibilità di concorrere per la materia che aveva prescelta.

E abbiamo visto lacrimoni grossi come bellissime perle rigare il volto di una audace ragazzina che aveva alterato la propria data di nascita, ma che, ora, dinanzi agli occhi scrutatori dei giudici, non riusciva proprio in alcun modo a dimostrare che, in fondo, le mancavano solo poche settimane per varcare la fatidica soglia dei diciott'anni. E ancora abbiamo visto tipi, maschi o femmine, giovani o vecchi, non importa, dotati di somma improntitudine e capaci di presentarsi all'insegna spiegata del « se la va, la va », sapendo perfettamente di non sapere nulla di nulla, per tentare la sorte con lo stesso animo disperato di chi spera di imbrogliare le carte in tavola o la stessa disinvoltura di chi compila una schedina del Totocalcio. E c'è chi si aggrappa alla speranza di far leva sull'animo dei giudici raccontando pietose

# L'AVVOCATO DI TUTTI

## Il capitano di Köpenik

*Tutti coloro che hanno seguito sui giornali le cronache del Festival cinematografico di Venezia (o che — fortunati! — vi hanno personalmente assistito) sanno bene chi fu il così detto «capitano di Köpenik», cui una casa cinematografica tedesca ha appunto dedicato un film. Si trattò, nell'altro dopoguerra, di un calzolaio disoccupato che, impossessatosi di una sgargiante divisa di ufficiale, se ne rivestì: dopo di che, sceso in istrada, non esitò a fermare un plotone di soldati, che passava al comando di un sottufficiale, e si fece da esso scortare sino al Municipio di Köpenik,... occupandolo militarmente «per ordine del governo». Tale è il fascino della divisa militare, che nessuno pensò, sul momento, di chiedere all'altero capitano i suoi documenti. Il nostro calzolaio ebbe, dunque, tutto il tempo necessario per impadronirsi della cassa del comune e non si rifiutò, frattanto, di compiere personalmente, con tutta la opportuna solennità, alcuni atti di competenza del borgomastro: matrimoni, concessioni, autorizzazioni, ecc.*

*Non tutti sanno che la storia del capitano di Köpenik non si esaurisce in questo aneddoto. L'intraprendente calzolaio tedesco ha dato la stura, con la sua straordinaria iniziativa, a complesse disquisizioni giuridiche circa la legittimità degli atti da lui (e da chiunque altro, come lui) compiuti nella veste, sia pur soltanto apparente, di pubblico funzionario. Sono validi gli atti posti in essere da chi usurpa pubbliche funzioni, allorché essi siano regolari in tutto, salvo che nella «investitura» di chi li compie? Se, ad esempio, un burlone, usurpando le funzioni del sindaco, celebra un matrimonio fra Tizio e Caio, ma rispettando nel modo più rigoroso tutte le disposizioni di legge in materia, il matrimonio è valido o no? La logica (è chiaro) detta, per il nostro quesito, una risposta negativa: perché un certo atto (esempio, una celebrazione di matrimonio) sia valido, occorre evidentemente che siano presenti tutti i requisiti richiesti dalla legge: la legittima investitura dell'ufficiale di stato civile è anch'essa un requisito di validità dell'atto, un requisito non meno importante della diversità di sesso tra gli sposi o dell'assenza di altri loro vincoli matrimoniali e così via. E la dottrina amministrativistica moderna ha finito per orientarsi verso questa soluzione logica, pur raccomandando al legislatore di intervenire, con appositi provvedimenti, a sanare, nei limiti del possibile, le situazioni determinatesi per effetto di iniziative del genere di quelle del capitano di Köpenik, non rare in tempi di dopoguerra e di disordini.*

*Ma se il legislatore non interviene, deve dunque ritenersi irrimediabilmente invalido l'atto amministrativo compiuto, con rispetto di ogni altra esigenza giuridica, da un funzionario usurpatore? E' logico, ma non sembra sempre equo. Ne va di mezzo, tante volte, il destino di poveri privati innocenti, che non sapevano e non potevano, praticamente, sapere di non essere in cospetto di un vero e proprio pubblico funzionario. E fu appunto per ciò che qualche giurista romano, esaminando il caso di un certo Barbarius Philippus, che era riuscito a farsi eleggere pretore celando la sua qualità di schiavo, espresse l'avviso che, in fondo, anche uno schiavo può far bene gli atti di competenza del pretore (così come anche un calzolaio può far bene quelli di competenza di un borgomastro)...*

## Risposte agli ascoltatori

**S. S.** (Appignano del Tronto). — In caso di rottura di fidanzamento, i doni ricevuti dal fidanzato vanno restituiti. Il fidanzato, tuttavia, non può pretendere che gli venga pagato il prezzo sborsato per l'acquisto dei doni stessi. Se non trova da rivendere quei doni per lo stesso prezzo, se li conservi per un'altra occasione.

**Abbonato 21700** (Livorno). — Se Lei ritiene che non sussistano, nella specie, quei motivi di pubblica utilità che soli possono legittimare l'espropriazione, si opponga, dimostrando come possa diversamente provvedersi al fine per cui la procedura di esproprio è stata iniziata.

**Rosetta M.** (Verona). — Visto che Suo marito non si era fatto rilasciare ricevuta del versamento, che non vi erano testimoni, e che la persona cui il versamento era stato fatto ha perduto ogni facoltà di ragione, Suo marito ha fatto bene, a scanso di uno sfratto per morosità, a pagare una seconda volta.

**n. g.**

# UNO SGUARDO INDISCRETO SU UNA

storie e vicende — ahimé! molto spesso autentiche — di miserie e malanni e stentano a convincersi che *Lascia o raddoppia* non è e non può essere un istituto di beneficenza, ma è soltanto una forma di spettacolo.

Poi, ci sono quelli che si gettano sull'ostacolo delle domande a testa bassa con l'impeto e la baldanza di un toro sfrenato: tra questi, i più rovinano miseramente nella polvere per troppa precipitazione e scarsa avvedutezza, avendo confuso l'Alighieri col Boccaccio, Cechov con Gogol e la battaglia di Calatafimi con quella di Novara. Sono quelli che per la fretta, non sempre soltanto per ignoranza, sono capaci di dirvi che il primo nome di Cadorna era «Firmato». Altri, invece, esitano e sostano impauriti, si impappinano o modulano le loro risposte su fili di voce ultrasonori e, quando l'azzeccano, si sciolgono in sorrisi di felicità. Alcuni, anche ben preparati ad affrontare la prova, sono colti da un improvviso terrore e vedono spalancarsi nella memoria paurosi abissi di vuoto su cui loro stessi restano sospesi e annaspano nella voragine che finirà per inghiottirli inesorabilmente.

Pochi, pochissimi sono quelli che conservano la calma e il senso della misura indispensabili per affrontare il gioco e le sue innegabili emozioni. Su cinquanta concorrenti che abbiamo visto esaminare — come già vi abbiamo detto — soltanto sette hanno dimostrato di avere solida preparazione e attitudini che in qualche modo li qualificano per sperare di poter giungere fino alla luce dei riflettori e alla ribalta di una sia pure effimera notorietà. Sono sette personaggi che, forse, supereranno le ultime difficoltà che ancora li separano dalle tavole del palcoscenico del Teatro della Fiera: e ve li vogliamo rapidamente presentare.

Il primo è il signor Alfredo D'Ambrosio, giunto sin qui da Napoli, dove abita in via Nazionale 89. Ha 48 anni d'età ed esercita il mestiere del meccanico. Una naturale facondia tutta partenopea anima la sua voce e i suoi gesti. Sotto la capigliatura già spruzzata d'argento, luccicano due occhi mobilissimi e astuti. Ben presto supera il primo imbarazzo che la vista dei suoi giudici gli ha messo in corpo e fa muovere le sue mani in uno stranissimo ballo di San Vito. Si avvede subito che i soloni che gli stanno di fronte, anche se qualcuno ha severissimi occhiali o baffi austeri, non sono orchi, né hanno predilezioni d'antropofaghi. La loro bonarietà e la sua minuziosa, splendida conoscenza della storia del Regno di Napoli non tardano a stringere un patto d'alleanza. Il signor D'Ambrosio è già di là dal primo ostacolo e, quando se ne va, è perfettamente felice.

Facciamo poi la conoscenza di un giovane contadino: Pier Carlo Cavatorti. Ha ventun anni e proviene da Campegine, in quel di Reggio Emilia. Anche le sue mani tremano come fili d'erba al vento e sulla fronte gocce di sudore si infittiscono fino a formare piccoli torrentelli. Non ha fatto che la quinta elementare, ma il poco che ha appreso sui banchi della scuola è stato di sprone sufficiente per formarsi una più vasta cultura. Ama le lettere e trascorre le lunghe e inoperose veglie invernali chino sui libri prediletti. La *Gerusalemme liberata* e *L'Orlando furioso* sembra che non abbiano segreti per lui. Dopo essersi abbeverato a così eccelse fonti ca-

La signorina Lucia Verde, napoletana, graziosa e diciottenne, aspira ardentemente ad essere interrogata su mille detti e frasi memorabili della storia d'Italia

## DELLE TANTE GIORNATE PRELIMINARI

L'insegnante elementare Francesco Morotti di Rovato (Brescia) è un patito di musica classica e sa tutto su Mozart

I superstiti di un folto gruppo di candidati ingannano l'attesa prima di affrontare una seconda e più severa prova preliminare

valleresche gli è lecito sperare di poter scendere in campo e torneare, anche lui, con Mike Bongiorno in una non meno epica tenzone.

L'insegnante elementare Francesco Morotti, di Rovato, in provincia di Brescia, ha trovato — forse, non sa neppure lui bene come, né quando — il tempo e il modo di formarsi una cultura musicale di primissimo ordine. La musica sinfonica e in particolare la vita e tutta la produzione di Volfango Amedeo Mozart sono per lui altrettanto semplici e familiari come il sillabario e la tavola pitagorica che illustra ai suoi alunni. Se riuscirà nella prova — e noi glielo auguriamo di cuore — il suo sarà un singolare omaggio in quest'anno di celebrazioni del grande di Salisburgo.

Ancor più fuori del consueto è lo «hobby» che per tutta la vita ha allietato e tormentato il signor Ernesto Bovio, di Bellinzago Novarese. Operaio montatore alla Fiat Sezione di Cameri, non ha che trentacinque anni di età, ma la sua fronte è macerata dallo studio e dai pensieri più profondi. Pur avendo frequentato le scuole soltanto fino alla quinta elementare ha dedicato ogni sua ora di riposo o di svago alla storia della filosofia. Kant, Bacone, Cartesio o il nostro Croce, tanto per spigolare qualche nome, lo hanno nutrito giorno per giorno al punto che sta egli stesso scrivendo un'opera filosofica e desidera cimentarsi in una delle materie più ardue, la storia della filosofia, che sinora non ha mai fatto la sua apparizione a *Lascia o raddoppia*. Se si verificherà, sarà questo uno degli incontri più ricchi d'interesse sul piano umano, psicologico e culturale.

Veniamo poi alla signorina Lucia Verde, di Napoli, che masche-

# DIMMI COME SCRIVI

## PICCOLA POSTA

*fammi vedere veram*

**Così e non diverso.** — Il suo andamento grafico disinvolto, ampio, equilibrato, libero da qualsiasi formalismo, è la prova più evidente dell'indipendenza che intende matenere nel suo modo di pensare e di agire. Quando non si tratti di ostinazione pericolosa o di presunzione ad oltranza, è un merito il non seguire supinamente le idee altrui, l'avere opinioni, gusti, tendenze proprie ed il mantenervisi fedele. Lei sa difendersi con notevole elasticità e senza colpo ferire da tutte quelle suggestioni che potrebbero disorientarla; però non rifiuta le influenze buone ed ha, anzi, mente ed animo aperti ad accogliere esperienze e cognizioni del più vario genere. Eviti soltanto di compiacersi un po' troppo della sua prerogativa e di farsene un puntello di superiorità. Rammenti a se stesso che non ha nulla di eccezionale, che la sua intelligenza e le sue realizzazioni sono destinate ad un livello medio anche se pregevoli. Sono piccole docce salutari che tengono in equilibrio.

*questo mio breve scr*

**Raf da Forlimpopoli.** — La forte irrequietudine interiore dev'essere corretta se vuole che lo sviluppo psichico possa procedere con maggior speditezza, senza trovare ostacoli insormontabili. Il suo carattere chiuso, sempre combattuto, suscettibile e puerilmente ostinato la danneggia non poco anche agli effetti dell'intelligenza, della socievolezza e dei sentimenti. Lei ha due padroni: il nervosismo e la timidezza che si associano spesso e volentieri a disturbare il lavorio della formazione individuale, con ripercussioni notevoli (troppe volte), per tutta la vita. In questi casi occorre aiutare la terapia morale colla terapia fisica per l'ovvia ragione che soltanto col rinforzare l'organismo si evitano eccessi di reazioni emotive, instabilità d'umore e difficoltà d'orientamento. Chi le vuol bene dovrebbe occuparsene seriamente; ma lei impari a non sprecare assurdamente le sue qualità positive.

*Eppure sento di non*

**K. V. 319.** — Intanto va stabilito che la sua scrittura non tende affatto a destra, come lei dice, ma decisamente a sinistra e con una persistenza che rivela precisamente la lotta interiore del suo essere, uscito appena da una lunga prova. Non ancora pienamente affrancato dalla paura del domani sente il disagio morale di uscire da un forzato egocentrismo per entrare, con ritardo, nell'attività del vivere sociale. Comprensibili dunque i suoi complessi e la sua morbosa timidezza; occorre tempo, fiducia e volontà per liberarsene. L'intelligenza è normalissima e tutt'altro che ristrette le vedute; deve solo rendere la sua mente più duttile, più agile e quindi idonea a funzionare senza resistenze. Punti su qualche occupazione non troppo in contrasto coi suoi studi e la sua indole. Non abbia false reticenze ma neppure un orgoglio eccessivo di auto-affermazione. Guardi in faccia la realtà senza sgomentarsene; è ormai in piena efficienza per le sue conquiste.

*Non creda che*

**Bi. Bo.** — Sappiamo tutti che l'umanità si divide in due categorie: gli sfruttatori e gli sfruttati. Lei si rassegni a far parte di questi ultimi finché le forze glie lo permetteranno. Per gli egoisti è così comodo trovare creature come lei, disposte sempre a prodigarsi in attività, in amore, in intelligenza, ed in certo qual modo orgogliose di reggere la sorte degli altri. Dalla sua scrittura fluida come acqua sorgiva traspare la sua anima tutta espansione, altruista, generosa, perseverante, realizzatrice. Il successo non può mancare a chi lo persegue instancabilmente e lei non è soltanto una donna di buona volontà, è altresì un'artista che dispone di mezzi pregiati per una brillante carriera. Tre doni le ha fatto la vita: un geniale cervello a getto continuo, il senso pratico della realtà, un carattere irradiante prodigiosamente comunicativo. Raccolga la sua fertile messe dove può, si rassegni a qualche campicello sterile e sappia mettere un limite alle sue fatiche.

**Lina Pangella**

*Tutti coloro che desiderano ricevere una risposta in questa rubrica, sono pregati d'indirizzare le loro richieste presso: Redazione «Radiocorriere», corso Bramante, 20 - Torino.*

ra la propria fresca grazia di diciottenne dietro uno spesso paio di occhiali, ma non maschera la propria sicurezza. Potremmo definirla la signorina « Chi l'ha detto? », tanta è la sua disinvoltura nel rispondere a qualsiasi quesito concernente frasi e detti celebri nella storia d'Italia. Anche per lei formuliamo un cordiale augurio di arrivederci sui teleschermi.

E identico augurio formuliamo per la signorina Zaira Ramella, di Oneglia. Ha appena toccato i limiti d'età per poter partecipare al giuoco e fa di professione la pantalonaia. Mentre accompagnava il padre, appassionato cacciatore, ha scoperto in sé una grande vocazione per la ornitologia. Speriamo che le mute, e i piumaggi e le cove le siano benigni e le portino fortuna.

Per ultimo vogliamo presentarvi un singolarissimo tipo di muratore, dalle mani forti e ossute e lo sguardo acceso: il signor Egidio Cristini, di 40 anni, nato a Tolfa e residente a Santa Marinella in provincia di Roma. Poeta estemporaneo e quanto mai versatile scrive in ottava rima e canta per le piazze e le strade dei paesi le sue composizioni sul ritmo di antiche melodie popolari. Per perfezionare la sua poesia — ha detto — ha studiato l'*Iliade* e l'*Odissea*, prendendole a modello. Le imprese di Ulisse, di Enea, e di tutti gli antichi eroi non hanno misteri per lui e su di essi, appunto, desidera essere interrogato.

Con Egidio Cristini, pur'egli ammesso alla prova finale, *Lascia o raddoppia* avrà il suo rapsodo, l'ultimo dei cantastorie. E ci auguriamo di sentir cantare dalla sua stentorea voce, in ben cesellate ottave, la gioia di un meritato trionfo.

**Luigi Greci**

**Il meccanico napoletano Alfredo D'Ambrosio ha superato con disinvoltura l'esame preliminare, rivelandosi un esperto e minuzioso conoscitore della storia del Regno di Napoli**

**Pier Paolo Cavatorti, contadino di Campegine, ferratissimo sulla *Gerusalemme liberata* e sull'*Orlando furioso***

**L'operaio Ernesto Bovio, di Bellinzago Novarese, operaio montatore in un grande stabilimento meccanico, è anche un appassionato cultore di storia della filosofia**

## Maschera d'argento all'Amico degli animali

**Quando Angelo Lombardi si è affacciato al proscenio e il sipario gli si è aperto dietro le spalle sulla grande gabbia di vetro contenente Miù, Dolly, Zulù, Ciak e Ciak II, il pubblico romano della Casina delle Rose non ha saputo trattenere un urlo di entusiasmo. Era un pubblico smaliziato, un pubblico scelto e tutto chic, difeso da decine e decine di stole di visone sopra le generose scollature, premuroso di non lasciar scoprire troppo la sua partecipazione ai numeri che venivano presentati sul palcoscenico: ma in quel momento sembrava che la presenza del barboncino dal pelo arruffato e soprattutto del piccolo scimpanzé dal costumino rosso avesse infuso in ciascuno una sana iniezione di fanciullismo, una specie di spirito ragazzo che fa bene a tutti ritrovare.**

**« L'amico degli animali » era molto commosso. La « Maschera d'argento », assegnata anche a lui dal Sindacato dei cronisti romani, era venuta a premiare in Angelo Lombardi una persona che fino a sei mesi prima nessuno praticamente conosceva e che l'eccezionale successo della rubrica televisiva aveva reso noto a tutti gli italiani. Lombardi ha detto alcune parole di circostanza, sotto l'effetto dell'emozione, ed è andato a sedersi accanto a Mike Bongiorno. Nugoli di fotografi, ingorgo del traffico nel centro del settore invitati: per la prima volta si possono cogliere insieme i due personaggi che la televisione ha contribuito quest'anno a rendere popolari in ogni angolo della Penisola, ciascuno con la bella mascherina d'argento in pugno, a riconoscimento di una stagione di attività al servizio dello spettacolo. Nella foto: Angelo Lombardi, Isa Pola e la scimmietta Dolly.**

# Le finte misteriose

*Se è vero, come è vero, che le donne quando si incontrano parlano di vestiti, ammesso che abbiano esaurito l'argomento « crisi ancillare », allora è altrettanto vero che sulla moda c'è sempre qualcosa da dire. I sarti s'ingegnano a darci gli spunti e bene o male ci riescono sempre. I sarti sanno che alle donne piace parlare di moda.*

*Due donne s'incontrano e dopo qualche normale scambio di convenevoli, dopo una breve e distratta informazione sulla reciproca salute, ecco che ci cascano. Incominciano con l'osservarsi, e, senza accorgersene, analizzano il taglio della giacchetta, la linea delle scarpe, il colore dei capelli. — Quel cappellino ti sta d'incanto! Oh! è una cosetta da niente! A te chi li fa i tailleurs? Questo è così carino! Io sono disperata, nessuno mi accontenta. Sai, sono così difficile! A chi lo dici!*

*Tutte due hanno un nuovissimo cappello ed indossano un tailleur magari appena ritirato dalla sartoria ma non lo vogliono dare a vedere, fanno le distratte, le distaccate, e per loro Parigi, Roma o Firenze sono la stessa cosa. Ma le loro gonne sono lunghe della lunghezza giusta comunicata dai più aggiornati bollettini dell'alta moda, i loro tailleurs hanno le spalle a calamita, il colore del cappello è marrone castagna d'India o grigio catacomba, il tessuto dell'abito è della più moderna pesante lana, del tipo grossa tela, o tweed, o shetland e trama gi-*

*gante, o lana nido d'ape o a grane di riso.*

*In realtà sanno tutto, anche le notizie meno ovvie, quelle più segrete.*

*Udite! Udite! Le fodere delle pellicce saranno ricamate sugli orli; se i mantelli saranno pesanti, le princesses potranno essere leggerissime nella più soffice lana; il color albicocca sarà la nota solare dell'inverno; avremo scarpini creati apposta per assistere alla televisione sdraiate sui divani di casa nostra; ci saranno molte borse di pelo e di stoffa; avremo la sagoma di un uovo appoggiato sulla parte più appuntita; forse, dipende da noi, porteremo le gonne alla caviglia; certo affogheremo nei cappucci e nei colli di pelo; le collane saranno lunghe perché lo ha detto ancora Chanel, sempre fedele al suo 1925 e perciò addirittura più giovane nei riguardi della recente linea che si rifà invece al 1914. Comunque sempre, per tutti, dovremo essere misteriose, in un modo o nell'altro, ma misteriose. Tanto a Roma quanto a Parigi si è parlato di eroine dannunziane, di stilizzate figure alla Boldini: tutti d'accordo dunque su questo tentativo di ricondurre la donna in una speciale atmosfera da romanzo che non è più la sua. E fortunatamente, poiché la moda si accontenta di trasformazioni superficiali, il vero contenuto non le interessa, si occupa di linea, di forma, di colore, non di temperamenti o di stati d'animo, perciò per esserle ossequienti basterà sembrare, in virtù dell'abito, misteriose, drammatiche, languide, preziose.*

**Franca Capalbi**

*Nella foto piccola:* **Lanvin ha ideato questo bolero con cappuccio in grossa lana a grana di riso dal colore viola. Esso conferirà alle donne che lo indosseranno un'aria misteriosa.** *In questa foto:* **ancora un tessuto di lana a nido d'ape impiegato da Lanvin-Castillo per uno dei suoi abiti con mantellina e cappuccio. Il colore è un mélange di nero e rosso**

# ISTANTANEE

## Emma Danieli ovvero il complesso dell'archeologia

*Emma Danieli, a differenza di tante altre sue coetanee, o quasi, come ci hanno insegnato le cronache anche di questi ultimi giorni, non ha da comunicare alla stampa i dati di nessuna circonferenza speciale. Eppure, così fragile, minuta e delicata, la sua è una bellezza autentica, anche — e soprattutto per questo — se non occorre far ricorso al metro per convincersene. Sotto il casco d'oro dei capelli, annodati a coda di cavallo, nasce dagli occhi vividi e acuti, si affina nella cangiante mobilità del viso, esplode in un sorriso tenero e fresco, avido di luce e d'aria come l'erba al primo mattino.*

*Molte altre — e meno note e meno brave di lei — mi avrebbero sicuramente mandato al diavolo (anche se io mi sarei ben guardato dall'andarci) se avessi insistito per essere ricevuto a casa in un momento particolarmente critico come è per ogni donna, specie se giovane e bella, il periodo in cui si ritrova senza l'ausilio di una persona di servizio. E per di più quando è appena entrata in una casa nuova, reduce da un felice viaggio di nozze che l'ha condotta da Roma sino a Stoccolma. Eppure, Emma Danieli ha nicchiato solo un po' per debito di civetteria e non ha esitato. Come non ha esitato a venirmi incontro con ancora in testa un fazzolettino e un grembiule stretto attorno alla vita sottile. Poi, con una grazia tutta fanciullesca, ha voluto che controllassi la bontà degli acquisti da poco effettuati di persona al mercato del quartiere Trionfale, ancora contenuti in una capace borsa troneggiante in cucina. Mi sono balzati incontro così, e mi hanno aleggiato a lungo d'intorno, da questi gesti consueti e disadorni, l'accorata e altera tenerezza di Renata de L'Alfiere e la semplicità e il calore umano di Meg di Piccole donne. Perché Emma Danieli, attrice e presentatrice, non ricorre al trucco e alla sofisticazione in nessun momento della sua vita e nei personaggi che le sono affidati fa vibrare soltanto le corde più genuine del suo spirito. L'istinto, un istinto infallibile, di razza, è la guida che le permette di ritrovare se stessa in ogni circostanza e le permette anche di ritrovare le più disparate cose che il suo disordine, ispirato da un demoniaco folletto, caccia dovunque. Chi cercherebbe, altrimenti, un copione o un romanzo in cucina, l'astuccio del rossetto fra le posate o il reggicalze in camera da pranzo, su un divano, in luogo di un cuscino, e in compagnia di un nugolo di libri di archeologia? Forse, per un freudiano complesso, tutto questo discende dall'innata passione per l'archeologia, per riserbarsi il gusto di una scoperta purchessia, anche se è una scoperta capace soltanto di farci sorridere.*

**l. g.**

**Emma Danieli è nata a Curtatone, in provincia di Mantova, il 14 ottobre 1936. Iniziati gli studi a Mantova, li completò a Roma dove ottenne il diploma di insegnante elementare, ma non ha mai esercitato la professione. Ha studiato dizione e recitazione con Wanda Capodaglio e danza classica. Nel luglio 1953, avendo vinto un concorso cinematografico (non un concorso di bellezza, tiene a precisare) le fu affidata una parte nel film « Siamo donne ». Nel novembre 1954 fu chiamata a sostenere un provino alla TV e nel giro di ventiquattr'ore debuttò sui teleschermi che non ha più abbandonato. Oltre che come presentatrice si è affermata come attrice sensibile e intelligente in « Piccole donne » e nell'« Alfiere ». Il 2 luglio di quest'anno è andata sposa al regista Franco Morabito. Appassionata dell'arte drammatica, si interessa di archeologia e colleziona mobili antichi.**

## IL MEDICO VI DICE

# Fra poco a scuola

*In questi giorni, avvicinandosi l'inizio delle scuole, i genitori si sentono chiedere, fra i vari documenti necessari per l'iscrizione, un certificato di carattere sanitario: quello attestante che il nuovo scolaretto ha subìto regolarmente la vaccinazione antivaiolosa e la vaccinazione antidifterica. La legge stabilisce infatti che il bambino non può essere ammesso alla scuola se non è stato sottoposto alle due pratiche profilattiche, il cui scopo è evidente: conferire l'immunità verso il vaiolo e verso la difterite. E questa legge a sua volta non è che il corollario di un'altra disposizione: l'obbligo per tutti i bambini di essere vaccinati entro il secondo anno di vita. Cosicché i genitori che a tempo debito furono ossequenti alla prescrizione possiedono già il certificato richiesto, mentre quelli che hanno rimandato di anno in anno le vaccinazioni per trascuratezza o per timore di chissà quali conseguenze, sono costretti a correre subito ai ripari, provvedendo ora a ciò che avrebbero dovuto fare parecchio tempo prima.*

*Per quanto riguarda la vaccinazione antivaiolosa, ci si sente spesso chiedere quale sia l'utilità di essa dal momento che il vaiolo in Italia non esiste. Alla domanda si può dare una risposta lapalissiana: il vaiolo non esiste appunto perché c'è l'obbligo della vaccinazione, e se l'obbligo non fosse osservato potrebbe anche ricomparire. Infatti il pericolo di questa malattia, specialmente per l'intensificarsi delle comunicazioni aeree internazionali, è sempre incombente: in altri paesi, sia pure lontani, il vaiolo è ancora di casa. Come è noto, il bambino che viene vaccinato contro il vaiolo (il medico scalfisce leggermente la pelle del braccio con una specie di pennino e vi depone qualche goccia del vaccino) presenta una pustolina, un po' di febbre, e in pochi giorni tutti i disturbi sono finiti. Non rimane che la prova indelebile della vaccinazione, cioè un segno cicatriziale sulla pelle. Se proprio si vuole evitare la cicatrice, specialmente nelle bambine, per motivi estetici, si può iniettare il vaccino sotto la pelle, con una siringa.*

*La vaccinazione antidifterica viene eseguita, invece, come una qualsiasi iniezione, anzi come due iniezioni, da effettuare con una ventina di giorni d'intervallo. Il vaccino antidifterico — che è un liquido limpido come l'acqua, chiamato «anatossina difterica» — è assolutamente inoffensivo e può essere iniettato con tutta tranquillità poiché non provoca il minimo disturbo, dolore, febbre o altro.*

*Non c'è dunque alcun motivo d'apprensione, e bisognerebbe che tutti si convincessero della grande utilità della vaccinazione antidifterica. La difterite infatti, a differenza del vaiolo, non è scomparsa, anzi la sua frequenza è ancora notevole. E poiché l'efficacia della vaccinazione è indiscutibile, bisogna ritenere che molti genitori trascurino di adempiere l'obbligo della vaccinazione per i propri figli. Si potrebbe obiettare che in fondo nessuno sfugge all'obbligo, poiché il nodo viene al pettine al momento d'iniziare la carriera scolastica, cosicché se la vaccinazione non era stata praticata a due anni, lo sarà a sei. Ma questa obiezione non regge: la difterite costituisce una minaccia specialmente per i bambini piccoli, quindi aspettare fino a sei anni è un'imprudenza. Sebbene la difterite non sia più una malattia terrificante come una volta, è pur sempre un'infezione grave e preoccupante. Vale la pena, dunque, di fare quanto è possibile per evitarla, e la vaccinazione è proprio la misura più semplice ed efficace per proteggere la salute, e talora la vita stessa, dei bambini.*

**Dottor Benassis**

## CASA D'OGGI

# Risposta al ragazzo studioso

Che uno studente di sedici anni ponga in cima alla scala dei suoi desideri la realizzazione di uno studiolo-biblioteca, anziché la motocicletta, è, in questi tempi, per lo meno stupefacente. E' perciò con vivo piacere che rispondiamo al giovane Antonino Rido, di Palermo. Dallo studio della piantina inviataci, consiglieremmo quanto segue. Si separi lo stretto corridoio a disposizione, per mezzo di una piccola libreria. Questa potrà avere una parete di fondo od essere aperta da entrambi i lati, a seconda delle necessità e delle preferenze. Una tenda, posta a lato, servirà a chiudere il passaggio. Una piccola scrivania a tre cassetti, sistemata sotto la finestra, una lampada allungabile sul muro, a sinistra: una poltroncina, un cestino per carta, una stuoia a larghe strisce trasversali completeranno l'arredo dello studiolo. Sulle pareti, infine, il nostro giovane amico potrà appendere le riproduzioni dei quadri preferiti.

La libreria-divisorio. L'interno delle scaffalature è dipinto in cementite. Tenda in cotone e stuoia a strisce

La piccola scrivania sistemata sotto la finestra

**Signora Bice Capone - Via M. Liberatore 18 - Salerno.** Non occorrono speciali accorgimenti per adattare la sua libreria al tinello. Si limiti a foderarne la parte superiore, dietro il vetro, con cintz o cotone unito, o la dipinga in cementite opaca in color pastello. Qui potrà sistemare le sue ceramiche e i suoi piatti più belli (solo alcuni pezzi) e potrà utilizzare la parte sottostante a credenza o mobile bar. Tolga dalla scrivania la tela cerata e vi sostituisca della stoffa a disegni, o delle stampe originali, oppure, e questo è più nuovo, larghe foglie autunnali fatte seccare tra le pagine di un libro e sparse ad arte su un fondo di colore contrastante. Per qualsiasi di queste soluzioni dovrà poi sovrapporre un cristallo. Le seggiole di Vienna vanno benissimo: potrà completarne il numero utilizzando qualcuna delle seggiole scure che già possiede, e facendole laccare in un bel colore brillante che vada d'accordo colle stoffe e le pareti. Ugualmente potrà far dipingere il piccolo cantonale. Potrà usare lo stesso procedimento per le seggiole impagliate che intende sistemare in cucina, tenendo presente che, in questo caso, si dovrà usare uno smalto lucido e facilmente lavabile.

**Achille Molteni**

## MANGIAR BENE

# Dessert con frutta di stagione

### PERE AL CIOCCOLATO

**Occorrente:** 4 pere mature, 40 gr. di burro, 50 gr. di cioccolato in polvere, un cucchiaino di fecola di patate, 100 gr. di zucchero, un quarto di latte, 30 gr. di mandorle.

**Esecuzione:** Sbucciate le pere, tagliatele a metà, togliete il torsolo e i semi, quindi mettetele a cuocere con 40 gr. di burro che avrete sciolto in un tegame. Lasciatele sul fuoco basso per 10-15 minuti. Quando si saranno intiepidite, mettetele in frigorifero. Intanto preparate la cioccolata: in un pentolino, mescolate 50 gr. di cioccolato in polvere con un cucchiaino di fecola di patate; versateci sopra pian piano un quarto di latte bollente. In un altro pentolino a parte fate caramellare 100 gr. di zucchero; unitelo immediatamente al cioccolato e mescolate. Prendete dal frigorifero le mezze pere, disponetele a raggera, con la parte curva verso l'alto, sopra un piatto di portata rotondo. Copritele col cioccolato e poi spolverizzatele di mandorle pelate e tritate finemente. Rimettete in frigorifero e servite ghiacciato.

### UVA ALLO YOGURT

**Occorrente:** 4 grappoli di uva «regina», 100 gr. di zucchero, un bicchiere scarso di acqua, un bicchierino di liquore forte a vostra scelta, una tazza grande di yogurt.

**Esecuzione:** Sgranate l'uva e lavate accuratamente gli acini. Asciugateli e raccoglieteli in una terrina. A parte, sciogliete 100 gr. di zucchero con un bicchiere scarso di acqua calda. Portate questo sciroppo sul fuoco, fategli dare un bollore, e aggiungete un bicchierino di liquore forte a vostra scelta. Mescolate e versate il tutto sopra gli acini d'uva. Mescolate ancora e poi dividete l'uva in quattro coppette, in ciascuna delle quali aggiungete due cucchiaiate di yogurt in modo da ricoprire l'uva. Su ciascuna coppetta disponete al centro un grosso acino d'uva.

### *RICETTA DI VETRINE*

### PESCHE ALLA CREMA

**Occorrente:** *4 pesche mature, 100 gr. di zucchero; una crema pasticcera fatta con 3 rossi d'uovo, 3 cucchiai di zucchero, mezzo litro di latte, due cucchiai di farina, la scorza di un limone, 250 gr. di panna montata, 100 gr. di amaretti.*

**Esecuzione:** *Sbucciate le pesche, tagliatele a metà, levate il nocciolo, disponetele in una pirofila, copritele con uno sciroppo fatto con 100 gr. di zucchero e tanta acqua quanta occorre per coprire le pesche. Portate a ebollizione, poi abbassate la fiamma al minimo e fate cuocere pian piano per 15 minuti. Levatele, lasciatele intiepidire e poi mettetele in frigorifero. Intanto preparate la crema nel modo seguente: in un pentolino, sbattete i rossi d'uovo con lo zucchero; aggiungete la farina, mescolate facendo attenzione che non si formino grumi, e unite poco per volta il latte. Mettete sul fuoco e, sempre mescolando con un cucchiaio di legno, portate a ebollizione; unite la scorza di limone, abbassate la fiamma e fate cuocere, sempre mescolando, per circa 10 minuti. Lasciate raffreddare la crema, togliete la scorza di limone e quindi unite la panna montata mescolandola pian piano insieme alla crema. Versate la crema in una zuppiera, disponetevi in bell'ordine le mezze pesche ghiacciate con la parte piatta verso l'alto e riempite le cavità lasciate dai noccioli con amaretti sbriciolati. Spolverate con una cucchiaiata di zucchero. Conservate in frigorifero fino al momento di servire.*

**l. d. r.**

# GLI ASTRI INCLINANO...

*... ma non determinano. Considerate queste previsioni senza pretese d'infallibilità. Il saggio domina la propria stella. Siate anche voi i dominatori del vostro destino.*

**Oroscopo settimanale a cura di TOMMASO PALAMIDESSI**
Pronostici valevoli per la settimana dal 16 al 22 settembre

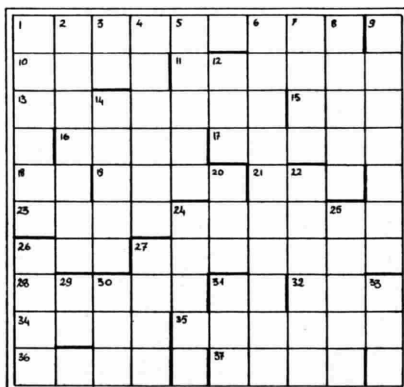
| Segno | Affari | Amori | Svaghi | Viaggi | Lettere | CONSIGLI |
|---|---|---|---|---|---|---|
| ARIETE 21.III - 20.IV | fortuna | successo completo | successo completo | sorprese | successo completo | Godrete fiducia e stima, perciò approfittate per far meglio i vostri interessi. |
| TORO 21.IV - 21.V | sorprese | guadagni | contrarietà | contrarietà | sorprese | Se perdete tempo, rischiate di non poter più convincere i vostri protettori. |
| GEMELLI 22.V - 21.VI | nessuna novità | nessuna novità | nessuna novità | fortuna | sorprese | Noia per una ricerca infruttuosa. Una calunnia verrà scoperta e sventata. Intuizioni. |
| CANCRO 22.VI - 22.VII | sorprese | nessuna novità | mutamenti | fortuna | mutamenti | Avrete idee confuse, agirete con titubanza; meglio sospendere piuttosto di sbagliare. |
| LEONE 24.VII - 23.VIII | contrarietà | sorprese | contrarietà | fortuna | contrarietà | Tutto andrà bene in principio, poi il vostro progetto colerà a picco per cattiva manovra. |
| VERGINE 24.VIII - 23.IX | sorprese | successo completo | sorprese | mutamenti | contrarietà | Riceverete gente falsa e scroccona. Tenete la mano sul portafoglio. Siate previdenti. |
| BILANCIA 24.IX - 23.X | guadagni | novità lieta | novità lieta | sorprese | nessuna novità | Sarà una settimana nettamente sfavorevole per dedicare ai familiari. Urti e incomprensioni. |
| SCORPIONE 24.X - 22.XI | sorprese | nessuna novità | contrarietà | mutamenti | mutamenti | Darete prova d'ingenuità. Brutto affare il vostro. Converrà star vigili e pronti alle difese. |
| SAGITTARIO 23.XI - 22.XII | sorprese | sorprese | fortuna | fortuna | novità lieta | Idee confuse e mancanza di tatto daranno un orientamento sbagliato ai vostri interessi. |
| CAPRICORNO 23.XII - 21.I | nessuna novità | sorprese | mutamenti | successo completo | sorprese | Dovrete cercare di essere calmi e prudenti specialmente dal 17 al 19. Poi concludete. |
| ACQUARIO 22.I - 19.II | nessuna novità | mutamenti | fortuna | nessuna novità | sorprese | Opposizioni di varie nature. Dovrete dimostrare fermezza e disinvoltura. |
| PESCI 20.II - 20.III | sorprese | fortuna | nessuna novità | sorprese | mutamenti | Fisicamente sarete poco attivi, se non addirittura inclini a delle imprudenze imperdonabili. |

fortuna — novità lieta — nessuna novità — complicazioni — guadagni — contrarietà — sorprese — mutamenti — successo completo

## SCACCIAPENSIERI

a cura di DECIBEL

## LE LETTERE CHE MANCANO

*Risolvete il nostro cruciverba e alla fine controllate quali lettere dell'alfabeto non vi compaiono mai. Saranno cinque. Disponetele in un certo ordine, e avrete il titolo... fotografico di un breve radio-numero delle 13,25.*

**Definizioni**

ORIZZONTALI — 1. Il beniamino dei telepresentatori - 10. Uomini di coraggio - 11. Costellazione - 13. Accoglie l'ostia consacrata - 15. Aereo russo - 16. Cerchi, voltate - 17. Morale - 18. Prefisso iterativo - 19. Figlio di Caino - 21. Non mie né sue - 23. Stanno all'inizio - 26. L'Essere Supremo - 27. E' proprio di chi è immusonito - 28. Poeta greco - 31. Sigla veneta - 32. Profonde - 34. Dea della giustizia - 35. Termine del calcio - 36. Giusto - 37. Città vinta da Roma antica.

VERTICALI — 1. Villani screanzati - 2. Inizi - 3. Non acconsente - 4. Si alternano alle notti - 5. Conosciuto in teatro soprattutto per la figlia - 6. Avere di nuovo in concessione - 7. Con essi ci chiamano - 8. Pietra dura - 9. Locale di vendita - 12. Cattive - 14. Truce nello sguardo - 20. Questo - 22. Ferri ripiegati per afferrare o appendere - 24. Pretendenti di Penelope - 25. Dialogo di Platone - 26. La porta la sposa - 27. Gaiezza - 29. Pronome - 30. Uccello scomparso - 31. Liquore corroborante - 33. Amante di Leandro.

### ANAGRAMMA FOTOGRAFICO

NOVELLA GIOCONDITA'

*Sì: il cantante e il direttore d'orchestra sopra effigiati ci possono dare una novella giocondità. Ciò non toglie che la frase è l'esatto anagramma dei loro nomi e cognomi. Provare per credere.*

●

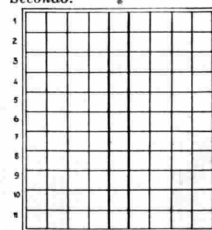
### CANCELLAZIONE

*Fate scomparire da ciascuna parola due lettere consecutive, in modo da ottenerne altre di comune significato. Le lettere eliminate, di seguito, vi ricorderanno un programma del Nazionale concernente leggende... ad alto livello.*

A S T R E A
S T O R I A
A R I E T E
C A L O R E
R A P I N A
N E V A I O

●

### DIETRO-FRONT

*Trovate 11 parole definite e collocatele nel casellario sotto; poi capovolgetele, premettendo a ciascuna una lettera che dia loro un nuovo senso compiuto. Queste iniziali, dall'alto in basso, vi ricorderanno, nella colonna contrassegnata da un asterisco, le antiche conoscenze d'un radioprogramma del Secondo.*

**Definizioni**

1. Terra colorata - 2. Gigante della mitologia scandinava - 3. Nera, buia - 4. Vicino a Brindisi - 5. Pura - 6. Popolo delle Curili - 7. Famoso ballo del Manzotti - 8. La prima carta - 9. Monte arabo su cui Mosè ebbe le Tavole della Legge - 10. Strumento a corde - 11. Antico strumento musicale ebraico.

(Vedi soluzioni a pag. 46)

# Appendice di «Postaradio»

**Giuseppe Mari - Baronissi (Salerno); Gigi Caliendo - Siena**
Come venne già precisato sul *Radiocorriere* n. 26, possono partecipare al Concorso indetto dalla RAI per 150 nuove canzoni anche i non iscritti alla SIAE.

**Firma illeggibile - Mestre**
Il vero jazz si stacca completamente da tutta l'altra musica. Il fattore melodico non ha e non può avere importanza in quanto i valori espressivi stanno nel ritmo, nei colori, negli effetti strumentali e nello spirito dell'esecuzione. L'esecutore è l'elemento più importante e deve possedere tale padronanza dello strumento (clarino, tromba, saxofono, ecc.) da potersi permettere di ottenere effetti sonori che superano le normali possibilità del suo strumento. Deve inoltre essere perfetto conoscitore delle combinazioni armoniche e forme costruttive proprie del jazz, in modo da poter improvvisare variazioni su di un tema mantenendosi costantemente nei limiti schematici e stilistici della forma prescelta. Quindi anche il jazz richiede studio, disciplina, passione e una buona dose di talento.

**Abbonato 12561 - Trieste**
Si rivolga ad un bravo liutaio: le caratteristiche degli *Stradivari* sono talmente accentuate che un esperto non può mancare di riconoscerle.

**Germana di Bologna**
Evidentemente regnano in due, tanto il regno del mambo non ha confini delimitati...

**Domenico Tambini - Piacenza.**
*Noemi*, donna israelita, moglie di un Elimelech di Betlemme e suocera di Rut, affranta dalle tante sventure cui fu colpita esclamò: Non mi chiamate più *Noemi* (che in ebraico significa compiacenza) ma chiamatemi *Mara* (ossia afflitta). Il nome *Mara* è festeggiato il 15 dicembre.

**C. Donato - Messina**
Ogni informazione relativa a *Lascia o raddoppia* è di esclusiva pertinenza della Direzione della rubrica stessa. Indirizzi a *Lascia o raddoppia* presso *Direzione Generale della RAI-Radiotelevisione Italiana, via Arsenale, 21 - Torino.*

**Crocerossina 1918**
Non è esatto. *L'inno della Croce Rossa* è stato musicato da *Ruggero Leoncavallo* su testo dell'avv. *Biagio Allievo* di Torino.

**Franca Alberti - Trieste; Dino Reato - Venosa**
Tramite *Appendice di Postaradio* è solo possibile esaurire una minima parte della corrispondenza che affluisce giornalmente alla nostra redazione. Per essere certi di ottenere risposta occorre quindi precisare chiaramente nome, cognome e recapito del mittente affinché sia possibile, se del caso, inviare risposta diretta.

**Sergio Gloria - Padova**
In quasi tutte le opere liriche di repertorio vengono effettuati *tagli* che la tradizione ha reso quasi obbligatori. Alle volte, specie trattandosi di edizioni radiofoniche, il Maestro concertatore, eludendo la tradizione, scopre al pubblico pagine bellissime che da lustri, appunto per tradizione, erano tenute nascoste.

**Luigi Balata - Roma**
*a)* L'attributo di *popolare* non va inteso nel senso spregiativo specie se si riferisce ad un'opera d'arte. Di fatto prendono tale appellativo proprio quei capolavori il cui contenuto asseconda al massimo l'intendimento e il gusto del pubblico, e ottengono l'incondizionato consenso della critica. *b)* L'importanza e il valore della musica *lirica* e *sinfonica* si equivalgono, come si equivale la preparazione e il valore del *direttore d'orchestra* nei due generi. *c)* L'Italia in fatto di produzione musicale è sempre stata ai primissimi posti sia per la qualità che per la quantità dei musicisti che in essa ebbero i natali.

**Franco Panzacchi - Monghidoro (Bologna)**
Georges Bizet nacque a Parigi nel 1838. Il padre era maestro di canto e la madre era sorella di una famosa pianista. Dimostrò prestissimo attitudini eccezionali ed entrò al Conservatorio prima dell'età regolamentare. A 15 anni le sue virtù pianistiche sorpresero Berlioz, De Bulow e lo stesso Liszt. Nel 1857 vinse il Gran Premio di Roma e a Roma scrisse il *Don Procopio* e la sinfonia *Vasco de Gama*. Nel '63 a Parigi, si fece notare con *I pescatori di perle*, tuttavia gli inizi come compositore non furono dei più fortunati. In difficoltà finanziarie, si dedicò a trascrizioni per pianoforte tentando pure maggior fortuna nel campo dell'operetta. Nel 1869 sposò la figliola del suo maestro Halévy. Nel 1875 apparve *Carmen*, ma sia il pubblico che la critica l'accolsero freddamente. Sofferente di angina, nella primavera dello stesso anno il male si aggravò e di tale malattia moriva il 3 giugno successivo a Bougoval. *Carmen* intanto veniva ripresa e rappresentata in tutto il mondo con sempre crescente successo e il 23 dicembre 1904 veniva festeggiata la millesima rappresentazione all'Opéra Comique di Parigi.

**Arnaldo Guiduzzi - Teramo**
L'incendio del *Teatro Leclair* di Chicago avvenne verso la fine del 1903 durante uno spettacolo. Il numero delle vittime fu rilevantissimo.

**Dato che il numero delle richieste supera di gran lunga lo spazio consentito a «Postaradio» e a «Appendice di Postaradio», d'ora in poi non sarà più possibile prendere in considerazione quelle richieste che ci pervengono prive dell'indirizzo del mittente. Sarà fatta tuttavia eccezione per le domande che possono considerarsi di interesse generale.**

Per la TV dei ragazzi

# JACK e JILL

## di Louise May Alcott

**PRIMA PUNTATA** — *Siamo ad Harmony, cittadina nei dintorni di Boston, verso la fine del 1800. Qui un gruppo di ragazzi e ragazze hanno rispettivamente fondato il « Club dei Temperanti », e il « Club dei talenti ». Le sedute dei soci si svolgono nella ricca casa di Jack Minot e in quella modesta di Jill Pecq, figlia di un cercatore d'oro scomparso nell'Alaska. Un giorno durante una corsa in slitta Jill precipita insieme a Jack da una scarpata. La ragazza esce dall'incidente con una lesione alla spina dorsale, mentre il ragazzo ha una gamba fratturata. La madre di Jack pensa a trasformare la misera stanza di Jill in un'accogliente camera di soggiorno rendendo così meno penosa la malattia.*

**SECONDA PUNTATA** — *Il pensiero dominante di Jill e di sua madre, costretta a svolgere umili mestieri, è sempre però quello del padre che da tre anni non dà più notizie. La speranza di rintracciarlo si riaccende quando un certo Jerry Shannon fornisce alcune vaghe informazioni. Intanto la tranquilla esistenza della brigata è sconvolta dalla notizia della morte di Eddie, il ragazzo più amato della compagnia, imbarcatosi su una nave.*

**TERZA PUNTATA** — *Termina in un pomeriggio gaio e spensierato alle soglie di un avvenire pieno di promesse. Quell'anno erano accadute cose gravi, come la brutta caduta di Jill e la morte di Eddie; ma erano accadute anche cose che avevano riempito il cuore di felicità: il ritorno del padre di Jill, i brillanti risultati agli esami. Soprattutto in quell'anno i ragazzi, ormai cresciuti, avevano imparato a conoscere l'amicizia, l'amore. Ora non resta che la malinconia dell'infanzia scomparsa. Ma la luce di quel pomeriggio è più grande di ogni tristezza.*

**lunedì ore 17,30 - televisione**

*Eddie:* « Dichiaro aperta la seduta. Segretario, volete leggere, per favore, il verbale dell'ultima assemblea ».
*Nella foto:* Jack (Alvaro Piccardi), Gus (Santo Versace), Franck (Ermanno Anfossi), Joe (Vittorio Congia), Eddie (Franco Pastorino), Ralph (Alberto Marchè)

*Jill:* « Ho che... che... sono tanto felice, ecco! ».
*Nella foto, in primo piano:* La signora Minot (Fanny Marchiò), Jill (Wilma Morgante), la signora Pecq (Lieta Carraresi)

*Ralph:* « Veniva v
*Jack:* « La vita no
*Nella foto:* Jack (A

*Jack:* « Ma chi ti ha detto che i vagoni escono dai binari? »
*Asia:* « Io non ho alcuna fiducia nelle diavolerie moderne »
*Nella foto:* Jack (Alvaro Piccardi), Asia (Dorothy Fischer), signora Minot (Fanny Marchiò); in secondo piano: Joe (Vittorio Congia)

*Jill:* « Ero così inquieta in questi ultimi giorni... ora so cos'era »
*Nella foto:* Jill (Wilma Morgante), Daniel Pecq (Mirko Ellis)

Il signor Bemis e la signorina Bat scoprono Bobo smontato la bicicletta. *Nella foto:* Bobo (Gerard il signor Bemis (Vittorio Manfrino), la signorina Ba Bianchi)

*Molly:* « Anche a me piacerebbe migliorarmi, ma poi non ho tempo e finisco sempre per rimandare tutto a domani »
*Merry:* « Con tutte le preoccupazioni che abbiamo a casa e a scuola, come si fa a trovare il tempo per migliorarsi? »
*Nella foto:* Bobo (Gerard Colombo), Molly (Lellina Roveri), Jill (Wilma Morgante), Merry (Olga Fagnano)

Joe cade dalla bicicletta sotto gli occhi dei coniugi Grant. *Nella foto:* il fattore Grant (Virgilio Gottardi), la signora Grant (Mariangela Raviglia), Joe (Vittorio Congia)

lia di imitarlo... »
sarà più la stessa senza di lui... »
aro Piccardi), Gus (Santo Versace), Franck (Ermanno Anfossi), Ralph (Alberto Marchè)

*Joe:* « Oh, al diavolo, me ne vado! Siete delle streghe, ecco quello che siete! »
*Nella foto:* Joe (Vittorio Congia), Merry (Olga Fagnano), Jill (Wilma Morgante), Bobo (Gerard Colombo)

he ha
ombo),
Nerina

*Signor Minot:* « Ma sono ancora dei bambini! »
*Signora Minot:* « Dei bambini che stanno crescendo! »
*Nella foto:* la signora Minot (Fanny Marchiò), il signor Minot (Mauro Barbagli), Asia (Dorothy Fischer)

Jack e Jill assistono alla festa nel finale del romanzo
*Nella foto:* Jill (Wilma Morgante), Jack Alvaro Piccardi)

*(Servizio fotografico Light Photofilm)*

(Gli esterni sono stati girati a La Loggia nel castello « Il Carpeneto » del conte Theo Rossi di Montelera)

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previs. del tempo per i pescatori*

**6,45** **Lavoro italiano nel mondo**
Saluti degli emigrati alle famiglie

**7,15** Taccuino del buongiorno - Previsioni del tempo

**7,30** Culto Evangelico

**7,45** La Radio per i medici

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

**8,30** **Vita nei campi**
Trasmissione per gli agricoltori

**9** — **SANTA MESSA** in collegamento con la Radio Vaticana, con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

**9,30** Spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Vitale De Rosa

**9,45** Notizie dal mondo cattolico

**10** — **Concerto dell'organista Luigi Ferdinando Tagliavini**
Franck: *Secondo corale in si minore*

**10,15-11** **Trasmissione per le Forze Armate:** *Lettera a casa*, a cura di Michele Galdieri - *Quel mazzolin di fiori*, a cura di Dino Verde
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regìa di Renzo Tarabusi

**12** — **Orchestra diretta da B. Canfora**
Cantano Elsa Peirone, Vittorio Paltrinieri e Miranda Martino

**12,40** Chi l'ha inventato *(Motta)*

**12,45** Parla il programmista
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**
Complesso diretto da Francesco Ferrari
*Negli interv. comunicati commerciali*

**13,50** **Parla il programmista TV**

**14** **Giornale radio**

**14,10** Miti e leggende *(G. B. Pezziol)*

**14,15** Amedeo Pariante e la sua chitarra

**14,30** Le canzoni di **Anteprima**
Alessandro Sopranzi: *Coi battiti del cuore; C'è tanto fuoco; Buonanotte allegria*
Paolo Abel: *Quando ho visto i tuoi occhi; Era una vedova; Signorina che passi* *(Vecchina)*

**15** — **Il romanzo del firmamento**
a cura di Ginestra Amaldi
V. *Copernico*

**15,15** Arthur Smith e il suo complesso

**15,30** Musica operistica

**16** — **CITTA' NOTTE, di Ezio D'Errico**
Quarto episodio: *La nota che uccide* - Terza ed ultima puntata - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con Carlo Romano e Ubaldo Lay - Musiche di Riz Ortolani - Regìa di Anton Giulio Majano

**17** — RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO NAZIONALE DI CALCIO SERIE A *(Stock)*
(vedi articolo illustrativo a pag. 9)

**18** — **Saluti dai Caraibi**
Canta Esther Valdes

**18,15** **CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRANCO CARACCIOLO
con la partecipazione del violinista **Giuseppe Prencipe**
*La Guirlande de Campra*
Serie di variazioni e di meditazioni su tema tratto dall'opera « Camille » (1717) di Campra:
a) Tema, b) Honegger: Toccata, c) Lesur: Sarabande et Farandole, d) Manuel: Canarie, e) Tailleferre: Sarabande, f) Poulenc: Matelote Provençale, g) Sauguet: Variazione, h) Auric: Ecossaise; Martini: *Concerto n. 2*, per orchestra d'archi: a) Adagio - Allegro - Moderato, b) Molto largo espressivo, c) Allegro energico; Barber: *Concerto op. 14*, per violino e orchestra: a) Allegro, b) Andante, c) Allegro con moto perpetuo
Orchestra dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli
Nell'intervallo: *Risultati e resoconti sportivi*

**19,45** *La giornata sportiva*

**20** — **Gino Conte e la sua orchestra**
*Negli interv. comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**LA BELLA E IL ROBOT**
Fiaba musicale di **Ricci** e **Romano** - Musiche originali di Virgilio Panzuti - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Piero Rizza
Regìa di **Renzo Tarabusi**
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

**22,15** **VOCI DAL MONDO**
Attualità del Giornale radio

**22,45** **Concerto del Trio di Trieste**
Sciostakovic: *Trio op. 67*, a) Andante - Moderato, b) Allegro non troppo, c) Largo, d) Allegretto (Dario De Rosa, *pianoforte*, Renato Zanettovich, *violino*, Libero Lana, *violoncello*)
Registrazione effettuata il 15-3-1956 al Teatro Petrarca di Arezzo durante il Concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

**23,15** **Giornale radio** - *Questo campionato di calcio*, commento di Eugenio Danese - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

**8,30** **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte prima)

**10,15** **Mattinata in casa**
Edizione della domenica, per le donne, a cura di A. Tatti

**10,45** Parla il programmista

**11** — **ABBIAMO TRASMESSO**
(Parte seconda)

**11,45-12** **Sala Stampa Sport**

### MERIDIANA

**13** **Anema e core, con Giacomo Rondinella**
*(Saipo Oreal)*
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
**Scettico oblò**
Inquadrature musicali di **Castaldo** e **Torti**
Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Gino Filippini - Regìa di Riccardo Mantoni
*(Mira Lanza)*

**14** — Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood
*(Simmenthal)*
**Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Canzoni senza passaporto**

**15** — **Sentimento e fantasia**
Piccola antologia napoletana, a cura di Giovanni Sarno

**15,30** **Il club dei solisti**

### POMERIGGIO DI FESTA

**16** **VIAVAI**
Rivista in movimento, di **Mario Brancacci**
Regìa di **Amerigo Gomez**

**17** — **MUSICA E SPORT**
Canzoni e ritmi
Nel corso del programma: *Radiocronaca del Campionato europeo del trotto dall'Ippodromo del Savio di Cesena*

**18,30** **Parla il programmista TV**
**BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

**19,30** **Argento vivo**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**Non si vive di solo pane**
Comode evasioni con morale inedita di Dario Fo e Franco Parenti - Musiche originali di Fiorenzo Carpi
Regìa di **Giulio Scarnicci**

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **CANTATE CON NOI**
Fantasia musicale con Fiorella Bini, Renata Birken, Roero Birindelli, Carol Danell, Elsa Peirone, Armando Romeo, Paolo Sardisco, Ines Taddio, Adriano Valle e il complesso di Franco Chiari
Orchestre dirette da Pippo Barzizza e Bruno Canfora
Presentano **Corrado** e **May Britt**
*(Omo)*

**La cantante Ines Taddio che partecipa alla trasmissione *Cantate con noi* in onda alle 21. Ines Taddio è udinese ma vive a Salisburgo dove collabora a spettacoli e trasmissioni radiofoniche con l'orchestra diretta da Carl De Groot**

**22** — **Vittorio Caprioli, Franca Valeri e Luciano Salce** in
**CHI LI HA VISTI?**

**22,30** **DOMENICA SPORT**
Echi e commenti della giornata sportiva

**23-23,30** **Viaggio sentimentale**

## TERZO PROGRAMMA

**SELEZIONE SETTIMANALE DEL TERZO PROGRAMMA**

**16** — **Franz Joseph Haydn**
*Sinfonia n. 86 in re maggiore*
Adagio, Allegro spiritoso - Capriccioso (Largo) - Minuetto (Allegretto) - Finale (Allegro con spirito)
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Francesco Molinari Pradelli

**16,30** **Ambienti artistici moderni**
*Il salotto parigino di Gertrude Stein*, a cura di Attilio Bertolucci

**17,05** **Igor Strawinsky**
*Due Suites, per piccola orchestra*
1a Suite: Andante - Napolitana - Española - Balalaika
2a Suite: Marcia - Valzer - Polca - Galop
*Danses concertantes*
Marche, Introduction - Pas d'action - Thème varié - Pas de deux
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Hermann Scherchen

**17,40-18** Parla il programmista

**19** — **Biblioteca**
*Storielle vane* di Camillo Boito, a cura di Luigi Capelli

**19,30** **Antonio Veretti**
*Sinfonia italiana*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi
*Divertimento*, per clavicembalo e sei strumenti
Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana
Alberto Bersone, *clavicembalo;* Silvio Clerici, *flauto;* Giuseppe Bongera, *oboe;* Giuseppe Cremaschi, *fagotto;* Armando Gramegna, *violino;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*
*Quattro poesie di Giorgio Vigolo*, per voce e orchestra
Soprano Licia Rossini Corsi
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

**20** — **Il tramonto del colonialismo**
Mario Toscano: *Sistemi e metodi delle potenze colonizzatrici*

**20,15** **Concerto di ogni sera**
J. Schobert: *Concerto n. 5 in sol maggiore, op. 9*, per clavicembalo e orchestra
Allegro non tanto - Andante - Allegro
Solista Ruggero Gerlin
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Pietro Argento
P. I. Ciaikowsky (rev. Fekete): *La tempesta, op. 18*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Zoltan Fekete

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **LEGGENDA IRLANDESE**
Opera in cinque quadri di **Werner Egk**

| | |
|---|---|
| La tigre | *Benno Kusche* |
| L'avvoltoio | *Kurt Marschner* |
| Primo gufo | *Oda Balsborg* |
| Secondo gufo | *Lilian Benningsen* |
| Primo commerciante | *Karl Cordes* |
| Lo spirito di Faust | *Kieth Engen* |
| Kathleen | *Marianne Schech* |
| Il poeta | *Hans Braun* |
| Oona | *Maria von Elosvay* |
| L'amministratore | *Albrecht Peter* |
| Primo pastore | *Richard Holm* |
| Secondo pastore | *Hans Hermann Nissen* |
| Una voce | *Max Proebstl* |
| Soprano solo | *Irmgard Jacobeit* |

Istruttore del Coro Kurt Prestel
Orchestra e Coro del Bayerischer Rundfunk di Monaco, diretti dall'Autore
Registrazione effettuata presso il Bayerischer Rundfunk di Monaco
(vedi articolo illustrativo a pag. 4)
Nell'intervallo (fra il terzo e il quarto quadro): *Libri ricevuti*

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana
**13,20 Lavori al casello due,** racconto di Giuseppe Raimondi
**13,45-14,30 Musiche di Bach, Tartini e Schubert** (Replica del « Concerto di ogni sera » di sabato 15 settembre)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Musica leggera e canzoni - 0,36-1: Vecchi motivi - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni da film e riviste - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica sinfonica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Canzoninapoletane - 5,06-5,30: Musica da camera - 5,36-6: Complessi caratteristici - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - NB. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

# LA DOMENICA SPORTIVA

## Campionato di calcio

### I Giornata

### Divisione Nazionale Serie A

| | | | |
|---|---|---|---|
| Genoa-Roma | | | |
| Lazio-Juventus | | | |
| Milan-Triestina | | | |
| Napoli-Atalanta | | | |
| Padova-Sampdoria | | | |
| Palermo-Lanerossi | | | |
| Spal-Inter | | | |
| Torino-Bologna | | | |
| Udinese-Fiorentina | | | |

### Serie B

| | | | |
|---|---|---|---|
| Bari-Sanbenedettese | | | |
| Brescia-Legnano | | | |
| Como-Pro Patria | | | |
| Marzotto-Catania | | | |
| Modena-Alessandria | | | |
| Novara-S. Monza | | | |
| Parma-Verona | | | |
| Taranto-Cagliari | | | |
| Venezia-Messina | | | |

### Serie C

| | | | |
|---|---|---|---|
| Biellese-Pavia | | | |
| Carbosarda-Livorno | | | |
| Catanzaro-Lecco | | | |
| Prato-Cremonese | | | |
| Salernitana-Mestrina | | | |
| Sanremese-Treviso | | | |
| Siracusa-Siena | | | |
| Reggina-Molfetta | | | |
| Vigevano-Reggiana | | | |

**Su questa colonna il lettore potrà segnare nelle apposite caselle i risultati delle partite di calcio che ogni domenica vengono disputate fra le squadre di serie A, B, C. Siamo certi che tale iniziativa troverà il consenso dei molti radioascoltatori e telespettatori, appassionati sportivi.**



**10,15** **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni

**11** — **S. Messa**

**11,30** Itinerari: **« Santa Cecilia, regina delle armonie »** e **La posta di Padre Mariano**

**12** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**16** — **Pomeriggio sportivo**
Ripresa diretta di avvenimenti agonistici

**17,30** **Marinai senza stelle**
Film - Regia di Francesco De Robertis
Produzione: Scalera
Interpreti: ragazzi e marinai con Antonio Gandusio

**18,50** *Notizie sportive*

**21** — **Telegiornale**

**21,05** **Cineselezione**
Rivista settimanale di attualità e varietà realizzata in collaborazione tra: **La Settimana Incom - Film Giornale Universale - Mondo Libero**
A cura della INCOM

**21,30** **Primo applauso**
Aspiranti alla ribalta presentati da Enzo Tortora
Realizzazione di Ubaldo Parenzo

**22,30** Un'inchiesta del commissario Prévôt:
**Un cuore da conquistare**
Telefilm - Regia di Vicky Ivernel
Interpreti: Serge Reggiani, Jacques Marin, Edmond Cheni

**22,55** **Una voce nella sera**
con Claudio Villa

**23,15** **La domenica sportiva**
Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

# VINCITORI A "PRIMO APPLAUSO,,

Peppino Faiella, pianista ed Ettore Falconieri, batterista, ricevono le congratulazioni di Lauretta Masiero dopo la bella vittoria strappata dal loro simpatico « Duo caprese » in un recente numero di « Primo applauso »

Pino Danielli

**PRIMO APPLAUSO.** Ecco i risultati della trasmissione di domenica 9 settembre. Formavano la giuria: Titina De Filippo, Tina De Mola, il maestro Emidio Tieri e il maestro Nello Segurini.

*I partecipanti si sono classificati nell'ordine con il seguente punteggio:*

| | | |
|---|---|---|
| 1° - Pino Danielli (attore di prosa) | Giurìa | punti 37 |
| | Pubblico | » 60 |
| | Totale | » 97 |
| 2° - Trio Sander's (armoniche) | Giurìa | » 38 |
| | Pubblico | » 54 |
| | Totale | » 92 |
| 3° - Maria Bellocchi (musica leggera) | Giurìa | » 35 |
| | Pubblico | » 52 |
| | Totale | » 87 |
| 4° - Marino Giberna (prestigiatore) | Giuria | » 34 |
| | Pubblico | » 50 |
| | Totale | » 84 |
| 5° - Franco Ghitti (tenore) | Giurìa | » 33 |
| | Pubblico | » 50 |
| | Totale | » 83 |

## LOCALI

**SARDEGNA**

**8,30 Per gli agricoltori sardi** (Cagliari 1).

**12 Ritmi ed armonie popolari sarde**, rassegna di musica folcloristica, a cura di Nicola Valle (Cagliari 1 - Sassari 2).

**SICILIA**

**18,45 Sicilia sport** (Catania 3 - Palermo 3 - Messina 3).

**20 Sicilia sport** (Caltanissetta 1).

**TRENTINO ALTO ADIGE**

**11-12,40 Programma altoatesino** - Sonntagsevangelium - Orgelmusik - Sendung für die Landwirte - Der Sender auf dem Dorfplatz - Nachrichten zu Mittag - Programmvorschau - Lotteziehungen - Sport am Sonntag (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**12,40 Trasmissione per gli agricoltori** in lingua italiana - Canti della montagna (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II).

**14,30 La settimana nelle Dolomiti** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2 - Paganella II - Trento 2 - Cortina d'Ampezzo I - M. Venda I).

**20,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Nachrichten am Abend - Sportnachrichten - F. Forster: « Die Grasharfe », Regie: Fritz Schröder-Jahn. Bandaufnahme des Norddeutsch. Rundfunks (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**23,30 Giornale radio in lingua tedesca** (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

**7,30-7,45 Giornale triestino** - Notizie della regione - Locandina - Bollettino meteorologico - Notiziario sportivo (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

**9 Servizio religioso evangelico** (Trieste 1).

**9,15 Strawinsky:** Pulcinella, suite su temi di Pergolesi (Trieste 1).

**9,35 Trio armoniche Hotcha** (Trieste 1).

**10-11,15 Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto** (Trieste 1).

**12,40-13 Gazzettino giuliano** - Notizie, radiocronache e rubriche varie per Trieste e per il Friuli - Bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I - Gorizia 2 - Udine 2).

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - La settimana giuliana - 13,50 **Canzoni:** Cochram: Again; Lemarque: A Paris; Martelli: Bocca desiderata - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il mondo dei profughi - 14,30 Campane e campanelle, fantasie istriane a cura di Mario Castellacci (Venezia 3).

**14,30-15 Rondinella montanina**, documentari dalle colonie estive (Trieste 1).

**20-20,15 La voce di Trieste** - Notizie della regione, notiziario sportivo, bollettino meteorologico (Trieste 1 - Trieste I).

**21,05 Non si pensa mai a tutto** - Atto unico di Alfred De Musset, traduzione di Paolo Emilio Poesio - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Il marchese di Valberg (Warner Bentivegna) - Il barone (Giulio Rolli) - Germano (Gianni De Marco) - La contessa di Vernon (Liana Darbi) - Vittoria, cameriera della contessa (Cristina Sangiorgi) - Allestimento di Giulio Rolli (Trieste 1).

**21,45 Complesso tzigano diretto da Carlo Pacchiori** (Trieste 1).

**22,10-22,45 Piccola orchestra diretta da Alberto Casamassima** (Trieste 1).

**In lingua slovena**
**(Trieste A)**

**8 Musica del mattino, calendario.** 8,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 9 Trasmissione per gli agricoltori.

**10 Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto** - 11,30 Ora Cattolica - 12 Teatro dei ragazzi.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario, notiziario - 15 Schubert: Quintetto in la maggiore per piano ed archi op. 114 - 15,45 Orchestra Helmut Zacharias - 18 Beethoven: Sonata n. 3 in la maggiore per violoncello e piano - 19,15 Storia della navigazione - 19,30 Melodie gradite.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Concerto di musica varia - 21 Mascagni: L'amico Fritz, opera in 3 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

## RADIO VATICANA

Tutti i giorni: **14,30 Notiziario (m. 48,47; 31,10; 196; 384). 21,15 Orizzonti cristiani - Rubrica - Musica (m. 48,47; 31,10; 196; 384).** Domenica: **9 S. Messa Latina in collegamento con la RAI (m. 48,47; 41,21; 31,10).** Giovedì: **17,30 Concerto (m. 41,21; 31,10; 25,67; 196).** Venerdì: **Trasmissione per gli infermi (m. 48,47; 41,21; 31,10; 196).**

## ESTERE

### ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**18** Tè danzante. **19,30** Varietà. **20** Musica leggera. **20,15** Folklore. **20,30** Jazz. **21** Notiziario. **21,30** « La morte del cigno », giallo radiofonico di Lucien Guarino. **22,30** Concerto sinfonico popolare. **23,30-23,45** Notiziario.

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18** Radio Andorra vi invita alla danza. **19** Programma a richiesta. **19,30** Per voi signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,40** La mia cuoca e la sua cameriera. **20,50** Vedrai Montmartre. **21** Grazia Celestina. **21,27** Tanghi. **22** Canzoni. **22,20** Echi dall'Italia. **22,45** Music-hall. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Festival realizzato da Leocadio Machado.

### BELGIO

**PROGRAMMA FRANCESE**

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**19** La mezz'ora religiosa cattolica. **19,30** Notiziario. **21,30** Cabaret. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra dal Night club Montezuma. **23** Orchestra Vic Bayens. **23,55-24** Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**18,05** Musica popolare ungherese. **20,30** Undicesimo Festival musicale a Montreux. **21,10** Musiche di Brahms. **22,15-24** Orchestra di musica leggera diretta da Francis Bay.

### FRANCIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**18** Concerto dell'orchestra di Lilla diretto da Victor Clowez. **Rimsky-Korsakof:** La grande Pasqua Russa; **Barber:** Adagio per archi; **Schostakowich:** Seconda sinfonia; **Wagner:** Idillio di Sigfrid; **Harsanyi:** Danze varie. **19,45** Notiziario. **20,05** Concerto di musica leggera di Armand Bernard e il suo complesso di strumenti ad archi. **20,35** Da opere di Respighi. **21** Dal festival di Besançon. Direttore: Carl Schuricht. **Haydn:** Sinfonia in re magg.; **Haffner:** Sinfonia in re magg. K. 385; **Schumann:** Sinfonia di do magg. op. 61. **23** Musica da camera di Fauré. **23,46-24** Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**18,30** Emissione musicale dall'America. **19,15** La piccola gazzetta del teatro francese. **19,30** Musica di qualche superproduzione di Hollywood. **20** Notiziario. **20,20** Harry James virtuoso della tromba. **20,30** La gioia di ridere. **21,45** « Anteprima » di Jean Grunebaum. **22,40** Notiziario. **22,45** Jean Chevrier in « Conversazione sulla riva del mare ». Oggi: « Il mercante di colori ». **23-23,30** Musica da ballo.

**PARIGI-INTER**

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Notti latine. **20** Corale Salt Lake Tabernacle. **20,30** « A destinazione di... ». **20,50** Concerto sinfonico diretto da Enrico Tomasi. **Saint-Saëns:** Seconda sinfonia; **Britten:** Serenata per tenore, coro e strumenti ad archi; **Honegger:** Quarta sinfonia; **Ravel:** Rapsodia spagnola. **22,30** Orchestra Radio-Vienna diretta da Max Schonherr: « Il bel Danubio blu ». **23,25** Notiziario. **23,30** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

### MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,20** Alle vostre maschere. **19,28** Panorama della giornata sportiva. **19,38** Varietà. **19,43** Bourvil e Grello. **19,48** La mia cuoca e la sua cameriera. **19,55** Notiziario. **20** Successi a lungo garantiti. **20,15** Segreti di amore. **20,30** Le 36 chiavi. **20,45** Storia sul filo dell'acqua. **21,05** Un giorno avrò vent'anni. **21,20** L'uomo del voti. **22** Notiziario. **22,10** Confidenze. **22,20** Il viale delle melodie. **22,45** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

### GERMANIA

**AMBURGO**

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Sport. **19,30** Foro politico. **20** L'atomo, prospettive e pericoli (1). Il bisogno mondiale d'energia nel passato, nel presente e nell'avvenire e le possibilità di coprirlo con l'energia atomica, considerazioni del dott. Homi Jehangir Bhabha, presidente della commissione indiana per l'energia atomica e presidente della Conferenza atomica dell'anno scorso a Ginevra. **20,20** A richiesta vi colleghiamo con « stelle » e personalità preminenti. **21,45** Notiziario. Sport. **22,15** Musica da ballo. **22,45** Nuove chanties a cura di Albin Stuebs e Siegfried Franz. **23,25** Melodie varie. **24** Ultime notizie. **0,05** Concerto notturno (radiorchestra sinfonica). **S. Prokofieff:** Sinfonia classica in re maggiore; **Michael Tippett:** Fantasia concertante per archi su un tema di Arcangelo Corelli; **Karl Höller:** Passacaglia e fuga su un tema di Girolamo Frescobaldi. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

**FRANCOFORTE**

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**18,15** Musica d'opera e sinfonica. **19,20** Notizie sportive. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. **19,50** Lo spirito del tempo. **20** Trasmissione per l'80° compleanno di Bruno Walter. Concerto sinfonico diretto da Bruno Walter. **Mozart:** a) Sinfonia n. 25 in sol minore, KV 183, b) Sinfonia n. 41 in do maggiore, KV 551 (Jupiter). **21** « B B » vecchie melodie conosciute. **22** Notiziario. Sport. **22,30** Musica da ballo. **24** Ultime notizie.

**MUEHLACKER**

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Belle voci: Licia Albanese (soprano) e Robert Merrill (baritono): Arie d'opere di Ciaikowsky e di Verdi. **19,30** Notiziario. Sport. **20** Trasmissione per l'80° compleanno di Bruno Walter. **Carl Maria von Weber:** Ouverture dell'opera « Euriante » (diretta da Bruno Walter); **Wolf-Eberhard von Lewinski:** « Bruno Walter »; **W. A. Mozart:** Sinfonia in do maggiore, KV. 551 (Jupiter) (diretta da Bruno Walter); **Gustav Mahler:** Il canto della terra, diretto da Bruno Walter (solisti contralto Kathleen Ferrier; tenore Julius Patzak). **22** Notiziario. Sport. **22,30** Serata di danze. **24** Ultime notizie. **0,10-1,10** Musica leggera e da ballo.

**TRASMETTITORE DEL RENO**

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Una piccola melodia. **19,05** Eco sportiva. **19,25** Musica della sera. **19,40** Notiziario. Rassegna settimanale di politica mondiale. **20 Tzar e carpentiere,** opera comica di Albert Lortzing, diretta da Ferdinand Leitner. **22,10** Notiziario. **22,20** Così lo vede l'Occidente. **22,30** Sport. Musica. **23** « Rose per innamorati », musica da ballo. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo.

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,15** L'orchestra Sidney e the Winter Garden. **19** Critiche di libri, arte, film, radio teatro. **19,45** Servizio religioso. **20,30** « Da affittare » « La Saga dei Forsyte » di J. Galsworthy, adattamento radiofonico di Muriel Levy. **21,30 Bach:** Partita in re min. per violino. **22** « La vita delle cicale ». Scritto da Nesta Pain, musica composta e diretta da A. Hopkins. **22,30** Poesia. **23-23,08** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18,45** Semprini al piano. **19** Notiziario. **19,30** Jean Pougnet e la Palm Court orchestra. **20,30** Programma religioso. **21** Musica di varietà. **22** Notiziario. **22,30** Musica armoniosa. **23,55-24** Notiziario.

**ONDE CORTE**

**6** Invito all'opera. **6,30** Venti domande. **7** Notiziario. **7,25** Dalla Bibbia. **8** Notiziario. **8,15** Musica tradizionale irlandese. **8,30** « Candida » di G. B. Shaw, riassunto degli atti I e II. **10,30** Fauré, il compositore della settimana. **10,40** Dagli editoriali. **10,45** Canzoni del Commonwealth. **11,30** Servizio religioso. **12** Notiziario. **12,30** Musica leggera e commenti. **13** L'ora della melodia. **14** Notiziario. **14,15** « Il sottomarino rubato » per i bambini. **15,15 Dohnanyi:** Variazioni su un Nursery Song, per piano e orchestra. **16,15** « I flew with Bismarck » o « La teoria della relatività ». **16,45** Complesso musicale Billy Mayerl. **17** Notiziario. **17,15** Il Foro di Londra. **17,45** Musica a modo nostro. **18,30** Servizio religioso. **19** Notiziario. **19,15** Magia del violino. **20** Notiziario. **21,15** Rivista musicale. **22** Dalla Bibbia. **22,15** Musica da ballo. **23** Musica folkloristica da vari paesi. **23,15** Varietà. **24** Notiziario. **0,15** In città questa notte. **0,45-1,30** Canzoni del Commonwealth.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,30** Notiziario. **19,40** I lavori intorno alla Bibbia in tutto il mondo. **20** Alcuni salmi. **20,15** Domande e risposte bibliche. **20,30** Altri salmi. **20,50** Manoscritti trovati in riva al Mare Morto, radiosintesi. **21,45 Igor Strawinski:** Sinfonia di salmi. **22,10** Una parola dalla Bibbia. **22,15-22,20** Notiziario.

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **9,45** Concertino popolare. **10,15** Ricordi d'inverno. **10,30 Schubert:** Canto degli spiriti sulle acque, op. 167; **Vieuxtemps:** Concerto n. 4 in re minore op. 31. **11,10 Frescobaldi:** La Messa della domenica. **12 André Messager:** I due colombi, ballo; **J. Hellmesberger-Max Schönher:** Le perle d'Iberia, musica da balletto. **12,30** Notiziario. **12,40** Musica varia. **13,15** I grandi del cinema: « Emil Jannigs, uno e due ». **13,45** I sei in ritmo. **14** Il microfono risponde. **14,30** Musica da camera eseguita dal complesso Monteceneri. **Karl Stamitz:** Quartetto in la maggiore; **Boccherini:** Trio per archi in re maggiore op. 38 n. 2; **Mozart:** Quartetto in do maggiore, K. V. 631. **15,05** Guglielmo Tell, tragedia di Federico Schiller. Adattamento radiofonico in prosa ritmica di Gian Francesco Luzi. **16,45** Tè danzante. **17,15** La domenica popolare. **18,15 Saint-Saëns:** Concerto per pianoforte e orchestra n. 5 in fa maggiore, diretto da Jean Fournet. Solista: Magda Tagliaferro. **19,15** Notiziario. **19,20** Canzoni in spagnolo. **19,45** Giornale sonoro della domenica. **20,15** « Destino della musica di Mozart », sintesi radiofonica di C. F. Semini. **21 Honegger:** « Nicolao della Flue », leggenda drammatica in tre atti di Denis de Rougemont, diretta da Edwin Löhrer. **22,15** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,45-23** Attualità culturali.

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**18,15** Musica di istrumenti antichi. **18,45** Violinista Alfredo Campoli. **Paderewski:** Minuetto in sol; **Wieniawski:** 1) Capriccio in mi bem., 2) Capriccio in la min.; **Granados:** Danza spagnola (adattamenti di Fritz Kreisler). **19** risultati sportivi. **19,15** Notiziario. **19,25** Musica leggera. **20,30 La finta semplice,** opera buffa di Mozart. **22** Concerto diretto da Roger Vuataz. Solista, organista Eric Schmidt. **J. S. Bach:** Alcune variazioni canoniche sulla corale di Natale « Arrivo dall'alto dei Cieli »; **Eric Schmidt:** Pezzo da concerto per organo, orchestra d'archi e timpani. **22,30** Notiziario. **22,50-23,15 Mozart:** Sinfonia in sol min. K.V. 550.

# * RADIO * lunedì 17 settembre

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Domenica sport**
**Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.
**Crescendo** (8,15 circa)
*(Palmolive-Colgate)*

**11** — **Dalla IX Fiera Campionaria di Bolzano**
Radiocronaca della cerimonia inaugurale

**11,30** **Tanti fatti**
Settimanale di attualità della Radio per le Scuole, a cura di A. Tatti - Edizione delle vacanze

**12** — Lelio Luttazzi al pianoforte

**12,10** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni, Rino Salviati, Luciano Benevene e Clara Jaione
Casamassima: *L'elegantone;* Ricci-Vigevani: *Se fossi nato a Napoli;* Ardo-Garner: *Nebbioso;* Scarfo-Vian: *Strada scura;* Deani-Louiguy: *Adorarti;* Grasso: *T'ho amato;* Chiarielo-Gelmini: *Gennarino 'o brasileiro;* Tropiano-Benvenuti: *Zingaro triste;* Holgar-Angelo: *Dolce attesa;* Biri-Umiliani: *Diceva il vento;* Pomeranz: *Cime tempestose*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**
Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari
*Negli interv. comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Punto contro punto,* cronache musicali di Giorgio Vigolo - *Cronache d'arte da Firenze,* di Renzo Federici

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** Alfredo Jandoli e il suo complesso

**17** — **Curiosità musicali**

**17,30** **La voce di Londra**

**18** — **Rassegna dei Giovani Concertisti**
Pianista Eduardo Vercelli Maffei
Scarlatti: *Due sonate;* Chopin: *Studio n. 23 op. 25;* Liszt: *Funeralia;* Scriabin: *Notturno per la mano sinistra*

Il pianista Eduardo Vercelli Maffei che esegue il concerto delle ore 18

**18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
Paolo Marcon: *La pedagogia dello scoutismo*

**18,45** **Voci al traguardo**
Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Fernanda Furlani, Rosanna Pirrongelli, Roero Birindelli e Franca Frati con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora e Federico Bergamini
Giubra-Ficorilli: *Se potessi tornare;* Pinchi-Medley: *Il mambo del giorno;* Lecorde-Brunj: *Mon homme;* De Crescenzo-Rendine: *'A luna chiena;* Spiker-Adler-Ross: *Scarpette nere;* Pinchi-Valladi: *Non mi scrivi più;* Biri-Ripa: *Senza te, né con te;* Pinchi-Sciorilli: *Senti se ti piace*

**19,15** *Congiunture e prospettive economiche,* di Ferdinando di Fenizio

**19,30** **L'APPRODO**
Settimanale di letteratura ed arte
Direttore G. B. Angioletti
Carlo Bo: *Giovanni Papini poeta* - Leone Traverso: *Saggi di letteratura francese,* di Mario Luzi

**20** — **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

**CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ADRIANO LUALDI
con la partecipazione del soprano **Ivana Tosini** e del baritono **Walter Monachesi**
Wolf-Ferrari: *Le donne curiose,* ouverture; Mozart: *Così fan tutte:* « Donne mie la fate a tanti »; Gounod: *Faust:* « Aria dei gioielli »; Verdi: 1) *Macbeth:* « Pietà, rispetto, amore »; 2) *La Traviata:* « Ah, forse è lui »; 3) *Ernani:* « Oh, de verd'anni miei »; Wolf-Ferrari: *I quatro rusteghi:* intermezzo; Puccini: *Turandot:* « Tu che di gel sei cinta »; Leoncavallo: *Zazà:* « Zazà piccola zingara »; Puccini: *La rondine:* Canzone di Doretta; Lualdi: *La figlia del re:* danze atto terzo
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino

**22,15** Mandolinista Giuseppe Anedda

**22,30** **Cronache di mezzo mese**
di Cesare D'Angelantonio

**22,45** **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi
Cantano Claudio Villa, Mara Del Rio, Nunzio Gallo e Aurelio Fierro
Aurino-Staffelli: *Guardanno 'o mare;* Cesareo-Oliviero: *Tre rose rosse;* Da Vinci-Poggiali: *Luna nnammurata;* Lopos-Bernazza-Colombini: *'A quaterna;* Mendes-Falcocchio: *Piccerella;* Mendes-Malgoni: *Nun me guardà*

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**

**9,30** **Franco Russo e il suo complesso**
*(Terme di San Pellegrino)*

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Una recente foto di Pippo Barzizza. L'orchestra da lui diretta partecipa alla trasmissione delle 15,15 sul Secondo Programma e a quella delle 20 sul Programma Nazionale

### MERIDIANA

**13** **Una chitarra e un pianoforte**
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone,* con il Trio Carosone e il complesso Van Wood
*(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Il discobolo**
Attualità musicali, a cura di Vittorio Zivelli

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15** **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli, Gian Stellari, Francesco Ferrari, William Galassini e Angelini
Nati-Da Vinci-Fusco: *La somarella;* Nisa-Calzia: *Sempre tu;* Morbelli-Oliviero: *Il paradiso degli organetti;* Ciervo-Marletta: *Un'americana a Roma;* Rivi-Martelli-Innocenzi: *Giardinetti della stazione;* Filibello-Giuliani: *Coralli;* Panza-Rendine: *'A rivultella;* Nisa-Redi: *Un romantico amore;* Cioffi: *Suspiratella;* Nisa-C. A. Rossi: *Mai ti scorderai di me;* Pinchi-Olivieri: *Le stelle mi conducono per mano;* Cherubini-Di Lazzaro: *Faccia di santarella*

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Il lunario della poesia,* a cura di Piero Polito: Giacomo Zanella - *Concerto in miniatura:* Trio Emanuele-Selmi-Renzi: Rossellini: 1) *Trio per violino, violoncello e pianoforte:* a) andante pensoso e commosso, b) agitato con anima; 2) *La fontana malata,* per violino e pianoforte - *Toponomastica,* a cura di Mario Marti - *Pagine di jazz,* di Biamonte e Micocci

**17** — **IL GIRASOLE**
Rassegna estiva di varietà

**18** — **Giornale radio**
**BALLATE CON NOI**

**18,45** **La porta d'oro**

### INTERMEZZO

**19,30** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**Canzoni in due**
con Flo' Sandon's e Natalino Otto
*(Franck)*

I cantanti Natalino Otto e Flo' Sandon's ai quali è affidata la rubrica *Canzoni in due* in onda alle 20,30

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** *Palcoscenico del Secondo Programma*
**LA VERITA' SOSPETTA**
Tre atti di **Juan Ruiz de Alarcòn**
Traduzione di Carlo Emilio Gadda
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Don Garsia — *Alberto Lionello*
Don Giovanni De Sosa — *Diego Michelotti*
Don Felice — *Corrado Gaipa*
Don Beltrano — *Fernando Farese*
Don Sancio — *Rodolfo Martini*
Don Giovanni De Luna — *Franco Luzzi*
Tristano — *Aldo Giuffrè*
Il precettore di Don Garsia — *Giorgio Piamonti*
Cammino, scudiero — *Corrado De Cristofaro*
Un valletto — *Franco Sabani*
Donna Giacinta — *Giovanna Galletti*
Donna Lucrezia — *Adriana Innocenti*
Isabella — *Giuliana Corbellini*
Regia di **Umberto Benedetto**
Registrazione
(vedi articolo illustrativo a pag. 6)
Al termine: **Ultime notizie**

**23-23,30** **Siparietto**
**Notturnino**

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **François Couperin**
*Les Fastes de la grande et ancienne Ménestrandise*
Les notables et Jurés Ménestrandeurs - Les vieilleux et le gueux - Les jongleurs et saltimbanques - Les invalides au service de la grande Ménestrandise - Désordre et déroute de toute la troupe causés par les ivrognes, les singes et les ours
*26.me ordre*
La convalescente - Gavotte - La Sophie - L'Epineuse - La Pantomime
Clavicembalista Sylvia Marlowe

**19,30** **La Rassegna**
*Cinema,* a cura di Pietro Bianchi
Al Festival di Karlovy Vary - Una nuova attrice: Vera Miles - Rapporto sulla Mostra di Venezia - Notiziario, di Alfredo Barberis

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
L. Cherubini: *Faniska,* ouverture
Orchestra dell'Associazione « Alessandro Scarlatti » di Napoli, diretta da Ennio Porrino
A. Dvorak: *Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 88*
Allegro con brio - Adagio - Allegretto grazioso - Allegro, ma non troppo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Raphael Kubelik

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Ambienti artistici moderni**
IV. *I fratelli di Serapione,* a cura di Angelo Maria Ripellino

**22** — **Il Quartetto d'archi nel Novecento**
a cura di Riccardo Malipiero
Arnold Schoenberg
*Quartetto n. 4, op. 37*
Allegro molto, energico - Comodo - Largo - Allegro
Esecuzione del Quartetto « Drolc »

**22,50** **L'ultimo mecenate**
Documentario di Antonello Marescalchi
(vedi fotoservizio alle pagg. 12 e 13)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana
**13,20 Antologia** - Da « Studies in the History of the Renaissance » di Walter Oratio Pater: « Presentazione di Sandro Botticelli »
**13,30-14,15 Musiche di Schobert e Ciaikowsky** (Replica del « Concerto di ogni sera » di domenica 16 settembre)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Ritmi e canzoni - 0,36-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Parata d'orchestre - 3,06-3,30: Musica leggera - 3,36-4: Musica operistica - 4,06-4,30: Canzoni napoletane - 4,36-5: Musica da camera - 5,06-5,30: Musica operistica - 5,36-6: Musiche da film - 6,06-6,40: Canzoni - NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

« La speranza di vita è giustificata in buona misura per tutti, per i gracili e i deboli non meno che per i robusti. Ognuno di noi, per quanto sottoposto a obblighi, a fatiche, a impulsi diversi, deve tuttavia sentire e controllare il proprio organismo vivente quasi fosse uno strumento, un apparecchio complicato e delicato ma pur capace di straordinari adattamenti per molti decenni ».







**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30 La TV dei ragazzi**
**Jack e Jill**
Romanzo di Louise May Alcott
Libero adattamento televisivo di Anna Luisa Meneghini
Personaggi ed interpreti:
*I ragazzi*
Jack Minot *Alvaro Piccardi*
Franck Minot *Ermanno Anfossi*
Joe Flint *Vittorio Congia*
Ralph Evans *Alberto Marchè*
Gus Barton *Santo Versace*
Robert Walker *Carlo Valli*
Bobo Bemis *Gerard Colombo*
Jill Pecq *Wilma Morgante*
Merry Grant *Olga Fagnano*
Molly Bemis *Lellina Roveri*
*I grandi*
La signora Minot *Fanny Marchiò*
Il signor Minot *Mauro Barbagli*
La signora Pecq *Lieta Carraresi*
Asia, cuoca *Dorothy Fischer*
Jerry Shennon *Gualtiero Rizzi*
Il dottor Whiting *Gastone Ciapini*
L'indiano Natanis *Sandro Rocca*
Coreografie di Susanna Egri
Regia di Alessandro Brissoni
(seconda puntata)
**(vedi fotoservizio a colori alle pagg. 24-25)**

**18,15 Il mondo attraverso i francobolli**
*Il più leggero dell'aria*
a cura di Enzo Fogliati

**18,30 Passaporto**
Lezioni di lingua inglese a cura di Jole Giannini

**21** — **Telegiornale e Telesport**

**21,30 350° Anniversario della Città di Livorno**
Commemorazione di Dario Niccodemi a cura del « Comitato Estate Livornese »
Dal Teatro La Gran Guardia di Livorno
**LA MAESTRINA**
di Dario Niccodemi
Personaggi ed interpreti:
Maria Bini *Valeria Valeri*
La direttrice *Mercedes Brignone*
Gina *Donatella Gemmò*
Il conte Filippo *Dino Di Luca*
Giacomo Macchia *Giovanni Onorato*
Pallone *Mario Siletti*
Il cav. Guidotti *Bruno Smith*
Un usciere *Gustavo Rea*
Regia teatrale di Dino Di Luca
Ripresa televisiva di Luigi Di Gianni
Al termine: **Replica Telesport e Telegiornale**

*Dalla città natale dell'autore*

# «LA MAESTRINA» di Niccodemi

Dario Niccodemi morì nel 1934, a 59 anni soltanto, dopo che negli ultimi mesi un attacco d'encefalite letargica gli aveva distrutto la ragione. Il male, così orrendo e avvilente, l'aveva stroncato nel suo momento più felice: autore fortunato da oltre un ventennio (il suo *Rifugio* porta la data del 1909) e direttore da due lustri di una Compagnia tra le più apprezzate e amate del tempo (una Compagnia che ebbe tra l'altro il merito di rappresentare quasi tutti i migliori scrittori italiani dell'epoca, da Pirandello a Chiarelli, da Benelli a Lopez), il livornese Niccodemi, dopo una vita vagabonda e tempestosa, dopo tanti sacrifici e fatiche, godeva finalmente un po' di tranquillità. Elegante, appassionato, pieno di fascino, era adorato dalle donne e ammirato dagli uomini. Luigi Cimara, primo attore della sua Compagnia, ha detto di lui non molto tempo fa: « Era un uomo straordinario, eccezionale, l'uomo più completo che mai si sia occupato di teatro: era autore, attore, regista, impresario, capocomico, amministratore, direttore, tutto. Non aveva bisogno di spiegare molte cose, di fare la voce grossa: bastava guardarlo per imparare e sentirlo vicino per averne soggezione, anche se era il più affabile e il più comprensivo degli uomini ».

Arrivando in Italia negli anni precedenti la prima guerra mondiale, dopo un lungo soggiorno nell'America del Sud e in Francia, Niccodemi suscitò subito un'enorme curiosità attorno alla sua persona: si sapeva che la sua foga appassionata di toscano gli aveva conquistato simpatie in due continenti, che i pubblici di Buenos Aires e di Parigi lo avevano applaudito, che alcune sue commedie in francese, come *Il rifugio* e *L'aigrette*, stavano ancora trionfando in palcoscenico. Niccodemi, in patria, si gettò con impeto nel suo lavoro, alternando copioni polemici o spregiudicati (come *L'ombra*, *Il titano*, *La volata*, *Acidalia*) con altri tenerissimi, commossi, sia pure convenzionali ma di grande efficacia (*Scampolo*, *La nemica*, *La maestrina*, *L'alba, il giorno e la notte*). I primi suscitarono contrasti, ebbero in egual misura fischi e applausi, e indussero la critica a catalogare Niccodemi tra i seguaci ormai superati di Bernstein, di Kistemaeckers, di Bataille; i secondi, nonostante le molte ingenuità e talvolta la grossolana banalità delle situazioni, conquistarono il pubblico e diedero al loro autore gli onori del trionfo. Il successo di *Scampolo*, presentata per la prima volta da Dina Galli nel dicembre 1915, fu strepitoso; *La nemica*, messa in scena l'anno successivo, in pieno conflitto mondiale (il dramma è appunto accentrato sul personaggio d'una madre che perde un figlio in guerra), provocò incredibili folate d'entusiasmo e di commozione. Così, cadendo nell'oblio i copioni aggressivi e anticonvenzionali, ed affermandosi invece quelli più semplici e usuali, si venne formando attorno a Niccodemi la fama, che resiste tuttora, di autore soltanto dolciastro e retorico: fama non giusta, per la verità, perché se la sua personalità di commediografo ebbe qualche valore questo si può ritrovare proprio nelle opere meno osannate dal pubblico e che, pur apparendo magari artificiose e declamatorie, sono talora senza dubbio rivelatrici — come scriveva Simoni — di « un autore ricco, gagliardo, fecondo », capace di affascinare « con l'agilità e la ricchezza del suo ingegno, e con la grazia brusca e virile della sua eloquenza ».

Tra i copioni di più facile comunicativa con la platea spicca in primissimo piano *La maestrina*, che Dina Galli portò ad un successo clamoroso la sera del 9 novembre 1917 a Roma, che in seguito fu interpretato fra l'altro da Tina Di Lorenzo, da Vera Vergani e da Elsa Merlini, che venne portato sullo schermo nel 1942 (con Maria Denis e Nino Besozzi) e che ancora oggi costituisce lo spettacolo più sicuro e fortunato delle nostre filodrammatiche. In *La maestrina* esistono tutti gli ingredienti per suscitare le più violente emozioni del pubblico: alcune dozzine di pellicole, di romanzi, di commedie degli ultimi decenni appaiono, perfino sfacciatamente, ispirati alla vicenda di questa fortunatissima commedia. La storia è nota: Maria Bini, una maestrina di paese, è colpita senza motivo dai pettegolezzi della gente di provincia, che non sa perdonare il suo riserbo, la sua quieta eleganza, la sua scontrosa solitudine, perfino la sua bellezza. Maria ha un doloroso passato: ingannata da un ricco avventuriero, ha dato alla luce una bambina, che crede sia morta dopo pochi giorni di vita. Ma il sindaco del paese, conosciuto il dramma, inizia le ricerche e scopre che la piccola è viva, e che è, anzi, una delle scolarette della stessa maestrina. Alla fine Maria riavrà la sua bambina e conquisterà l'amore del sindaco, il quale, sposandola, la metterà per sempre al riparo dalle cattiverie della gente.

La commedia è certo convenzionale e fin troppo satura di teatralità e di sentimentalismo, ma la carica emotiva è tale, l'abilità dell'autore così consumata, il ritmo delle scene così sicuro e preciso che alla *Maestrina*, nonostante tutte le riserve in sede critica, non potrà mai mancare la simpatia prepotente del pubblico. Questa sera la commedia viene recitata, in occasione del suo 35° anniversario, nella città natale dell'autore: e sarà il miglior atto d'omaggio alla memoria di Dario Niccodemi.

**Vittorio Buttafava**

Valeria Valeri (Maria Bini)

# LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - « Was ist eine Sucht und wer wird süchtig? » v. Porf. Dr. k. Conrad, Dirk. d. Universitäts - Nervenklinik - Hombourg (Saar) - Kammermusik mit dem Pianisten Esteban Sanchez Herrero - Musikalische Einlage - Katholische Rundschau (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Aus der Operettenwelt - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica sinfonica** - Benedetto Marcello: Concerto grosso in fa maggiore, op. 1, n. 4; Busoni: Ouverture giocosa op. 38; Turina: Rapsodia sinfonica per piano e orchestra - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - I giornali e l'Istria (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

### In lingua slovena
### (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calendario** 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Musica leggera** - 12 Viaggi e scoperte, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Tè danzante** - 18 Ciaikowsky: Romeo e Giulietta, ouverture - 18,30 Dallo scaffale incantato - 19,15 Classe unica - 19,30 Musica varia.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 Scienza e tecnica - 21,30 Quartetto femminile - 22 Letteratura ed arte italiana - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

# ESTERE

## ALGERIA
### ALGERI
**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**18,20** Musica da ballo. **18,38 Beethoven:** Sonata op. 53. Al piano Claude Helfer. **19** Notiziario. **19,30** « Les voleurs de feu », di E. Kneuse. **20** Musica leggera. **20,15** Varietà e panorama di jazz. **21** Notiziario. **21,30** La gioia di vivere. **22,45** La vita dei poeti: Francis James, di Tallandier. **23,30-23,45** Notiziario.

— Sono dieci anni che mangiamo pasta e fagioli a ogni pasto. Che cosa significa questa voglia improvvisa di bistecche?

## ANDORRA
**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18** Scalo a Londra. **18,20** Musica spagnola. **19,08** Lisetta Jambel canta. **19,20** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,43** Un bimbo allegro, un bimbo sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21** I migliori valzer di Strauss. **21,45** Venti domande. **22** Come passa il tempo. **22,30** Music-hall della sera. **23,03** Ritmo del giorno. **23,45-24** Buona sera, amici.

## BELGIO
### PROGRAMMA FRANCESE
**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** La figura di Talleyrand. **20,30** Festival di Olanda. Musiche e canzoni. Mozart, Schumann, Henk Badings, Schubert, Dukas, Carey, Britten. Al piano il compositore Britten. **22** Notiziario. **22,15** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO
**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **19,40** Musiche da film. **20** Concerto di musica da camera diretto da Jef Verelst. **22** Notiziario. **22,15** Canzoni.

## FRANCIA
### PROGRAMMA NAZIONALE
**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,01** Concerto di musica spagnola. **19,30 Pergolesi:** Concerto in si bem. magg. **19,45** Notiziario. **20,05** Concerto dell'orchestra sinfonica di Parigi diretto da Eugene Bigot. **Rivier:** Ouverture per un'operetta immaginaria; **Durufle:** Andante e scherzo; **Prokofiet:** Concerto per violino e orchestra; **D'Indy:** Fervaal. **Chausson:** Sinfonia. **21,45** Rivista letteraria radiofonica. **22,25 Schubert:** Momento musicale n. 4. **22,30** Problemi europei. **22,50** Passeggiata italiana. **23,20 Beethoven:** Sonata n. 32 in do min. **23,46-24** Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO
**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**17,40** Le Nazioni Unite vi parlano. **17,45** Entrata degli artisti. **18,18** Giudicate voi. **18,45** Notiziario. **19,25** Le più belle storie di bestie. **19,33** Gerard e i suoi ritmi. **20** Notiziario. **20,20** Bimbi ieri, genitori oggi. **20,30** « Offenbach ou la tulipe orageuse » con musica di Offenbach. **21,20** Le grandi ore dell'amore « Victor Hugo e Juliette Drouet ». **21,45** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** Note sulla chitarra. **22,30-23** Panorama di jazz.

### PARIGI-INTER
**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Impressionismo della musica spagnola. **20,30** Documenti. **20,50** Notiziario. **20,53 Liszt:** Rapsodia Ungherese n. 6. **21 Don Giovanni** di Mozart. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

## MONTECARLO
**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,10** Lo spirito della vecchia Francia. **19,12** Musica originale dal film « La rosa tatuata ». **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,48** Canzoni di Parigi. **19,55** Notiziario. **20** Gancio radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo. **21** Big Mike e la sua orchestra. **21** Canzoni a cura di Pierre Brive. **21,45** A due a due. **22,01** Notiziario. **22,06** Musiche richieste. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

## GERMANIA
### AMBURGO
**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** L'atomo (2). Il programma americano e britannico per l'energia atomica, e una rassegna dei reattori atomici moderni, considerazioni del prof. Karl Wirtz della Società Max Planck di Göttingen. **19,30 Il portatore d'acqua,** opera in tre atti di Luigi Cherubini diretta da Herbert Sandberg. **20,45** Le vacanze di un cittadino che ha avuto successo. L'arte e il significato della pausa, sintesi di Erich Kuby. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Harry Hermann e la sua orchestra: Melodie e canzoni. **22,45** Il Club del jazz. **23** Grande arte in miniatura. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

### FRANCOFORTE
**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Orchestra Emmerich Smola: Musica leggera. **20,30** « Qui non succede mai niente », radiocommedia di Kurd E. Heyne. **21,45** Intermezzo musicale. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Canzoni della cucina, servite da Hartmann Goertz. **23** Melodie e ritmi. **24** Ultime notizie.

### MUEHLACKER
**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Concerto variato. **21** « Sotto falsa bandiera: Bruno Pontecorvo », di Willy Grüb. **22** Notiziario. **22,10** Pro e contro. **22,20** Musica del nostro tempo: **Arnold Schönberg:** Trio d'archi, op. 45 in un solo tempo; **Alban Berg:** Tre frammenti per canto e orchestra dal « Wozzeck », dal dramma di Georg Buchner (Orchestra diretta da Hans Müller Kray con vari solisti). **23** Incontri dal poeta Kurt Heynicke (per il suo 65° compleanno). **23,30 Giuseppe Verdi:** Quartetto d'archi in mi minore, op. 68 (Quartetto Italiano); **Domenico Scarlatti:** Sonata in re minore (pianista Hans Pregnitz). **24-0,15** Ultime notizie. Commenti.

### TRASMETTITORE DEL RENO
**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Serata di varietà. **21,15** Problemi del tempo. **21,30** « Al mio caro amico Haydn ». **W. A. Mozart:** Quartetto d'archi in do maggiore, KV 465 (Quartetto Amadeus). **22** Notiziario. Sport. **22,20 Domenico Scarlatti:** Tre sonate eseguite dalla pianista Fernande Kaeser. **22,30** « Wedekind e la falsa attualità », studio di Gunter Blöcker. **23** Cocktail di mezzanotte su dischi. **24** Ultime notizie. **0,10** Musica leggera e da ballo. **1,15-4,30** Musica da Berlino.

## INGHILTERRA
### PROGRAMMA NAZIONALE
**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,20** Sulle ali del sogno. **18,50** « Simone e Laura » di Ted Taylor. **19,20** « San Giovanni » parte prima. **21** Notiziario. **21,15** « San Giovanni » parte seconda. **22,40 Haydn:** Sonata in mi bem. **23-23,13** Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO
**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18** Jazz. **18,15** Musica leggera. **18,45** « The Archers » di Mason e Webb. **19** Notiziario. **19,30** Motivi preferiti. **20** Musica leggera, varietà. **21** « Mmiley » adattamento radiofonico da un film. **21,45** Viaggio di Johnny Morris lungo le rive del Tamigi. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Musica da ballo. **23** Lettura del libro « The fortnight in September » di R. C. Sheriff. **23,15** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

### ONDE CORTE

**6** L'ora della melodia. **7** Notiziario. **7,30** Canzoni. **8,30** Canzoni e musica popolare. **10,30** Il compositore Fauré. **10,45** Jean Pougnet e la Palm Court orchestra. **11,30** In città questa sera. **12** Notiziario. **13** Musica militare. **14,15** Musica leggera. **15,15** Southern Serenade Orchestra. **16,45** La storia della colonizzazione: La reazione in Europa. **17,15** Varietà. **17,45** Giorni e tempi nostri. **18,15** « The Chameleons », diretto da Ron Peters. **18,30** « Il nostro posto al sole », conversazione sulle Indie britanniche. **19,30** Il club del Commonwealth. **20,15** Musica e canzoni. **21,15** « Candida » di G. B. Shaw, I e II atto. **22** Sandy Macpherson all'organo. **22,15** Musiche di Grieg e Rimsky-Korsakof. **23,15** Musica da ballo. **0,15** Orizzonte caraibico. **0,45-1** Rivista inglese.

## LUSSEMBURGO
**(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)**

**18,34** L'ora dei successi. **18,58** I film della settimana. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Una sigaretta con... **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** Gancio radiofonico. **20,30** Venti domande. **20,45** Ve lo offriamo. **21,02** Bravo l'ultimo! **21,17** L'ora musicale. **Grieg:** Peer Gynt, suite n. 1; **Sibelius:** Il cigno di Tuonela; direttore A. Aeschbacher. **22,33** Buona sera, amici! **23,11-24** Musiche e arie d'opera.

## NORVEGIA
### PROGRAMMA NAZIONALE
**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**19** Notiziario. **19,40** Conferenza. **20** Musiche richieste. **21,20 Wagner:** Idillio di Sigfrido. **21,40** Per i genitori. **22,10** Notiziario. **22,30-23** Conversazione di Carlotta Bühler.

## SVIZZERA
### BEROMUENSTER
**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Il primo anno di vita umana (IV). **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica richiesta. **21** Due aneddoti di Heinrich von Kleist. **21,10** Concerto da camera diretto da Paul Sacher col cembalista Eduard Müller. **21,45** Lieder di Mendelssohn e Schumann interpretati da Mary Bothwell, soprano (al pianoforte Eduard Henneberger). **22,15** Notiziario. **22,20** Rassegna settimanale per gli svizzeri all'estero. **22,30-23,15** Musica contemporanea.

### MONTECENERI
**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20** Canzoni e melodie presentate dall'Orchestrina Melodica. **13,40-14** Interpretazioni di Enrico Caruso. **16,30** Tè danzante. **17** « Cann e strial », varietà nostrano a cura di Sergio Maspoli. **17,30** Musica da camera, eseguita dal soprano Pia Balli, dal violinista Bruno Caroli, dal violoncellista Alberto Vicari e dalla pianista Mariuccia Vicari. **Francesco Provenzale:** Recitativo e aria: « Deh, riedi, riedi, ormai »; **Giuseppe Torelli:** Aria: « Ricercate o mie speranze l'adirato mio tesor »; **Beethoven:** Dai canti scozzesi a) « Incantatrice, addio »; b) « Potessi amar Patrizio »; c) « Lore ». **18** Musica richiesta. **19** Addio all'estate. **19,15** Notiziario. **19,40** Ricordi viennesi. **20** « Un'altra volta il diavolo », novella picaresca in tre giornate e un'alba di Alessandro Casona. Traduzione di Gilberto Beccari. **21,15** Interpretazioni del pianista Eli Perrotta. **Schumann:** a) Sonata op. 22 in sol minore; b) Arabesca; **Francis Poulenc:** Moti perpetui. **21,45** « La medicina da Galeno e Pasteur », a cura di Mario Medici. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Piccolo Bar con Giovanni Pelli al pianoforte.

### SOTTENS
**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**18,30** Musica leggera. **19,15** Notiziario. **19,25** I conferenzieri degli incontri internazionali di Ginevra. **19,45 Mendelssohn:** a) Canto senza parole, op. 62, n. 6; b) Il ritorno dello straniero, ouverture; c) Scherzo, dal « Sogno di una notte d'estate ». **20** « Mort sans provision » giallo radiofonico di Marcello di Carlini e Giorgio Hoffmann. **21,05** Jazz. **22** Teatro e cinema. **22,10** Musica leggera. **22,30** Notiziario. **22,35** Gli incontri internazionali di Ginevra. **23-23,15** Svend Asmussen e la sua orchestra.

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

**8,45-9 La comunità umana**
Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

**11** — *Narratori tedeschi dell'800*
**Isabella d'Egitto**
di Achim von Arnim
Adattamento di Roberto Cortese - Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana - Regia di Anton Giulio Majano

**11,45 Mendelssohn:** *Sonata n. 2 in re maggiore op. 58*, per violoncello e pianoforte
a) Allegro assai vivace, b) Allegretto scherzando, c) Adagio, d) Molto allegro e vivace
Nikolai Graudan, *violoncello;* Johanna Graudan, *pianoforte*

**12,10 IV Festival della canzone napoletana**
Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci
Cantano Franco Ricci, Giacomo Rondinella, Pina Lamara, Antonio Basurto, Grazia Gresi e Tullio Pane
Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà;* Mangieri: *Nun t'addurmì;* Chiariello-P. Manlio-Alfieri-Grasso: *Peppeniello 'o trumbettiere;* T. Manlio-Benedetto: *Manname nu' raggio 'e sole;* Fiore-Vian: *'E rrose d'o core;* De Crescenzo-Rendine: *Palummella;* Calise-C. A. Rossi: *Chitarra mia napulitana*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13,20 Album musicale**
Musica operistica
*Negli interv. comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55) *(G. B. Pezziol)*

**14 Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Arti plastiche e figurative*, di Raffaele De Grada - *Cronache musicali*, di Giulio Confalonieri

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** Canzio Allegriti e il suo complesso

**17** — **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
Cantano Paolo Sardisco, Fiorella Bini e Adriano Valle
Bertini-Taccani: *Chella llà;* Capotosti-Olivares: *Per un filino d'erba;* Cesareo-Lombardi: *Suspiranno mon amour;* Mangieri: *Addò staje;* Cesarino-Carrozza: *Non l'ho fatto apposta;* Testoni-Stillmann: *Credo;* Anazelia-Vesta: *Bacio le bionde;* Sandrucci-Surace: *Io son felice*

**17,30 Ai vostri ordini**
Risposte de « La voce dell'America » ai radioascoltatori italiani

**18** — **Musica per banda**
Corpo Musicale della Guardia di Finanza diretto da A. D'Elia

**18,15** *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

**18,30 La Settimana delle Nazioni Unite**

**18,45 Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

**19,30** Fatti e problemi agricoli

**19,45** *La voce dei lavoratori*

**20** — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
*Negli interv. comunicati commerciali*
Una canzone di successo *(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

**RAGAZZO D'ORO**
Tre atti di **Clifford Odets**
Traduzione di Franca Cancogni
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana con **Giancarlo Sbragia**

| | |
|---|---|
| Tom Moody | *Fernando Farese* |
| Lorna Moon | *Renata Negri* |
| Joe Bonaparte | *Giancarlo Sbragia* |
| Tokio | *Giorgio Piamonti* |
| Il signor Carp | *Rodolfo Martini* |
| Siggie | *Corrado Gaipa* |
| Il vecchio Bonaparte | *Tino Erler* |
| Anna | *Giuliana Corbellini* |
| Frank | *Corrado De Cristofaro* |
| Roxy Gottlieb | *Franco Luzzi* |
| Eddie Fuseli | *Adolfo Geri* |
| Pepper White | *Gianni Cajafa* |
| Mickey | *Gianni Pietrasanta* |
| Un inserviente | *Roberto Setti* |
| Lewis | *Alfredo Bianchini* |
| Drake | *Luciano Rebeggiani* |
| Driscoll | *Franco Sabani* |

Regia di **Umberto Benedetto**
Registrazione

**23,15 Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

Piero Rizza al quale è dedicata la prima parte della trasmissione *Anteprima* che va in onda alle ore 20,30 sul Secondo Programma

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**

**9,30 Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da William Galassini, Gian Stellari, Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Angelini
Giacobetti-Terzoli-Kramer: *Cavallina;* D'Acquisto-Seracini: *Un attimo;* E. A. Mario: *Il cuore in treno;* Natoli: *Stelle che sorridono;* Bonagura-Ruccione: *Di 973...;* Testoni-Mariotti: *In sogno ti ho tradito;* Natoli: *Carissimo sole;* Panzeri-Mascheroni: *Pescava i gamberi*

**10-11 APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

### MERIDIANA

**13 K. O.**
Incontri e scontri della settimana sportiva
Flash: istantanee sonore *(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood *(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30 Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara
**Canta Giorgio Consolini**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni, Rino Salviati e Clara Jaione
Zauli: *Légende hongroise;* Volpes-Pace: *Un sogno stasera;* Spiker-Parker: *Sulla sabbia del mare;* Filibello-D'Anzi: *Canzone vola;* Mojoli-Abbate: *Tu mi volevi bene;* Giannetti-Adamo-Musumeci: *Mais... oui*

**Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi, Paolo Bacilieri e Anita Sol
Lamberti-Surace: *Sciopero del cuore;* Mercer: *Baciami così;* Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia;* Gentile-De Carli: *Il fascino del jazz;* Simon: *Poinciana;* Locatelli-Laudilla: *Mambo a Copacabana;* Testoni-Falcocchio: *Ginger bull;* Berlin: *Una bella ragazza è come una melodia*

### POMERIGGIO IN CASA

**16 GIOCHIAMO ALLA ROULOTTE**
Avventuroso musicale di **Amurri** e **Brancacci**
Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Orchestra diretta da Pier Emilio Bassi - Regia di **Giulio Scarnicci**

**17** — **CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da ADRIANO LUALDI
con la partecipazione del soprano **Ivana Tosini** e del baritono **Walter Monachesi**
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino
(Replica dal Programma Nazionale)

**18** — **Giornale radio**
Programma per i ragazzi
**La valigia dei racconti**
a cura di Stefania Plona
*In un bar del Far West*
Racconti popolari americani - Realizzazione di Ugo Amodeo
**BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

**19,30 Complesso diretto da Francesco Ferrari**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno *(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30 Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**ANTEPRIMA**
Due autori e sei canzoni nuove
Piero Rizza: *L'800 non c'è più; So sbagliare da solo; Un tesoro nel cielo*
Giuseppe Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita; Placida e Prospero; Vorrei essere un pittore*
*(Vecchina)*

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21 BOTTA E RISPOSTA**
Programma di indovinelli presentato da **Silvio Gigli**
*(Detersivo ToT - Gi.Vi.Emme - Olio Dante - Victor)*

**22** — **Ultime notizie**
**TELESCOPIO**
Quasi giornale del martedì

**22,30 Stasera si balla**
con l'orchestra di Guy Lombardo

**23-23,30 Siparietto**
**La voce di Fausto Cigliano**

Giuseppe Rampoldi, autore delle tre canzoni inedite che vengono presentate nella seconda parte della trasmissione *Anteprima* (ore 20,30)

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **La cultura illuministica in Italia**
a cura di Mario Fubini
XII. *Illuministi meridionali*
Seconda parte
*Il Genovesi, il Filangieri e gli ultimi illuministi napoletani*, di Rosario Romeo

**19,30 Novità librarie**
*Studi critici e bibliografici sulla letteratura italiana in una nuova collana dell'editore Marzorati*, a cura di Aldo Borlenghi

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15 Concerto di ogni sera**
L. Duport: *Sonata in la minore*, per violoncello e pianoforte
Allegro - Adagio - Allegro molto
Esecutori: Benedetto Mazzacurati, *violoncello;* Giuseppe Broussard, *pianoforte*
L. v. Beethoven: *Trio n. 1 in re maggiore, op. 70*, per pianoforte, violino e violoncello
Allegro vivace con brio - Largo assai ed espressivo - Presto
Esecutori: Ornella Puliti Santoliquido, *pianoforte;* Arrigo Pelliccia, *violino;* Massimo Amfitheatrof, *violoncello*

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20 Viaggiatori romantici in Italia**
a cura di Alessandro Bonsanti
IV. *Madame de Staël e George Sand*

**21,50 L'opera di Robert Schumann**
a cura di Luigi Ronga
*Aspetti del sinfonismo*
Primo e Terzo tempo della *Sinfonia n. 1 in si bemolle maggiore, op. 38*
Orchestra Sinfonica di Boston, diretta da Charles Münch
Terzo tempo della *Sinfonia n. 2 in do maggiore, op. 61*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Leopold Stokowsky
Primo tempo della *Sinfonia in mi bemolle maggiore, op. 97*
Orchestra Filarmonica di New York, diretta da Bruno Walter

**22,40 La Rassegna**
*Cultura tedesca*, a cura di Bonaventura Tecchi
Silvana Spaniol: *L'opera di Hermann Kasack - La poesia di Rudolf Hagelstange*
*Cultura slava*, a cura di Angelo Maria Ripellino
Cento anni dalla morte del drammaturgo ceco Tyl - Notizie sul Teatro sovietico - Sul poeta boemo Hrùbin
(Replica)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana
**13,20 Antologia** - Da « Fedone o dell'anima » di Platone: « La morte di Socrate »
**13,30-14,15 Musiche di Cherubini e Dvorak** (Replica del « Concerto di ogni sera » di lunedì 17 settembre)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**
23,35-0,30: Musica da ballo e complessi caratteristici - 0,36-1: Ritmi e canzoni - 1,06-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni - 2,06-2,30: Musica operistica - 2,36-3: Canzoni napoletane - 3,06-3,30: Musica da camera - 3,36-4: Musica leggera - 4,06-4,30: Musica operistica - 4,36-5: Musica sinfonica - 5,06-5,30: Parata d'orchestre - 5,36-6: Musica salon - 6,06-6,40: Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

Gianna Piaz

# TELESCOPIO

« Io, il naso, lo inaugurerei a settembre, prima della vendemmia! ». A quelle parole, la discussione che serpeggiava tra i tavoli dell'osteria si rinfocolò. Si inaugurasse pure un naso nuovo, ma di che cosa fatto? C'era chi proponeva il marmo o il granito, soluzioni che garantissero una durevole appendice al mùtilo monumento della piazza grande di Peveragno; ma i più, per una naturale inclinazione al risparmio e alla sobrietà, tutta contadina, suggerivano un naso provvisorio, magari di stucco.
La discussione non si fermò ai caffè e alle osterie; traboccò in Municipio, a infiammare gli scanni della Giunta, e fu portata fin sul tavolo della Presidenza dell'Ente Provinciale per il Turismo.
Nel calore delle dispute, i peveragnesi non avevano fatto troppo caso al radiocronista che si aggirava tra le osterie e nei corridoi del Municipio con una misteriosa cassetta grigia che un cordone collegava ad un microfono, al quale — s'affannava a raccomandare — ognuno avrebbe dovuto dire la sua. Ma il martedì seguente, alle 21 e 30 come il radiocronista aveva promesso, tutti poterono ascoltare, durante la trasmissione di *Telescopio*, ansie,

Ore 22 - Secondo Programma

polemiche e discussioni cui il monumento rimasto senza naso aveva dato fuoco.
*Telescopio*, il « quasi giornale » del martedì, si occupa infatti spesso e volentieri di fatti del genere: il suo è un mondo minimo, che si agita intorno al naso di un busto di marmo così come si commuove a un circo cui il vento ha strappato il tendone. Un mondo talvolta curioso, in cui autorevoli signori barbuti si riuniscono a concilio — come accadde per i membri del « Barba-Club » di Torino — deplorando vivamente la « decadenza dell'onor del mento nel mondo moderno » e invocando, per risolvere la inverecconda crisi di barbe, una « indennità-barba » necessaria per una decorosa manutenzione della stessa.
Gli inventori hanno diritto alla cittadinanza onoraria nel « mondo piccolo » in cui *Telescopio* affonda il suo obbiettivo: da quello del « tacco a molla » che assicura di farvi camminare senza fatica, sfruttando il rimbalzo del piede, all'ideatore del « sassofono ad aria compressa » consigliabile per lunghi e faticosi assoli « hot », fino al creatore del poetico « cappello biposto », destinato alle giovani coppie di innamorati per lunghe passeggiate, l'uno accanto all'altra.
Anche quest'anno *Telescopio*, rientrato dalle vacanze, pulisce accuratamente le sue lenti curiose, pronto a mettere a fuoco, dal 18 settembre in poi, personaggi e avvenimenti del suo quarto anno di vita. Avvenimenti, naturalmente, troppo poco importanti per essere trascurati da Paolo Valenti e dagli altri radiocronisti che compongono l'attenta redazione del settimanale, al quale Gianna Piaz e Roberto Bertea prestano le loro calde voci.

**m. p.**



**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30** **Vetrine**
Panorama di vita femminile a cura di Elda Lanza

**18,15** **La sfinge TV**
Rassegna di curiosità e giuochi enigmistici

**21** — **Telegiornale**

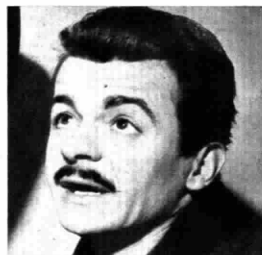
**21,15** **Nuovi film italiani**

**21,30** **L'amico degli animali**
a cura di Angelo Lombardi

**22** — Un'inchiesta del commissario Prévôt:
**L'uomo della rue Raffet** - Telefilm - Regia di Vicky Ivernel
Interpreti: Serge Reggiani, Jacques Marin, Jean Francel

**22,25** **Cittadini in erba**
Servizio sulle scuole inglesi, di Valentine Selsey
*Quando si parla di educazione inglese viene fatto di pensare subito a celebri collegi come Eton o università come Oxford e Cambridge. Accanto a questi nomi, però, stanno quelli di migliaia di altre scuole normali, comunali e regionali, dall'asilo al liceo, alle quali è affidata, con eguale successo, la formazione dei cittadini del Regno Unito. Alla vita ed ai compiti di queste scuole ed ai risultati da esse conseguiti, soprattutto sul piano sociale, è dedicata la teleinchiesta.*

**22,50** **Dieci minuti con Fiorenzo Tomea**

**23** — **Replica Telegiornale**

L'attore Serge Reggiani è il protagonista del film *L'uomo della rue Raffet*

# DIECI MINUTI CON FIORENZO TOMEA

Fiorenzo Tomea

Fiorenzo Tomea è nato quarant'anni or sono a Zoppé di Cadore dove vive per sei mesi l'anno. Ha lasciato il paese all'età di 12 anni, secondo una consuetudine locale che fa degli zopparini una popolazione soggetta a un complesso di nomadismo. Prima di diventare pittore, Tomea ha girovagato per diverse città con la cesta dei croccanti e il carrettino dei gelati.
Seguendo il lavoro di un dilettante che saliva in Cadore per villeggiare, il giovane ambulante cominciò a sognare i colori e non ebbe più pace finché non riuscì a iscriversi all'accademia Cignaroli di Verona. Il primo quadro lo dipinse in collaborazione con un compagno d'infanzia: lui il cielo e le montagne, l'altro le case e i campi.
Si stabilì a Milano nel '28 con un quadro che fu il suo biglietto di visita e che lo avvicinò ai giovani più vivi della cultura artistica di allora: Manzù, Sassu, Broggini, Birolli, Persico. Quest'ultimo gli organizzò la prima mostra alla vecchia Galleria del Milione, di fronte a Brera.
I quadri che Tomea ha dipinto nell'ultimo anno compongono un ciclo dove le immagini seguono docilmente il mutare degli aspetti della sua terra nel volgere dell'anno: la primavera, l'estate, l'autunno, l'inverno.

## LOCALI

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - 8. Internationaler Pianistenwettbewerb « Ferruccio Busoni » - Ausschnitte aus dem Konzert der Preisträger im Konzertsaal des Bozen Konservatoriums « Claudio Monteverdi » (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Akkordeonmusik mit der Solistin Lauretta Zaccaria - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

**VENEZIA GIULIA E FRIULI**

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - Colloqui con le anime - 13,40 **Musica operistica:** Mozart: Le nozze di Figaro, ouverture, « Vedrò mentre io sospiro »; Bellini: La sonnambula, « Come per me sereno »; Verdi: Macbeth, « Vien t'affretta » - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Sono qui per voi (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**18,45 Teatro dei ragazzi:** « Assalto al forte » - Giuoco radiofonico di Mino Berghi e Carlo Albrizzi - Ottava puntata - Realizzazione di Ugo Amodeo (Trieste 1).

**19,10 Canti e leggende:** « Danze sull'aia », trasmissione a cura di Claudio Noliani (Trieste 1).

**19,35 Gianni Safred al pianoforte** (Trieste 1).

**21,05 Musiche operettistiche con l'orchestra diretta da Guido Cergoli** (Trieste 1).

**21,30 Quartetto Franco Vallisneri** (Trieste 1).

**21,50 I dischi del collezionista** (Trieste 1).

**22,45 Cose di casa nostra,** al microfono: Anita Pittoni (Trieste 1).

**22,55-23,15 Orchestra da ballo diretta da Franco Russo** (Trieste 1).

**In lingua slovena (Trieste A)**

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Orchestre leggere** - 12 Mondo economico, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Schubert: Sinfonia n. 8 in si minore (Incompiuta) - 19,15 Il medico agli amici - 19,30 Musica varia.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Brani dalle opere buffe - 21 Compagnia di prosa. Fran Levstik: « Tugomer », tragedia in 5 atti - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

Senza parole

## ESTERE

### ALGERIA

**ALGERI**

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Musica tzigana. **20** Musica leggera. **20,15** Jazz. **20,30** Concerto. **21** Notiziario. **21,30** Musica leggera. **22** « Amant de coeur », commedia in tre atti di Verneuil. **23,30-23,45** Notiziario.

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18,35** I tre di Santa Cruz. **18,50** Yoska Nemeth e il suo complesso tzigano. **19,12** L'Italia canta. **19,18** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,38** Un bimbo lieto, un bimbo sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Bel canto. **21,05** Il club del sorriso. **21,30** L'ispettore Vitos. **21,45** Le scoperte di Nanette Vitamine. **22** Eddie Calvert, la sua tromba e il suo complesso. **22,35** Music-hall. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musica richiesta.

### BELGIO

**PROGRAMMA FRANCESE**

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Varietà con Eddie de Latte e i suoi solisti. **21** Alla scoperta di.... **21,30** Musica leggera. **21,45** Jean Pâques e la sua musica melodica. **22** Notiziario. **22,15** Concorso di composizione per quartetto ad archi organizzato dalla città di Liegi. **22,35** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

**PROGRAMMA FIAMMINGO**

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **21** Concerto dell'orchestra Omroep diretta da Pieter Leemans. **22** Notiziario. **22,15** Musica da camera. **22,55-23** Notiziario.

### FRANCIA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,01** L'arte dell'attore. **19,45** Notiziario. **20,05 Mozart:** Sonata in la min. K. 310. **20,35** Orchestra da camera diretta da P. Capdevielle; **Aubert:** Quinta sinfonia; **Soler:** Concerto per quintetto n. 3 in sol magg.; **Schubert:** Quinta sinfonia. **21,40** Concerto diretto da A. Cluytens, col concorso del pianista Aldo Ciccolini. **Bizet:** Patria, ouverture drammatica; **Tchaikowsky:** Concerto in si bem. magg. per piano e orchestra; **Mozart:** Finale della sonata in fa magg. K. 280; **Rimsky-Korsakof:** Capriccio spagnolo. **23,15** L'insieme barocco di Parigi. **23,46-24** Notiziario.

**PROGRAMMA PARIGINO**

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**18,45** Notiziario. **19,15** Varietà. **19,30** Emile Noblot e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,30** Sidney Torch e la sua orchestra. **20,35** Sorrisi di vacanze. **21,35** Fate voi stessi la vostra antologia, presentazione di autori. **22** Notiziario. **22,15-22,55** Al di là dei mari.

**PARIGI-INTER**

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Festival di musica leggera. **20,30** Tribuna di Parigi. **20,50** Notiziario. **20,53** Suona Eddie Poulenc. **21** I musei in musica. **21,30** Festival di Besançon, concerto di musica da camera. **Liszt, Debussy, Fauré e Prokofief. 23,05** Musica melodica. **23,20** Musica da camera al clavicembalo suonata da Marguerita Roesgen-Champion. **23,41** Musica per sognare. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

### MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,17** Buona festa. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,55** Notiziario. **20** Mamma Cat, le sue amiche e le loro canzoni. **20,15** Domandate il programma. **20,30** Vicky Autier, il suo piano e le sue canzoni. **21** Quanto volete scommettere? **21,45** Grazie, Celestina. **22** Notiziario. **22,05** Presentazione del primo romanzo di un nuovo autore. **22,10** La musica attraverso i tempi. **22,25** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05-0,05** Emissione in lingua inglese.

### GERMANIA

**AMBURGO**

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** L'atomo. Impiego della fisica nucleare nel campo medico (prof. Gerhard Schubert della Clinica universitaria di Amburgo). **19,30** « Sì o no? », lotteria. **20,05** Musica leggera. **20,15** Allegra trasmissione di disturbi contro tutto ciò che arreca disturbo. **21,15** Musica da ballo. **21,45** Notiziario. **21,55** Dal nuovo mondo, cronaca di Peter von Zahn. **22,05** Una sola parola! **22,10** Conversazioni varie. **23,30** Sonatine per pianoforte. **Georg Benda:** Sonatina in la maggiore « Rondeau » (Karl-Heinz Taubert); **Reinhard Schwarz-Schilling:** Sonatina (1947) (Otto Franze); **Bela Bartok:** Sonatina su temi campagnoli della Transilvania (Detlev Jürges); **Wolfgang Fortner:** Sonatina (1935) (Hans Alexander Kaul). **24** Ultime notizie. **0,10** Appuntamento con varie orchestre da ballo. **1** Bollettino del mare.

**FRANCOFORTE**

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Il Museo acustico, la storia del disco (3). **21,30** Musica leggera. **21,45** Le profezie di Nostradamus, conversazione di Waldemar Pfefferkorn. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Studio della sera: Come vengono scoperti nuovi autori, discussione. **23,20** Musica da camera. **Kabalewsky:** Quindici pezzi infantili per pianoforte; **Theodor Schweizer:** a) « Essere uomo », op. 63, b) Sonata per pianoforte op. 66, c) « Zum Bruder Du », op. 67. Dois Amlet (soprano) Alberto Salimbeni e Theodor Schweizer (pianoforte). **24** Ultime notizie.

**MUEHLACKER**

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica leggera. **20,45** « Resignazione a Baccar », biogramma di un partigiano, di Siegfried Lenz. **21,40 Claude Debussy:** a) « En blanc et noir » (Monique Haas e Heinz Schröter a due pianoforti); b) La cathédrale engloutie (pianista Heinz Schröter). **22** Notiziario. Cronaca. **22,20** Musica per organo: **Bohumil Cernohorski:** Toccata e fuga; **Jan Zach:** Preludio e fuga in do minore; **Herbert Peter:** Concerto in la minore per organo (Johannes-Ernst Köhler all'organo). **22,45** « Canti sulle rive del Nilo - Ad un pozzo egiziano », di Otto Rombach. **23,05** Musica da ballo. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

**TRASMETTITORE DEL RENO**

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** L'arte immortale del canto. **20,45** Il cammello nella cruna dell'ago, radiocommedia di René Clair e Ned Rival. Indi: Intermezzo musicale. **22** Notiziario. Sport. **22,20** Problemi del tempo. **22,30** « Doina », versi e canzoni popolari della vecchia Rumania, interpretati da Herakles Politis. **23** Dal Festival di musica di Aix-en-Provence. Concerto diretto da Ernest Bour (solista pianista Monique Berard). **Maurice Jarre:** Passacaglia; **Karl-Amadeus Hartmann:** Sinfonia n. 4 per archi; **Arthur Honegger:** Concertino per pianoforte e orchestra; **Alfredo Casella:** Serenata. **0,30-0,40** Ultime notizie.

### INGHILTERRA

**PROGRAMMA NAZIONALE**

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,20** Orchestra di musica leggera. **19** Parata di varietà. **19,30 Mozart:** L'impresario, ouverture; **Mendelssohn:** Sinfonia n. 4 in la (« L'italiana »); **Wagner:** Alba e viaggio di Sigfrido sul Reno. **20,15** « James Bridie » di Priestley. **20,30** Sempre più strano. **21** Notiziario. **21,15** In casa e all'estero. **21,45** Musica della Cattedrale. **23-23,13** Notiziario.

**PROGRAMMA LEGGERO**

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18,15** Musica leggera e di varietà. **18,45** « The Archers » storia popolare. **19** Notiziario. **19,30** Casa, dolce casa. Motivi preferiti. **20** Vecchie e nuove canzoni di Hollywood. **20,30** Discussione. **21** La musica di Harry Parr Davies. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,35** Ascoltiamo la musica. **23** Lettura di un libro. « The fortnight in September » di R. C. Sheriff. **23,15** Canzoni alla luna. **23,55-24** Notiziario.

**ONDE CORTE**

**6** La storia della colonizzazione. **6,15** Musica da ballo. **7** Notiziario. **7,30** Questa sera in città. **8** Notiziario. **8,15** Complesso ritmico Billy Mayerl. **10,30** Tempi e giorni nostri. **10,40** Dai giornali. **10,45** Orchestra sinfonica diretta da J. Hollingsworth; **Searle:** Concerto per piano n. 2; **Rossini-Britten:** Matinées musicali, suite. **11,30** Il Club del Commonwealth. **12** Notiziario. **12,30** Motivi preferiti. **13** Musica da ballo. **13,13** Lettere dall'America. **14,15** « The Squirrel's Cage » di T. Guthrie. **15,15** Musiche richieste. **15,45** Commemorazione del compositore Thomas Tomkins. **16,45** Tempi e giorni nostri. **17,45** Rivista scientifica. **18,20** Musica leggera. **20,15** Musica folkloristica greca. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Orchestra Pavilion. **22,30** Incontro con stelle di varietà. **23,15** Musica di Jazz. **0,30** Rivista musicale. **0,45-1** « The Squirrel's Cage », di T. Guthrie.

### SVIZZERA

**BEROMUENSTER**

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Dischi. Novità. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Dal Festival internazionale di musica a Lucerna: Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan. **Beethoven:** Sinfonia n. 6 in fa maggiore (Pastorale), op. 68; **Brahms:** Sinfonia n. 4 in mi minore, op. 98. **21,35** « Contraddizioni spagnole », considerazioni sulla Spagna. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musica leggera e da ballo.

**MONTECENERI**

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **11** Girandola di canzoni. **11,45 Mendelssohn:** Concerto per violino e orchestra, in mi minore op. 64, diretto da Otmar Nussio. Solista: Roman Totenberg. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,15** Melodie spagnole. **13,30-14** L'orchestra Cedric Dumont, Pitt Linder tenore-sassofono, e Francis Burger, pianoforte. **16,30** Tè danzante. **17** « La guerra mondiale », sintesi storica. **17,30** Music-Hall internazionale. **18,30** Antologia musicale. **19,15** Notiziario. **19,40** Orchestre e solisti americani. **20** « Il fantasma », giallo in un atto di Rupert Croft-Cooke. **20,25** Luci della ribalta. **21,10** Interpretazioni del quintetto Auletico. **Haydn:** Divertimento n. 1 per flauto, oboe e fagotto; **Paul Müller:** Quintetto n. 3. **21,40** Il teatro wagneriano. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23 Schubert:** Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore diretta da Jonathan Sternberg.

**SOTTENS**

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **19,45** Discanalisi. **22,30** « Mon grand ami » dramma in quattro atti di Jean-Jacques Bernard. **21,50** Musica sinfonica diretta da Bruno Walter. **Brahms:** Le quattro sinfonie. **22,30** Notiziario. **22,55-23,15** Musica leggera.

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
*(Motta)*

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Crescendo** (8,15 circa)
*(Palmolive-Colgate)*

**11** — **Canzoni di Napoli**

**11,30** **Schumann:** *Kreisleriana op. 16*
a) Agitato assai, b) Molto espressivo, c) Vivace (Intermezzo n. 1 e 2), d) Molto agitato, e) Molto lento, f) Molto vivace, g) Molto lento, h) Allegro assai, i) Allegro scherzando; Pianista Geza Anda

**12** — *Le conversazioni del medico*, a cura di Guido Ruata

**12,10** **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora, Ernesto Nicelli, Franco Russo e Angelini
Nati-Da Vinci-Fusco: *Quella canzone;* Pinchi-Giuliani: *Schiavitù;* Costanzo-Calzia: *Raggio di luna;* Rivi-Innocenzi: *Il tempo passerà;* Ciervo-Marletta: *Il prode D'Artagnan;* Fiorelli-Rendine: *Funtanella chiacchierona;* Canzio-Oliviero: *Nel cuore no;* Bonagura-Benedetto: *Scandalo in paese;* Rastelli-Fragna: *Improvviso;* Testoni-D'Anzi: *Al buio si*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**
I classici della musica leggera
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Raul Radice - *Cinema*, cronache di Gian Luigi Rondi

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** **Succoth:** *La festa ebraica delle capanne*, conversazione di Sergio Sierra, Rabbino Capo di Bologna

**17** — **Complesso diretto da Francesco Ferrari**
Cantano Rino Palombo, Franca Frati, il Trio Aurora e Carlo Pierangeli
Costanez: *Libeccio;* Franzè-Frattali: *Pioggia di stelle;* Velardi-Chilardi: *Gira la giostra;* Steiner: *It can't be wrong;* Testoni - Panzeri - Les Paul: *Il canguro;* Pinchi-Villa: *Destino;* Tagliaferri-Valente-Lama-Bovio: *Bocca di rosa;* Bossini: *Presentimento*

**17,30** **Parigi vi parla**

**18** — **Musica sinfonica**
Verdi: *La forza del destino*, sinfonia; R. Strauss: *Danza dei sette veli*, dall'opera « Salomé »; Pick-Mangiagalli: *Notturno e Rondò fantastico*
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Arturo Basile

**18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**
T. M. Harris: *Origine delle fanerogame*

**18,45** **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
Cantano Clara Vincenzi, Gianni Marzocchi, Luciana Gonzales, Ugo Molinari, Tonina Torrielli e Franca Raimondi
Bossini: *Campina;* Misselvia-Moore: *A Nueva Laredo;* Testa-Spotti: *Il mondo senza te;* Vitale-Warren: *Innamorata;* Faustini-Piubeni: *En tus labios mi vida;* Pinchi-Della Selva: *Come sei (ti voglio amar);* Locatelli-Bergamini: *Vendo fragole;* Birimbo-Nerelli: *La kimba*

**19,15** **Le sette meraviglie del mondo antico**
a cura di Icilio Petrone
VII. *Il faro di Alessandria*

**19,30** Gino Palombo e la sua chitarra

**19,45** *Aspetti e momenti di vita italiana*

**20** — **Franco Russo e il suo complesso**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

**LODOLETTA**
Dramma lirico in tre atti di Giovacchino Forzano
Musica di PIETRO MASCAGNI

| | |
|---|---|
| Lodoletta | *Anna Maria Vallin* |
| Flammen | *Umberto Borsò* |
| Giannotto | *Lorenzo Testi* |
| Franz | *Antonio Boyer* |
| Antonio | *Umberto Yacoboni* |
| La Vanard | *Joan Catherine Rossi* |
| La pazza | *Anna Marcangeli* |
| Maude | *Joan Catherine Rossi* |

Direttore **Ottavio Ziino**
Maestro del Coro Gino Zanoni
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma
Registrazione effettuata il 12-9-1956 dal Teatro Lirico Sperimentale di Spoleto
(vedi articolo illustrativo a pag. 3)
Nell'intervallo: *Posta aerea*

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**

**9,30** Le canzoni di **Anteprima**
Piero Rizza: *L'800 non c'è più; So sbagliare da solo; Un tesoro nel cielo*
Giuseppe Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita; Placida e Prospero; Vorrei essere un pittore*
*(Vecchina)*

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà *(Omo)*

Aurelio Fierro, uno dei cantanti dell'Orchestra diretta da Guido Cergoli in programma alle ore 13

### MERIDIANA

**13** **Orchestra diretta da Guido Cergoli**
Cantano Aurelio Fierro, Nuccia Bongiovanni, Rino Salviati, Clara Jaione e Luciano Benevene
Pomeranz: *Cime tempestose;* Tropiano-Benvenuti: *Zingaro triste;* Ardo-Garner: *Nebbioso;* Scarfò-Vian: *Strada scura;* Chiarello-Gelmini: *Gennarino 'o brasileiro;* Deani-Louiguy: *Adorarti;* Grasso: *Cuore del mio cuore*
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood
*(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI
*Negli interv. comunicati commerciali*

**14,30** **Giuoco e fuori giuoco**

**14,45** **Archi in vacanza**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Parole e musica**
un programma di Bernardini e Ventriglia

**15,45** Franco Chiari e il suo complesso

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **TERZA PAGINA**
*Un libro per voi* - *Concerto in miniatura:* soprano Liliana Aprea - pianista Tito Aprea: Traetta: *« Ma che vi costa signor tutore »;* Anonimo: *« Le stelle de lu cielo »* (canto popolare romano); Donizetti: *La conocchia* (canto popolare napoletano); Ruiz Aznor: *« Quien ha quitado el ramo? »;* Granados: *El majo discreto* - *Nuove vie della salute*, a cura di Antonio Morera - *Il nostro Paese*, rassegna turistica di M. A. Bernoni

**17** — **Napoli ieri e oggi**
Canzoni, canzoni, canzoni

**18** — **Giornale radio**
Programma per i piccoli
**Il secchiello**
Settimanale a cura di Luciana Lantieri ed Ezio Benedetti - Realizzazione di Ugo Amodeo
**BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

**19,30** **Armoniche e ritmi**
*Negli interv. comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

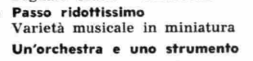
**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**Un'orchestra e uno strumento**

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **L'ITALIA E' UNO SPETTACOLO**
*La Sardegna*
Al termine: **Ultime notizie**

**22** — **PICCOLE DONNE**
dal romanzo di **Luisa May Alcott**
Traduzione e riduzione di Anna Luisa Meneghini e Anton Giulio Majano - Musiche originali di Riz Ortolani - Terza puntata
Regia di **Anton Giulio Majano**

**23-23,30** **Siparietto**
**Il Barbagianni**
Rivistina notturna di Silvano Nelli - Regia di Umberto Benedetto

Il soprano Liliana Aprea che esegue, con il pianista Tito Aprea, il concerto in miniatura delle ore 16

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **Le cosmogonie**
a cura di Harold Spencer Jones
XII. Teoria cinetica di Milne - Tempo newtoniano e tempo cosmico

**19,10** **Muzio Clementi**
*Sonata n. 3, op. 50, detta « Didone abbandonata »*
Introduzione (Largo patetico e sostenuto), Allegro, ma con espressione - Adagio dolente - Allegro agitato e con disperazione
Pianista Lya De Barberiis

**19,30** **La Rassegna**
*Filosofia*, a cura di Michele Federico Sciacca
L'infinito nel pensiero dell'antichità classica - Le « Conversations » di S. Sebastiano
*Storia delle religioni*, a cura di Paolo Brezzi
Mitologia greca - Scritti patristici

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
F. J. Haydn: *Ouverture per un'opera inglese (Orfeo ed Euridice)*
Direttore Mario Rossi
*Concerto in re maggiore per violoncello e orchestra* (rev. e cadenza di Gendron)
Allegro moderato - Adagio - Allegro (Rondò)
Solista Pietro Grossi
Direttore Franco Caracciolo
A. Sacchini: *Arie di balletto* (elaborazione Gevaert)
Pantomima dei maghi - Andante galante - Aria di balletto - Gavotta - Passepied - Aria in sol maggiore - Rigaudon
Direttore Franz André
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

**21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Teatro minimo**
**SERATA con EUGENE JONESCO**
*Il salone dell'automobile* - *La cantante calva* con Lea Padovani, Alberto Bonucci, Luciano Mondolfo, Elena Da Venezia, Antonio Battistella, Nino Dal Fabbro, Anna Maestri e Paolo Panelli
Regia di Luciano Mondolfo
(vedi articolo illustrativo a pag. 8)

**22,05** **L'opera di Gioacchino Rossini**
a cura di Luigi Rognoni
VIII. *L'esperienza drammatica* (II)
Dall'*Otello*: Barcarola
Tenore Giovanni Di Giulio
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi
Romanza « Assisa a piè d'un salice »
Soliste: Caterina Mancini, *soprano;* Ortensia Beggiato, *mezzosoprano*
Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana, diretta da Arturo Basile
Da *La gazza ladra*: Cavatina « Di piacer mi balza il cor » - Duetto « Ebben per mia memoria »
Soliste: Rena Gary Falaki, *soprano;* Giuseppina Salvi, *mezzosoprano*
Da *La donna del lago*: Cavatina « O mattutini albori » - Duetto « Vivere non potrò »
Soliste: Orietta Moscucci, *soprano;* Giuseppina Salvi, *mezzosoprano*
Orchestra di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Fulvio Vernizzi

**23** — **Racconti tradotti per la Radio**
H. De Vere Stacpoole: *Johnson e il viatico*
Traduzione di Manlio Bocci
Lettura

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana
**13,20 Antologia** - Da « Colloqui con me stesso » di Marco Aurelio Antonino: « Debiti di gratitudine verso gli uomini »
**13,30-14,15 Musiche di Duport e Beethoven** (Replica del « Concerto di ogni sera » di martedì 18 settembre)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**

23,35-1,30: Musica da ballo - 1,36-2: Canzoni napoletane - 2,06-2,30: Musica sinfonica - 2,36-3: Musica leggera - 3,06-3,30: Musica operistica - 3,36-4: Parata d'orchestre - 4,06-4,30: Musica da camera - 4,36-5: Musica operistica - 5,06-5,30: Canzoni napoletane - 5,36-6: Voci in armonia - 6,06-6,40: Musica leggera - - NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30** **La TV dei ragazzi:**
a) *Ecco il nuoto*
Rubrica sportiva per i giovani, a cura di Stefano Hunyadfi
b) *Un'ora al Circo Togni*

**21** — **Telegiornale**

**21,15** **UN, DUE, TRE**
di Ferenc Molnar
Traduzione di Ignazio Balla e Mario De Vellis
(Registrazione effettuata il 28 aprile 1956)
Personaggi ed interpreti:
Norrison *Nino Besozzi*
Antonio *Paolo Carlini*
Lidia *Anna Menichetti*
Segretario *Carlo Delfini*
Signorina Kunz *Itala Martini*
Signorina Brasch *Anna Maria Bottini*
Signorina Posner *Dinny Del Guerra*
Signorina Lind *Graziella Galvani*
Osso *Attilio Ortolani*
Ciring *Gianni Tonolli*
Dott. Wolf *Loris Gafforio*
Dott. Faber *Diego Parravicini*
Dott. Pinsky *Gianni Tortini*
Felix *Tino Bianchi*
Conte Dubois *Romolo Costa*
Colleon *Gaetano Marini*
Cristian *Aldo Saporetti*
Sarto *Gastone Ciapini*
Commesso della Ditta Von Michael *Armando Bandini*
Maître d'hotel *Sergio Santernecchi*
Carlo *Sergio Tosatto*
Servitore *Vito Scialla*
Regia di Silverio Blasi

**22,30** **Una risposta per voi**
Colloqui di Alessandro Cutolo con gli spettatori

**22,45** Dal Salone dei concerti di Ca' Pisani in Venezia
**LA CAMBIALE DI MATRIMONIO**
di Gaetano Rossi
Musica di Gioacchino ROSSINI
Edizione G. Ricordi & C.
Personaggi ed interpreti:
Tobia Mill *Guido Mazzini*
Fanny *Ondina Otta*
Edoardo Mildford *Alfredo Krauss*
Slook *Leo Pudis*
Norton *Giovanni Giacometti*
Clarina *Mariella Adani*
Direttore d'orchestra Franco Capuana
Regia di Corrado Pavolini
Ripresa televisiva di Mario Lanfranchi
Al termine:
**Replica Telegiornale**

*Da Venezia: un Rossini all'americana*

# La cambiale di matrimonio

Gioacchino Rossini iniziò la sua attività d'operista all'età di quattordici anni con il *Demetrio e Polibio*. Naturalmente l'opera, dal punto di vista musicale, ha in sé molte ingenuità. Tuttavia alcune pagine, fresche e vive, conquistarono subito una certa popolarità ed ebbero anche la ventura di essere lodate da Stendhal.
Ma se il *Demetrio e Polibio* fu la prima opera del pesarese, tuttavia la sua carriera vera e propria di operista cominciò alcuni anni più tardi, dopo qualche altro tentativo che ebbe funzione preparatoria. La produzione irrefrenabile del giovane Rossini si può dire che inizi nel 1810; quando aveva soli diciotto anni. Dal 1810 al 1813 la sua « professione » di musicista lo costrinse a sfornare un notevole quantitativo di opere, e precisamente: *La cambiale di matrimonio, L'equivoco stravagante, L'inganno felice, La scala di seta, La pietra di paragone, L'occasione fa il ladro, Il signor Bruschino.* Tutte presentate a Venezia in occasione delle varie stagioni d'opera nei vari teatri.
L'unica di queste opere ad avere un franco successo fu la *Pietra di paragone*. Le altre fecero, più o meno, fiasco. Inutile cercare il perché del mancato successo di queste opere rossiniane, perché ben sappiamo che il successo o l'insuccesso di un'opera è, alle volte, legato a fattori imponderabili. Diremo piuttosto che all'ascoltatore moderno queste opere presentano parecchi elementi di validità, nell'ambito del loro tono farsesco o, per meglio dire, buffo, e una freschezza d'inventiva pura e limpida tale da soddisfare il nostro desiderio di linearità e di chiarezza.
*La cambiale di matrimonio* fu presentata per la prima volta a Venezia nel 1810 ed ebbe esito infelice. In seguito si riscattò e piacque. L'azione si conclude in un atto unico nella casa del negoziante Tobia Mill.
Questi riceve una lettera dal suo corrispondente americano che gli propone un contratto matrimoniale. In poche parole gli richiede una donna « d'estrazione onesta, che non passi i trenta anni: di pasta dolce di colore omogeneo, e senza la minima macchia nella reputazione... ». Naturalmente l'americano s'impegna con queste parole: « Arrivandomi ben condizionata come sopra, colla presente lettera per marca o con copia legalizzata, a scanso d'equivoco, io mi impegno di far onore alla firma e sposare chi la presenterà ecc... ». Lo sposalizio dovrebbe avvenire due giorni dopo la presentazione della lettera credenziale. Tobia Mill pensa subito che sua figlia è quel che ci vuole per un matrimonio così ricco.
Ma la figlia segretamente innamorata di Edoardo non è dello stesso parere, e alla rivelazione del progetto paterno, fattale in via del tutto confidenziale da Norton, cassiere del padre, si arrabbia e teme per il suo futuro. Mentre Edoardo, Fanny e Norton stanno parlando, arriva Tobia che interroga sospettoso Edoardo. Ma Norton salva la situazione presentandolo come il nuovo contabile. Tobia corre incontro con la carrozza all'americano che sta per arrivare mentre Edoardo tenta di consolare Fanny con la speranza di aiuto da parte di un suo zio che deve arrivare. Arriva l'americano mister Slook, accompagnato da Tobia cerimoniosissimo. E mette subito gli occhi addosso alla graziosissima Fanny. Tobia obbliga la figlia a consegnare all'americano la lettera-cambiale e Slook è felicissimo di dover sposare una così bella figliola.
Ma Fanny non ne vuol sapere e, assieme ad Edoardo, sopraggiunto, incute una paura tremenda al povero Slook, che in una conversazione agitatissima con Tobia rinuncia a Fanny. Tobia lo sfida a duello gettandogli il guanto. Ma Slook non conosce il significato di questo gesto europeo e decide di reimbarcarsi entro un'ora.
Poco dopo il pasticcio fra Edoardo, Fanny e Slook si chiarisce e l'americano, uomo di buon cuore, lascia la sposa al giovane girandogli la cambiale e lo nomina anche suo erede. Dopo una buffissima scena Slook s'incarica di aggiustare le cose anche con l'adiratissimo Tobia e tutto finisce nel migliore dei modi.

**Vittorangelo Castiglioni**

**Un bozzetto di costume disegnato da E. Calderini per *La cambiale di matrimonio***

Aveva detto: — D'accordo, non è una fuori serie, però sempre meglio che andare a piedi!



## LOCALI

### TRENTINO-ALTO ADIGE

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - « Eine halbe Stunde Zigeuner-Klänge » - « Aus Berg und Tal » - Wochenausgabe des Nachrichtendienstes (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** katholische Rundschau - Sinfonische Musik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia** - Pinchi: Non mi scrivi più; Rendine-Fiorilli: Funtanella chiacchierona; Pinchi-Giuliani: Schiavitù; Testoni-Mariotti: In sogno ti ho tradito; Galdieri-Bonavolontà: 'E stelle 'e Napule - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Il nuovo focolare (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**19,15 Concerto della pianista Maureen Jones** - Brahms: Sonata in do maggiore op. 1 (Trieste 1).

**19,45 Canzoni senza parole** (Trieste 1)

### In lingua slovena (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Musica leggera** - 12 La natura che vive, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Motivi leggeri, due Harris-Primani - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Stamitz: Concerto in re maggiore per viola e orchestra - 19,15 Classe unica - 19,30 Melodie gradite.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Trio vocale Metuljcek - 21 L'anniversario della settimana - 21,15 Wagner: Sinfonia in do maggiore - 22 Letteratura ed arte slovena, conversazione - 22,15 Dalle opere francesi - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Ballo notturno.

## ESTERE

### ALGERIA

#### ALGERI

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,30** I successi di domani. **20** Musica leggera. **20,15** Canta il baritono Roger de Linnières. **20,30** La scelta di Jean Maxime. **21** Notiziario. **21,30** Emissione lirica. **22,30** Musica da camera. **Mozart:** a) Sonata per organo e due violini; b) Arie da « Il ratto dal serraglio »; c) « Il flauto magico »; d) Variazioni per piano a quattro mani; e) Trio in mi magg. **23,15** Musica notturna. **23,30-23,45** Notiziario.

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**19,03** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,43** Un bimbo lieto, un bimbo sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21,30** Il club dei « chansonniers ». **22** Musica leggera. **22,23** Orchestra Grosvenor. **22,30** Music-hall. **23** Ritmo del giorno. **24-1** Musica richiesta.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Concerto sinfonico dell'INR diretto da Daniel Sternefeld - **Gluck:** Ouverture dell'« Alceste »; **Beethoven:** Concerto n. 3 in do min. per piano e orchestra; **Kachaturian:** Concerto per piano e orchestra; **Ciaikowsky:** Romeo e Giulietta, ouverture fantasia, da Shakespeare. **22** Notiziario. **22,15** Concorso di composizione per quartetto d'archi organizzato dalla città di Liegi. **22,35** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **20** Spettacolo teatrale. **22** Notiziario. **22,15** Marcelle Meyer al piano. **22,55-23** Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,01** Ascolta Israele. **19,30 Bach:** Sonata in do magg. per due violini e piano. **19,45** Notiziario. **20,05 Bela Bartok:** a) Suite di danze; b) Scene ungheresi. **20,35** Un teatro per le vostre orecchie; selezione da opere. **22,20 Albeniz:** Selezione da « Iberia ». **22,30** Concerto di musica italiana. **Corelli:** Concerto grosso in magg. op. 6, n. 4. **23** Musicisti contemporanei. **Britten:** « Saint-Nicolas ». **23,46-24** Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**18,45** Notiziario. **19,10** Trio Raisner. **20** Notiziario. **20,20** La fiera dei monologhi. **20,35** Scali e canzoni. **21,20** La settimana della fortuna. **22** Notiziario. **22,15-22,45** Il mondo come va.

#### PARIGI-INTER

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Concerto dall'Abbazia di Royaumont della corale americana Fulton Special Choir. **20,30** Tribuna di Parigi « Quattro enigmi della preistoria e il popolamento dell'America ». **20,50** Notiziario. **20,53 Strauss:** Il bel Danubio blu. **21** Musica della mia vita. **21,30 Chopin:** Polacca fantasia; **Bach:** Capriccio sulla partenza del suo beneamato fratello. Pianista: Jeanne Manchon-Theiss. **22** Festival d'arte di avanguardia. **23** Notiziario. **23,05** Buona sera, Europa. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

### MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,43** V Giro automobilistico di Francia. **19,55** Notiziario. **20** La grande parata di jazz. **20,30** Il club dei « Chansonniers ». **20,55** Attualità da riviste. **21,10** Lascia o raddoppia. **21,38** Concerto sinfonico diretto da Mario Rossi - **Mozart:** Sinfonia in sol min.; **Respighi:** Le fontane di Roma; **Schubert:** Quarta sinfonia in do min. (Tragica). **23** Notiziario. **23,05-23,30** Musica da ballo.

### GERMANIA

#### AMBURGO

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** L'atomo. Impieghi biologici e agricoli (prof. Ake Gustavson di Stoccolma). **19,30** Concerto sinfonico diretto da Hans Schmidt-Isserstedt; solisti: Hermann Prey (baritono), Rolf Lind (corno). **Arthur Honegger:** Sinfonia per orchestra d'archi con tromba (1941); **Hans Werner Henze:** Cinque canzoni napoletane per baritono e orchestra; **Werner Egk:** Suite francese secondo Rameau; **W. A. Mozart:** a) Adagio e fuga in do minore per archi KV 546; b) Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, KV 417; c) Sinfonia in re maggiore (Parigina) KV 297. **21,45** Notiziario. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Musica e arie da opere di Delibes, Donizetti, Gounod e Offenbach. **23,15** Nuova musica. **Ingvar Lidholm:** Ritornello per orchestra (orchestra diretta da Herbert Blomstedt); **Jacques Wildberger:** a) Tre mutazioni per orchestra da camera (Orchestra diretta da Hans Rosbaud); b) Ludus serenus, musica per strumenti a percussione (Orchestra diretta da Wilhelm Schüchter). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da ballo. **1** Bollettino del mare.

#### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musiche d'opere. **21** Musica di grandi maestri. **Chopin:** Concerto in mi minore per pianoforte e orchestra; **C. Franck:** Tre pezzi da « Psyché » (orchestra diretta da Karl Maria Zvissler, solista pianista Ina Marika). **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Dischi con John Paris. **23,15** I Radiomadrigalisti diretti da Ludwig Rauch: Melodie varie. **24** Ultime notizie.

#### MUEHLACKER

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Musica da balletto. **20,30** Il medico al bivio, commedia di G. B. Shaw nella traduzione di Siegfried Trebitsch. **21,45** Intermezzo musicale. **22** Notiziario. **22,10** Pensiamo alla Germania centrale e orientale. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Politica e altre attualità. **23** Concerto orchestrale diretto da Wilhelm Furtwängler. **Joseph Haydn:** Sinfonia n. 94 in sol maggiore (col suono di timpano); **Beethoven:** Sinfonia n. 4 in sol maggiore, op. 60. **24** Ultime notizie. Commenti. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

#### TRASMETTITORE DEL RENO

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Dal Festival olandese. Concerto diretto da Otto Klemperer (solisti: Annie Fischer (pianoforte); Haakn Stotijn (oboe). **W. A. Mozart:** a) Sinfonia in la maggiore, KV 201; b) Concerto in do maggiore per oboe e orchestra, KV 314, c) Concerto in mi bemolle maggiore per pianoforte e orchestra, KV 482, d) Sinfonia in do maggiore, KV 551. **22** Notiziario - Sport. **22,20** Musica e canzoni, in tono popolare. **23** Appuntamento a Baden-Baden con varie orchestre. **24** Ultime notizie. **0,10-1** Swing-Serenade.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,20** Musica da ballo. **19** Varietà. **20** Profilo: « La prova di San Giovanni ». **21** Notiziario. **21,15** Concerto orchestrale. **22,15** Il significato religioso dell'Ateismo. **22,35 Beethoven:** Sonata per violino in re, op. 12, n. 1. **23-23,13** Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18,15** Musica leggera, melodie popolari, **18,45** « The Archers » di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** « Educating Archie », varietà. **21** Canzoni e musiche. **22** Notiziario. **22,15** Argomento per questa sera. **22,20** Musica lungo il mare. **23** Lettura di un libro. « The fortnight in September » di R. C. Sheriff. **23,15** Danzate lungo il mare. **23,55-24** Notiziario.

#### ONDE CORTE

**6** Tempi e giorni nostri. **7** Notiziario. **8,15** Musica leggera. **10,30** Rivista scientifica. **10,45** Frank Baron al piano. **11** Orizzonte caraibico. « Il nostro posto al sole ». **11,30** Varietà. **12,30** Musica da ballo. **14,15** Orchestra Pavillon. **17,45** Tempi e giorni nostri. **18,15** Motivi preferiti. **20** Commemorazione del compositore Thomas Tomkins. **20,45** Musica al piano. **21,15** Canzoni del Commonwealth. **22** Musiche di Fauré. **22,45** Musiche richieste. **23,15** « I flew with Bismarck » la teoria della relatività. **0,15** Notizie della settimana. **0,45-1** Musica leggera.

### LUSSEMBURGO

**(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)**

**18,34** L'ora dei successi. **18,53** Se fossi ricco. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Vedette in pantofole. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** Colpo di fulmine. **20,30** Lascia o raddoppia. **20,45** Il club dei « chansonniers ». **21,12** La grande parata del jazz. **21,42** La Tribuna sportiva. **22,01** Torneo di varietà. **22,35** Buona sera, amici. **23,16-24 Mozart:** a) Sinfonia n. 25; b) Concerto per due piani.

### NORVEGIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**18,15** Per la gioventù. **19** Notiziario. **19,35 Mozart:** Quartetto d'archi in la magg. K. 464. **20,10** La vita vegetale alle Spitzbergen ora e ai tempi andati. **20,35** Orchestra radiofonica. **22,10** Notiziario. **22,25-23,25** Poul Reumert.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19** Parodie e ballate scherzose (Trio vocale Fitzett). **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica folcloristica da Obwalden. **20,30** « Il nostro latte », radiosintesi di Rolf Häberli. **21,30** Concerto al Kursaal di Interlaken diretto da C. V. Mens. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Concerto in memoria di **Robert Schumann:** a) Amore e vita di donna, b) La lettera del destino, c) Sonata in la minore per violino e pianoforte.

#### MONTECENERI

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Orchestra Radiosa diretta da Fernando Paggi. **13,20-14** L'opera dell'800 italiano. **16,30** « Il metronomo », trasmissione a concorso, a cura di Giovanni Trog. **17** Il mercoledì dei ragazzi. **17,30 Bizet:** Giochi di bimbi, piccola suite per orchestra, op. 22; **Debussy:** La scatola dei giocattoli. **18** Musica richiesta. **19 Weinberger:** Polca e fuga, da « Schwanda, il suonatore di cornamusa »; **Warren-Dubin:** Valzer nell'ombra. **19,15** Notiziario. **19,40** Frammenti da opere popolari. **20** « L'allegro giradischi », presentato da Attilio Marazzi. **20,30** « Pensione Brambilla », radioscene dialettali di Ambreus. **20,45** Ricordo del V Festival di Sanremo. **21** « Le Muse in vacanza ». **21,30 Bartok:** Suite op. 14, diretta dall'Autore. **21,50 Prokofief:** Il figliol prodigo, musica da balletto. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Capriccio notturno con Fernando Paggi e il suo quintetto.

#### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**18,30 Scarlatti:** Quattro sonate; **Beethoven:** a) Sette variazioni su un'aria del « Flauto magico »; b) Concerto n. 4 in re min., op. 31. **19,15** Notiziario. **19,40** Fantasia musicale realizzata da Achille Scotti e i suoi solisti. **19,50** Domandate, vi risponderemo. **20,15** Notiziario della televisione. **20,30** Concerto diretto da Teodoro Vavayannis. Solista: violinista Alfredo Loewenguth. **Smetana:** La Moldava, poema sinfonico da « La mia patria »; **Beethoven:** Concerto in re magg. per violino e orchestra; **Franck:** Sinfonia in re min. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Gli incontri internazionali di Ginevra.

# * RADIO * giovedì 20 settembre

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*
Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**
Chi l'ha inventato (7,55)
*(Motta)*

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
**Crescendo** (8,15 circa)
*(Palmolive-Colgate)*

**8,45-9,05** **Lavoro italiano nel mondo**

**11 —** *Narratori tedeschi dell'800*
**Lucia Gelmeroth**
di Edward Mörike - Adattamento di Mario Mattolini - Compagnia di prosa di Milano della Radiotelevisione Italiana - Regia di Claudio Fino

**11,40** Musica operistica
Gluck: *Ifigenia in Aulide*, ouverture; Verdi: *Aida*: « O cieli azzurri »; Halévy: *L'ebrea*: « Se offrissi ognor »; Wagner: *Il vascello fantasma*, ouverture

**12,10** **Franco Russo e il suo complesso**
Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi, Paolo Bacilieri e Anita Sol
Anderson: *La sveglia*; Martelli-Neri-Asti: *Ricordo ancora i tuoi capelli neri*; Astro Mari-Ciervo-Marletta: *Festa in famiglia*; Panzuti: *Hodges*; Testoni-Intra: *La bella pellerossa*; Valentini: *Organetto della strada*; Sebastianelli-Salustri: *Felicità ti chiamerò*; Loi: *Special boogie*; Gentile-De Carli: *Il fascino del jazz*; Mendes-Mariotti: *Giocattoli*; Giacobetti-Pisano: *La francesina di Cortina*; Porter: *E' facile amarti*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »
Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo
Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**
Gino Conte e la sua orchestra
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Novità di teatro*, di Enzo Ferrieri - *Cronache cinematografiche*, di Piero Gadda Conti

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** Complesso caratteristico « Esperia » diretto da Luigi Granozio

**17 —** **Canzoni in vetrina**
con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Ernesto Nicelli e Bruno Canfora
Nati-Ciervo-Fusco: *Pare 'a primma vota*; Calcagno-Oliviero: *Il Sagittario*; Garinei-Giovannini-Giuliani: *Il valzer di chi non ha niente*; De Crescenzo-Rendine: *Arri, arri, cavalluccio*; Rivi-Innocenzi: *Pensieri sulla strada*; Vietti-Nisa-Calzia: *Il sole di Parigi*; Da Vinci-Marletta: *Capricciosella*; Rastelli-Mariotti: *Pepè Dondero*

**17,30** **Vita musicale in America**
a cura di Edoardo Vergara Caffarelli
Rossini: *Sonata n. 3*, per violini, violoncello e contrabbasso; Saint-Saëns: *Sinfonia n. 3*, per orchestra, organo e pianoforte
Orchestra della National Broadcasting Company, diretta da Arturo Toscanini

**18,15** *Questo nostro tempo*
Aspetti, costumi e tendenze di oggi in ogni Paese

**18,30** **Pomeriggio musicale**
a cura di Domenico De Paoli

**19,15** **Complesso diretto da Francesco Ferrari**

**19,45** *L'avvocato di tutti*
Rubrica di quesiti legali, a cura dell'avv. Antonio Guarino

**20 —** **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**
*Negli interv. comunicati commerciali*
Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21 —** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura
**Una lettera per voi**
Documentario di Roberto Costa

**21,45** **Concertino**
Orchestra diretta da Guido Cergoli
Dvorak: *Humoresque*; Fancelli: *Temi da concerto*; Gershwin: *Preludio n. 2*; Huber: *Balkan-Rhapsodie*; Antonini: *Magnificent*; Wal Berg: *Montmartre*

**22,15** **Terre antiche**
*Pesto, Elea, Vibo Valentia*, a cura di Giovanni Ferrara

**22,45** **Concerto della pianista Clara Haskil**
Bach: *Corale « Num Komm der heiden Heiland »*; Beethoven: *Sonata n. 3 in mi bemolle maggiore op. 31*: a) Allegro, b) Scherzo, c) Minuetto, d) Presto, con fuoco
Registrazione effettuata il 24-3-1956 al Teatro « La Pergola » di Firenze durante il concerto eseguito per la Società « Amici della Musica »

La pianista Clara Haskil che interpreta musiche di Bach e di Beethoven nel concerto delle 22,45

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**
**Il Buongiorno**

**9,30** **IV Festival della canzone napoletana**
Complesso Plenilunio diretto da Mario Migliardi

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**
Giornale di varietà
*(Omo)*

### MERIDIANA

**13** **Orchestra diretta da Bruno Canfora**
Canta Elsa Peirone
Testa-Ceroni: *Canta, ridi e balla*; Testoni-Gretticì: *Domani ritornerà il sole*; Redi: *Tulip-Bebè*; Testoni-Abbati-Silvers: *Suonatemi un blues*; Giordano: *Tambores y maracas*; Testoni-Calibi-Drake: *Ho un amico*
*(Brillantina Cubana)*
Flash: istantanee sonore
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**
« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood
*(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Schermi e ribalte**
Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

**14,45** **Canta Luciano Virgili**

**15 —** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**15,15** Le canzoni di
**Anteprima**
Piero Rizza: *L'800 non c'è più; So sbagliare da solo; Un tesoro nel cielo*
Giuseppe Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita; Placida e Prospero; Vorrei essere un pittore*
*(Vecchina)*
**Franco Giordano e la sua orchestra**

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **UNA VITA PER IL TEATRO**
*Vittoriano Sardou*
a cura di Margherita Cattaneo ed Umberto Benedetto
Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana
Regia di **Umberto Benedetto**

**16,45** **Concerto in miniatura**
Soprano Gianna Galli
Donizetti: *Lucia di Lammermoor*: « Regnava nel silenzio » e cabaletta; Meyerbeer: *Dinorah*: « Ombra leggera »
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Pietro Argento

**17 —** **RITRATTI**
**Giuseppe Pietri**
a cura di Rosalba Oletta

**18 —** **Giornale radio**
**Pentagramma**
Musica per tutti

**18,30** **BALLATE CON NOI**

### INTERMEZZO

**19,30** **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**
*Negli intervalli comunicati commerciali*
Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20 —** Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**
Varietà musicale in miniatura

### SPETTACOLO DELLA SERA

**RIBALTA D'ESTATE**
Fantasia musicale

**21,30** **PRIMAVERA EUROPA**
Trasmissione per gli europei di domani, a cura di Giovanni Mancini e Arnaldo Vacchieri
Al termine: **Ultime notizie**

**22,15** **I CONCERTI DEL SECONDO PROGRAMMA**
Direttore **Pierre Dervaux**
Beethoven: *Sinfonia n. 5 in do minore op. 67*: a) Allegro con brio, b) Andante con moto, c) Allegro (scherzo), d) Allegro (finale)
Orchestra stabile del Maggio Musicale Fiorentino
Al termine: Un po' di jazz

**23-23,30** **Giornale di cinquant'anni fa**
a cura di Dino Berretta
**La voce di Sergio Centi**

Il maestro Giuseppe Pietri al quale è dedicata la trasmissione delle 17. Pietri nacque a Sant'Ilario d'Elba nel 1886 e morì a Milano nel 1946. Il suo nome è legato al successo dell'operetta *Addio giovinezza*, accolta favorevolmente anche all'estero. Seguirono *Ruy Blas, Modella, Acqua cheta, Lucciola, L'ascensione, la donna perduta, Quartetto vagabondo, Namba Zaim, Primarosa, Rompicollo, Tuffolina* ed altre. Scrisse anche le opere *La rondine bionda* e *Maristella*

## TERZO PROGRAMMA

**19 —** **Gian Luca Tocchi**
*Concerto per due pianoforti e orchestra*
Dolcemente mosso e volubile - Calmo e pensoso - Andantino vivace
Duo Gorini-Lorenzi
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana, diretta da Mario Rossi

**19,30** **Bibliografie ragionate**
*L'empirismo inglese e l'origine delle scienze sociali*, a cura di Carlo Viano

**20 —** **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**
G. Enesco: *Rapsodia rumena n. 1, op. 11*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, diretta da Leopold Stokowsky
C. Franck: *Les Djinns*, poema sinfonico per pianoforte e orchestra
Solista Franco Mannino
Direttore Lorin Maazel
O. Respighi: *Impressioni brasiliane*
Notte tropicale - Butantan - Canzone e danza
Direttore Alceo Galliera
Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino

**21 —** **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Le generazioni nemiche**
Programma a cura di Italo Alighiero Chiusano
Il contrasto tra padri e figli, maestri e scolari, come tema caratteristico e ricorrente della cultura germanica, secondo le biografie degli uomini illustri, la letteratura, il teatro. Il « Vater-Sohn-Motiv » degli espressionisti. La più importante visione dei nuovi narratori tedeschi
Regìa di Gian Domenico Giagni

**22,35** **La polifonia vocale francese**
*Clément Jannequin*
Bataille de Marignan - Chant des oiseaux - Quand j'ai été 15 heures avec vous - A ce joli mai - A vert bois - Petit jardin - Puisque mon coeur - Las pôvre coeur - Ce moy de mai - Je suis à vous - Quand je bois du vin claret - L'amour, la mort et la vie me tourmentent - Hélas mon Dieu - Les cris de Paris
Complesso corale « Marcel Couraud »
(Programma scambio RTF)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**
**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana
**13,20 Antologia** - Da « History of myself: Dawn » di Theodore Dreiser: « Ho visto nascere la favolosa Chicago »
**13,30-14,15 Musiche di Haydn e Sacchini** (Replica del « Concerto di ogni sera » di mercoledì 19 settembre)

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**
**23,35-0,30:** Ritmi e canzoni - **0,36-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Canzoni napoletane - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Musica operistica - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Solisti di jazz - **6,06-6,40:** Ritmi e canzoni - N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## Victorien Sardou

Victorien Sardou è stato indubbiamente il massimo « lyon » del teatro francese del secondo Ottocento. Per quasi mezzo secolo, e fino alla morte avvenuta in clima di apoteosi l'8 gennaio del 1908, egli ha dominato da trionfatore le scene francesi con i suoi drammi e con le sue commedie. Octave Mirbeau dichiarava *Théodora* « un capolavoro del teatro contemporaneo » e paragonava il suo autore nientemeno che a Shakespeare. Marcel Prévost, il fortunato autore di *Lettres de femme*, diceva che i drammi di Sardou gli facevano pensare a dei possenti affreschi. Allorché, il 25 aprile 1924, s'inaugurò nella pariginissima Place de la Madeleine un monumento al fecondo drammaturgo che i

**Ore 16 - Secondo Programma**

francesi avevano ribattezzato « imperatore del teatro », il Presidente della Repubblica Raymond Poincaré, nel tessere in termini iperbolici l'elogio dello scomparso, ricordò la frase che Victor Hugo aveva scritta a Sardou a proposito del dramma *Patrie*: « Con questa opera trionfante avete acquisito il diritto di ridire agli spettatori: *plaudite, cives!* ». Eppure gli esordi di Sardou come uomo di teatro furono infelicissimi: il suo primo dramma, *La reine Ulfra*, scritto a venti anni, gli venne rifiutato dalla famosa Rachel, emula di Sarah Bernhard. Il secondo, *La taverne des étudiants*, cadde clamorosamente. Altri tre (*Bernard Pelissy*, *Fleur de liane* e *Paris à l'envers*) non riuscirono ad andare in scena. Un sesto, *Candide*, fu bocciato dalla censura; e se pensiamo a ciò che è sempre stata la censura in una città di larghe vedute come Parigi, possiamo immaginare quanto esplosiva fosse la materia di questo dramma! Finalmente nel 1859 Sardou ottenne il suo primo trionfo con *Les premières armes de Figaro*. Da allora egli scrisse e fece rappresentare con travolgente successo innumerevoli drammi e commedie, fra cui ricorderemo *Rabagas*, *Les bourgeois de Pont-Arcy*, *Tosca* (che fornì più tardi il libretto a Puccini) e *Madame Sans-Gêne*.
Oggi in tutta franchezza non si potrebbe dire quanto del teatro di Sardou potrà resistere al tempo, e sembra lecito porsi la domanda che Manzoni si pose a proposito di Napoleone. Certo Sardou fu « un maestro insuperabile del mestiere teatrale », ma preferì quasi sempre l'effetto all'approfondimento dei caratteri, l'intrigo e il colpo di scena alla potenza drammatica delle situazioni.

g. s.



**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30** **Musei d'Italia**
*« Il Museo di S. Matteo » in Pisa*

**18** — **La TV dei ragazzi**
a) *Costruire è facile* a cura di Bruno Munari
b) 18,15: *Passaporto* Lezioni di lingua inglese, a cura di Jole Giannini
c) Penna di falco, Capo Cheyenne
*L'oro della montagna* Telefilm - Regia di Paul Landres
Produzione: CBS - TV
Interpreti: Keith Larsen, Keena Numkena, Bert Wheeler, Kim Winona

**21** — **Telegiornale**

**21,15** **Lascia o raddoppia**
Programma di quiz presentato da Mike Bongiorno
Realizzazione di Romolo Siena

**22,05** **La strada è di tutti**
*Centauri della domenica*
*La trasmissione odierna dell'inchiesta realizzata dalla Televisione affronta uno dei più allarmanti aspetti della motorizzazione moderna: quello dei motociclisti e motoscooteristi il cui numero circolante sulle nostre strade ha superato il traguardo dei due milioni.*

**22,20** **Programma musicale**

**22,50** **F. 590 Avviso scorta**
Servizio degli inviati della TV alle esercitazioni della Marina Militare

**23,20** **Replica Telegiornale**

### *Costruire è facile*

# DETTO - FATTO

Giovedì pomeriggio, ore 18 appuntamento settimanale di Bruno Munari ai giovani telespettatori, per la rubrica *Costruire è facile*.
*Costruire è facile* andò in onda la prima volta il febbraio scorso e fino all'estate Munari ha insegnato ai suoi giovani amici la costruzione di oggetti fantasiosi e giocattolini a buon mercato.
Non occorreva molto. Un po' di fil di ferro, dei cartoncini, qualche scatola vuota, un po' di nastro adesivo... e molta fantasia. E i ragazzi che seguivano la trasmissione riempivano la casa di piccoli sistemi planetari, di caschi interspaziali, di animali fantastici.
La trasmissione, molto semplice e di breve durata, fu presto tra le preferite dal pubblico giovanile della televisione.
Il segreto è in Munari stesso: Munari sa giocare ed essere serio, e soprattutto conosce bene lo spirito fantastico e positivo al tempo stesso con cui i ragazzi si applicano al gioco.
Benché il suo nome sia legato alle famose « macchine inutili », gli oggetti che insegna a costruire Munari non restano mai su di un piano « inutile », né tendono ad astrattismi più o meno cerebrali; restano invece sempre su di un piano di concretezza, sempre riferiti a qualcosa di reale. Ciò che i ragazzi possono fabbricarsi dietro il suo esempio diventa poi un mezzo di svago, di occupazione, anche dopo che li ha salutati dallo schermo del televisore.
Nel ciclo di trasmissioni della stagione scorsa Munari ha un po' seguito lo svolgersi delle stagioni: all'inizio, in pieno inverno, ha costruito un piccolo sciatore di cartone e un trampolino su cui potesse scivolare; a marzo ha insegnato a fare dei gran pesci di carta che, posti all'aperto, segnassero la direzione del vento; prima delle vacanze ha insegnato a fare delle canne da pesca calamitate e dei pesciolini a placche di ottone e di ferro che potevano essere pescati o non, a seconda della loro posizione.
In questa ripresa invece egli insegnerà ad adoperare una macchina fotografica, a distinguere i vari generi di fotografie, ad ottenere gli effetti più svariati.
Queste sue prime trasmissioni formeranno un ciclo che avrà per sottotitolo *Detto-fatto*.
Poi si alternerà con Maria Signorelli, la geniale creatrice di bambole animate, che già nelle *Cinque penne gialle* insegnò al pubblico giovanile della televisione la costruzione di burattini e di un piccolo teatro. Marcello Piccardo, inoltre, che già aveva collaborato con Munari nella prima serie di « Costruire è facile », insegnerà a disegnare, la tecnica dei pennelli, dei colori, dei vari tipi di pittura.
La trasmissione riprende con un più vasto programma e con lo scopo di suggerire ai giovani una vasta serie di suggerimenti ed esempi, di passatempi divertenti, educativi ed appassionati.

La rubrica è a cura di Bruno Munari

# LOCALI

## TRENTINO-ALTO ADIGE

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Trude de Fontana «Die Frau als Göttin», Prophetin und Priesterin - Es singen und spielen die Wiener Meloparodisten - Die Kinderecke: «Der dumme Langinus», Märchenhörspiel von Erika Fuchs, Regia: K. Margraf (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Dry-Gin's von Meran - mit Otto Vasak, Hugo Franceschini u. Peter Kaunz - Sportrundschau - (Bolzano III).

## VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - La barca di Arlecchino - 13,50 **Musica folcloristica** - Bixio-Cherubini: Aria de Roma; Modugno: Cavaddu ceco de la minera; Spadaro: Il valzer della povera gente - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Ciò che accade in zona B (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

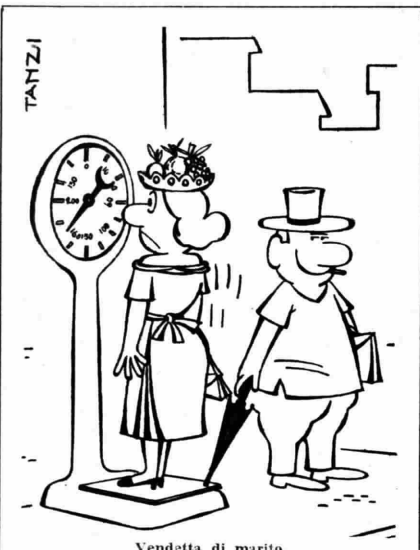
### In lingua slovena (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario - notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Musica divertente** - 12 Le villeggiature italiane, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Verdi: Brani dall'opera «La Traviata» - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Musica da ballo** - 18 Concerto del pianista Gabrijel Devetak - 19,15 Scuola ed educazione, conversazione - 19,30 Melodie gradite.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Dal mondo musicale operistico - 21 Radioscena: Bertoncelj - Arko: «L'ascesa del Dhaulagiri», terza puntata - 22 Aspetti di storia dei movimenti religiosi in Italia - 22,15 Stolz: Fantasia di Ciaikowsky - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

TANZI

Vendetta di marito

# ESTERE

## ALGERIA

### ALGERI

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,15** William Cantrelle e la sua orchestra. **20,30** Musica leggera e varietà. **21** Notiziario. **21,30** Canzoni, amore e fantasia. **22,15** Concerto sinfonico. **Schumann:** Ouverture del Manfredi; **Brahms:** sinfonia; **Strauss:** Till Eulenspiegel. **23,30-23,45** Notiziario.

## ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18,09** Estratti dal film «Continente perduto». **18,49** Kinshway Promende Orchestra. **19,07** Canta Daniela Lamar. **19,19** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,38** Un bimbo lieto, un bimbo sano. **20,48** La famiglia Duraton. **21** Nel paradiso degli animali. **21,30** Il tesoro della fata. **22** L'ora lirica Omo. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Musica leggera. **19,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** «Le jeu de l'amour et de l'hasard», commedia in tre atti di Marivaux. **21,30** Musica leggera. **22** Notiziario. **22,15** Concorso di composizione per quartetto d'archi organizzato dalla città di Liegi. **22,35** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **21** Dal Festival di Salisburgo. **22** Notiziario. **22,15** Concorso internazionale di Quartetti d'archi a Liegi. **22,55-23** Notiziario.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,45** Notiziario. **20** Opere di **Couperin. 20,05** Dal festival di Montreux. **Beethoven:** Ouverture della «Leonora» op. 72 A, n. 3; **Brahms:** Concerto in re magg. per violino, op. 73; **Wagner:** Preludio del «Lohengrin»; **Strauss:** Don Giovanni, op. 20; **Ravel:** Dafni e Cloe. Direttore: André Cluytens. **21,45** Notizie musicali. **22,05** L'arte e la vita. Architetti d'oggi: Eugène Beaudoin. **22,35** Edwin Fischer interpreta **Schumann:** Fantasia in do magg. **23,02 La serva padrona,** opera in due atti di Pergolesi. **23,46-24** Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**17,45** Scene parigine. **18,45** Notiziario. **19,10** Ciascuno a sua volta. **19,30** Camillo Sauvage e la sua orchestra. **20** Notiziario. **20,20** Musica leggera. **20,30** «L'affare del monumento» commedia radiofonica di Pascal Gachino. **21,45 Jean Wiener:** Suite a danser sur un seul thème. **22** Notiziario. **22,15** Storie di vacanze. **22,45-23** Un quarto d'ora di fantasia.

### PARIGI-INTER

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20 Rossini:** Pezzo per piano. **20,05** Concerto dal Festival di Montreux, diretto da André Cluytens. **21,45** Dal Festival di Besançon. Il quartetto Loewenguth. **Mozart:** Due quartetti; **Le Flem:** Quintetto. **22,30** Concerto sotto le stelle. **22,52** Musica e romanza. **23** Notiziario. **23,05** Un anno di canzoni francesi. **23,35** Musica da ballo. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

## MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,43** Papà, la mamma, la sete ed io. **19,55** Notiziario. **20** Viaggio miracolo. **20,15** Musica nel mondo. **20,30** Le stelle in vacanza. **20,45** La fontana musicale. **21** In vacanze. **21,15** Varietà. **21,30** Cento franchi al minuto. **22** Notiziario. **22,20** V Giro automobilistico di Francia. Le Mans-Vichy. **22,30 Bach:** Concerto in mi magg. per violino e orchestra; **Vivaldi:** Concerto in la min. per due violini e orchestra. **23** Notiziario. **23,05** Trasmissione in lingua inglese. **23,35-23,50** Trasmissione in lingua tedesca.

## GERMANIA

### AMBURGO

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** L'atomo (5). Impieghi industriali (5) (dr. Willard Libby di Washington). **19,30** L'autoritratto di Michael Raucheisen. **20,30** Il castello sul mare, radiocommedia di Michele Lorraine. **21,55** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10 Radamisto,** opera di Georg Friedrich Haendel, selezione diretta da Horst Tanu Margraf. **23** Fiaba araba di Wilhelm von Scholz, raccontata da Mathias Wieman. **23,10** Musiche per commedie. (Orchestra diretta da Walter Martin e da Wilhelm Schüchter). **Tarp:** Ouverture per una commedia; **Lothar:** Suite di una commedia spagnola; **Jordan:** Siluette di Holberg; **Maurice:** Ouverture per una commedia; **Kabalewsky:** Suite «I commedianti». **24** Ultime notizie. **0,10** Musica da camera. **Etienne Nicolas Méhul:** Sonata in la maggiore (pianista Margret Kitchin); **Bohuslav Martinu:** Variazioni su un tema di Rossini. Franz Fassbender (violoncello), Richard Beckmann (pianoforte); **Alexander Scriabin:** Otto preludi (pianista Carl Seemann); **Karol Szymanowsky:** La fontaine d'Aréthuse. Lucas David (violino), Erich Andreas (pianoforte); **Franz Liszt:** Rapsodia spagnola (pianista Poldi Mildner). **1** Bollettino del mare.

### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Musica da films. **21** Problemi della politica tedesca. **21,15** Concerto strumentale diretto da Bruno Hegmann e Kurt Schröder; solisti Andor Foldes (pianoforte) Gustav Neudecker (corno). **Mozart:** a) Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra, KV 453; b) Concerto in mi bemolle maggiore per corno e orchestra, KV 495. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Canzoni da tutto il mondo. **23** Ritrasmissione da Kranichstein: Musica da camera della giovane generazione, con una introduzione di Wolfgang Steinckke. **24** Ultime notizie.

### MUEHLACKER

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica. **19,30** Di giorno in giorno. **20** Concerto sinfonico diretto da Hans Müller-Kray (solisti: Erich Röhn (violino), Arthur Troester (violoncello), Conrad Hansen (pianoforte): **Beethoven:** Concerto triplo per pianoforte, violino violoncello e orchestra; **Anton Bruckner:** Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore. (Romantica). Nell'intervallo: Conversazione sulla musica contemporanea tra Ernst Krenek e Arno Erfurth (I). **22** Notiziario. Sport. **22,20** Coro Robert Shaw: Madrigali. **22,45** Cronaca libraria. **23** Per gli amici del jazz. **24** Ultime notizie. **0,15-4,15** Musica varia. Nell'intervallo: Notizie da Berlino.

### TRASMETTITORE DEL RENO

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Melodie di ieri e di ieri l'altro. **21** La Cina in corso di trasformazione. Il cambiamento del cervello, radiosintesi di Erwin Wickert. **22** Notiziario - Sport. **22,20** Musica da jazz. **23** Il profilo dell'America descritto da noti scrittori americani (William Maxwell e Upton Sinclair). **23,15** Concerto diretto da Hans Rosbaud e il Quartetto Parrenin (solisti Maria Bergmann e Hans Alexander Kaul (pianoforte). **Giselher Klebe:** Tre Notturni per pianoforte. **Francis Burt:** Quartetto d'archi, op. 2; **Armin Schibler:** Aforismi op. 29 per pianoforte; **Vittorio Fellegara:** Ottetto per strumenti a fiato. **24-0,10** Ultime notizie.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,20** Orchestra di musica leggera. **19** Conversazione scientifica. **19,15** Concerto. **20,15** Il mondo e noi. **20,30** Venti domande. **21** Notiziario. **21,15** Discussione. **21,45** Canzoni. **Prokofief:** Il brutto anatroccolo; **Bartok:** Cinque scene al villaggio. **22,15** Una notte con i ragazzi. **22,40** Varietà. **23-23,13** Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18,15** Musiche e canzoni caratteristiche del nostro paese. **18,45** «The Archers» di Webb e Mason. **19** Notiziario. **19,30** Quiz inglese. **20** Motivi preferiti. **20,30** Nessuna risposta? **21** Varietà: The Bob Hope Show. **21,30** Vera Lynn canta. **22** Notiziario. **22,15** Un aneddoto di Arturo Marshall. **22,20** Vecchie musiche da ballo. **23** Un libro in lettura. «The fortnight in September» di R. C. Sheriff. **23,15** Sidney Bright e la sua musica. **23,55-24** Notiziario.

### ONDE CORTE

**6,15** Musica di jazz. **7** Notiziario. **8,15** Rivista musicale. **8,30** «Simone e Laura» di Ted Taylor (Quarto episodio). **10,30** Tempi e giorni nostri. **10,40** Dagli editoriali. **11,30** «The Archers», storia popolare di Webb e Mason. **12,30** Discussione sportiva. **13** Musica di jazz. **14,15** Orchestra sinfonica diretta da Sir Malcolm Sargent. **Berlioz:** Ouverture: Il carnevale romano; **Hamilton:** Variazioni sinfoniche; **Strauss:** Poema sinfonico: Till Eulenspiegel. **16,15** Invito all'opera. **16,45** Tempi e giorni nostri. **17,15** Musiche richieste. **18,15** Orchestra varietà della BBC. **19,30** «The devil's agent» giallo radiofonico di Huw Lloyd Edwards. **20,30** Geraldo e la sua orchestra. **21,15** Discussione sportiva. **22** Musiche di Fauré. **22,30** Vecchie musiche da ballo. **0,15** Musiche e vecchi costumi popolari. **0,45-1** Il club del Commonwealth.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**18,40** Il Quartetto Cetra. **19** Musica Musette. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Concerto del giovane violinista americano Devy Erlih. **20,20** «Un miracolo al prezzo di sole 5 piastre», radiocommedia di Wilfried Schilling. **21,30 Nicolai Rimsky-Korsakof:** «Shéhérazade», suite sinfonica diretta da Eugène Ormandy. **22,15** Notiziario. **22,20** La contraddizione spagnola. **23-23,15** Canzoni popolari spagnole.

### MONTECENERI

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Variazioni e fuga su un tema di Haydn op. 24, nell'interpretazione del pianista Sascha Gorodnitski. **13,30-14** Arie e romanze italiane. **16,30** Tè danzante. **17** Schumann, cent'anni dopo: «La vita e le opere», a cura di Renato Grisoni. **17,30** Per la gioventù. **18** Musica richiesta. **18,30** Canzoni di oggi e di ieri presentate da Vinicio Beretta. **18,50** Concerto in miniatura con l'orchestra d'archi Melachrino. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni del passato. **20** «Andorra», impressioni di Lohengrin Filipello. **20,30** Concerto diretto da Leopoldo Casella. Solista clavicembalista Isabelle Nef. **Mendelssohn:** Sinfonia n. 1 in do minore op. 11; **Poulenc:** Concerto campestre per clavicembalo e orchestra; **Liadow:** Il lago incantato, quadro fiabesco per orchestra op. 62; **Kikimore:** Leggenda per orchestra op. 63. **22** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35-23** Da Suppè a Ziehrer.

### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**18,15** La quindicina letteraria. **19,15** Notiziario. **19,40** Varietà. **20** «Il sole nel ventre» dal romanzo di Hougron, adattamento radiofonico di Ramieux. **20,35** Varietà. **21,30** Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretto da Victor Desarzèns. Solista soprano Réné Defraiteur. **22,30** Notiziario. **22,35** Lo specchio del tempo. Le idee e gli uomini: l'iniziazione alla teoria Indù. **22,35-23,15** Musica leggera.

# * RADIO * venerdì 21 settembre

## PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua spagnola, a cura di L. Biancolini

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55) *(Motta)*

**8-9** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previs. del tempo - Boll. meteor.

**Crescendo** (8,15 circa) *(Palmolive-Colgate)*

**11** — **A tempo di valzer**

**11,15** Le canzoni di **Anteprima**

Piero Rizza: *L'800 non c'è più; So sbagliare da solo; Un tesoro nel cielo*

Giuseppe Rampoldi: *Che cosa sarebbe la vita; Placida e Prospero; Vorrei essere un pittore*

*(Vecchina)*

**11,45** Musica da camera

Schubert: *Improvviso n. 4 in la bemolle maggiore op. 60* (Arthur Schnabel, *pianoforte*); Grieg: *Sonata n. 1 in fa maggiore op. 8*, per violino e pianoforte: a) Allegro con brio, b) Allegretto quasi andantino, c) Allegretto molto vivace (Joseph Fuchs, *violino*, Frank Sheridan, *pianoforte*)

**12,10** **Complesso diretto da Francesco Ferrari**

Cantano Franca Frati, Rino Palombo, Fernanda Furlani e Carlo Pierangeli

**12,50** « Ascoltate questa sera... »

Calendario *(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon *(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**

Musica operistica

*Negli interv. comunicati commerciali*

Miti e leggende (13,55)

*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano

**14,15-14,30** *Il libro della settimana*

« Storia del Rio de La Plata » di Ignazio Weiss, a cura di Cesare Spellanzon

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** Gianni Safred al pianoforte

**17** — **Orchestra diretta da Bruno Canfora**

Bizzelli: *Vecchio ricordo;* Gelmini: *Delicioso;* Roversol: *Toca el cha-cha-cha;* Porter: *Night and day;* Burke: *Prendi o lascia;* Maxwell: *Ebb Tide;* Mangieri: *Besame*

**17,30** **Piccolo libro di lettura**, di Franco Antonicelli

**17,45** **Concerto del soprano Hélène Fondra e del pianista Giorgio Favaretto**

Debussy: *Trois chansons de Bilitis:* a) La flûte de Pan, b) La chevelure, c) Le tombeau des Naiades; Ravel: a) *Un grand sommeil noir*, b) *Air de l'enfant*, c) *Cinq melodies populaires grecques:* 1) Chanson de la mariée, 2) Là-bas vers l'église, 3) Quel galant m'est comparable, 4) Chanson des cueilleuses de lentisques, 5) Tout gai; Milhaud: a) *Chant de resignation* (dai « Poémes Juifs »), b) *Le chant du veilleur*, c) *La pomme et l'escargot* (dalle « Chansons pour enfants »)

**18,15** Yvette Horner e il suo complesso Musette

**18,30** **Università internazionale Guglielmo Marconi**

I. I. Rabi: *Lo scienziato e l'umanista*

**18,45** **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

Cantano Adriano Valle, Fiorella Bini e Paolo Sardisco

Franchini-Giuliani: *Quando passa una ragazza;* Fiordispini-Olivares: *Per un filino d'erba;* Testoni-Salvador: *Piano piano;* Testoni-Fanciulli-Fucilli: *Sono nato stanco;* Galdieri-Bonavolontà: *'E stelle 'e Napule;* Larici-Barelli: *Pinson sérénade;* Giubra-Confalonieri: *Senti;* Anazelia-Vesta: *Bacio le bionde*

**19,15** **Le ville del lago di Como** a cura di Maria Azzi Grimaldi

III. *Le ville di Moltrasio*

**19,45** *La voce dei lavoratori*

**20** — **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**

*Negli interv. comunicati commerciali*

Una canzone di successo

*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

**CONCERTO SINFONICO**

diretto da HERBERT VON KARAJAN

Haendel: *Concerto grosso in si minore op. 6 n. 12*, per archi: a) Largo - Allegro, b) Larghetto e piano, c) Largo - Allegro (Armando Gramegna, *primo violino*, Luigi Pocaterra, *secondo violino*, Giuseppe Ferrari, *violoncello*); Kodaly: *Salmo ungarico op. 13*, per tenore, coro e orchestra (Ernst Häfliger, *tenore*); Prokofief: *Sinfonia n. 5 op. 100 (1944)*: a) Andante - Poco più mosso, b) Allegro marcato, c) Adagio, d) Allegro giocoso

Istruttore del Coro Ruggero Maghini

Orchestra sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana (Registrazione)

**(vedi articolo illustrativo a pag. 4)**

Nell'intervallo: *Paesi tuoi*

**22,45** **Orchestra diretta da Kurt Edelhagen**

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

## SECONDO PROGRAMMA

### MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

**Il Buongiorno**

**9,30** **Canzoni in vetrina**

con le orchestre dirette da Angelini, Bruno Canfora e Pippo Barzizza

Rastelli-Fragna: *Tre violette;* Nisa-Redi: *Cielo di fuoco;* Danpa-Concina: *Zapata!;* Nisa-Rossi: *Malanoche;* Amurri-Luttazzi: *Mia vecchia Broadway;* Nati-Da Vinci-Fusco: *Quella canzone;* Rastelli-Ravasini: *Chi me l'ha fatto fà?*

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà

*(Omo)*

### MERIDIANA

**13** **Dischi volanti**

Flash: istantanee sonore

*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood

*(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI

*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Auditorium**

Rassegna di musica e di interpreti

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**IV Festival della canzone napoletana**

Orchestra napoletana diretta da Luigi Vinci

Cantano Tullio Pane, Giacomo Rondinella, Pina Lamara, Antonio Basurto e Franco Ricci

Ciervo-Cambi: *Adduormete;* De Mura-Renato Ruocco: *Suspiranno 'na canzone;* Aurino-Staffelli: *Guardanno 'o mare;* Lopos-Bernazza-Colombini: *'A quaterna;* Vincenzo Ruocco-Cutrona: *Te voglio fa vasà;* Mendes-Falcocchio: *Piccerella*

**15,45** **Stella polare**

Quadrante della moda di Olga Barbara Scurto

### POMERIGGIO IN CASA

**16** **Ritmi del XX secolo**

**16,30** **Voci immortali**

Aureliano Pertile, Feodor Schaliapin, Gabriella Besanzoni

**16,45** **LE STRADE DI POMPEI**

di **Henry Reed**

Adattamento di Douglas Cleverdon

Musiche originali di Anthony Smith Masters

Versione italiana di Francesco Formosa

Compagnia di prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana con **Carla Bizzarri** e **Antonio Pierfederici**

Regia di **Anton Giulio Majano**

**18** — **Giornale radio**

**Voci al traguardo**

Roero Birindelli, Franca Frati, Sandra Tramaglini, Miranda Martino, Fernanda Furlani e Rosanna Pirrongelli con le orchestre dirette da Bruno Canfora, Federico Bergamini e Pippo Barzizza

Cassia-Giuliani: *Ma novembre;* Marino Marini: *Petronio;* Giubra-Ficorilli: *Se potessi tornare;* Testoni-Righi: *Sull'orlo dell'abisso;* Locatelli-Sforzi: *Dans ton coeur;* Testa-Bertolazzi: *Quella spira di fumo;* Pinchi-Sciorilli: *Senti se ti piace;* Locatelli-Bergamini: *Un diario;* Calcagno-Concina: *Lasciamoci in aprile;* Pinchi-Madley: *Il mambo del giorno;* Pinchi-Kosma: *Bonjour Paris*

**18,45** **FESTE D'ESTATE**

*Il Bruscello* di Montepulciano

*Festa del Redentore* di Nuoro

Presenta **Silvio Gigli**

### INTERMEZZO

**19,30** **Voci e stornelli**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Scriveteci, vi risponderanno

*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

**A grande richiesta**

le più belle interpretazioni di Edith Piaf, John Sebastian, i « Modernaires » François Vermeille, Perry Como, Perez Prado

### SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **VECCHI AMICI**

di **Castaldo, Fiorentini** e **Verde**

Appuntamento settimanale con i vostri beniamini di ieri e di oggi - Orchestra diretta da Pippo Barzizza, con il Quartetto « Due più due » - Complesso diretto da Gino Filippini - Presenta **Carlo Dapporto** - Realizzazione di Maurizio Jurgens *(Liquigas)*

**22** — **Ultime notizie**

**BIGLIETTO FESTIVO**

Passeggiate settimanali di Umberto Simonetta e Alfredo Balducci - Compagnia di rivista di Milano della Radiotelevisione Italiana - Complesso diretto da Pier Emilio Bassi - Regia di **Renzo Tarabusi**

**22,30** **Attacchini**

Documentario di Roberto Costa

**23-23,30** Sipariette

**Allegretto**

## TERZO PROGRAMMA

**19** — **Antonio Cece**

*Concerto n. 2, per orchestra*

Grave, Allegro con spirito - Largo - Allegro giocondo

Orchestra del Teatro « La Fenice » di Venezia, diretta da Umberto Cattini

Registrazione effettuata il 19-2-1956 al Teatro « La Fenice » di Venezia

**19,30** **La Rassegna**

*Cultura inglese*, a cura di Mario Praz

Mario Praz: Francesca M. Wilson, Strange Island, London, Longmans, 1955 - Noblesse Oblige, ed. Nancy Mitford, London, Hamish Hamilton, 1956 - H. Nicolson, The English Sense of Humour, London, Constable, 1956 - L. Zilliams, From Pillar to Post, London, Heinemann, 1956 - R. Nettel, Seven Centuries of Popular Song, London, Phoenix House, 1956

Agostino Lombardo: Hymns as Poetry ed. T. Ingram & D. Newton, London Constable, 1956

*Cultura nord-americana*, a cura di Carlo Izzo

La proto-rivoluzione americana: Thomas Paine

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**

G. B. Cirri: *Quartetto n. 2 dai « Sei quartetti per due violini, viola, violoncello », op. XII*

Allegro moderato - Largo - Menuetto con variazioni

Gruppo Strumentale da Camera di Torino della Radiotelevisione Italiana

Renato Biffoli, Umberto Rosmo, *violini;* Ugo Cassiano, *viola;* Giuseppe Petrini, *violoncello*

B. A. Della Ciaja: *Preludio e canzone*

Pianista Ornella Puliti Santoliquido

F. Danzi: *Quintetto n. 2 in sol minore, per fiati*

Allegretto - Andante quasi allegretto - Minuetto - Rondò (Allegretto)

Quintetto a fiati di Roma della Radiotelevisione Italiana

Severino Gazzelloni, *flauto;* Pietro Accorroni, *oboe;* Giacomo Gandini, *clarinetto;* Carlo Tentoni, *fagotto;* Domenico Ceccarossi, *corno*

**21** — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **CRISTOFORO COLOMBO**

Opera radiofonica di **Alberto Savinio**

Compagnia di Prosa di Roma della Radiotelevisione Italiana

Colombo *Carlo D'Angelo*
Il Presidente *Angelo Calabrese*
Clark *Giotto Tempestini*
La signora Clark *Nella Bonora*
Isabella *Giovanna Galletti*
Scalicci *Massimo Turci*
Filippa *Lya Curci*
Beatrice *Maria Teresa Rovere*
Susanna Fontanarossa *Jone Morino*
Primo abitante *Riccardo Cucciolla*
Secondo abitante *Renato Cominetti*
Primo agente *Dario Dolci*
Secondo agente *Nino Bonanni*
Redattore capo *Fernando Solieri*
Primo redattore *Franco Sabani*
Secondo redattore *Giorgio Albertazzi*
Milligan *Michele Malaspina*
Uomo dell'autorimessa *Felice Romano*
Professore Six *Gustavo Conforti*
Mendez *Umberto Salerni*
Lariani *Gino Pestelli*
Un giornalista *Sergio Dionisi*
Guillaume *Renato Centassi*
Vecchio pellirossa *Adolfo Spesca*
Il medico *Edoardo Toniolo*
L'infermiere *Aleardo Ward*
Un europeo *Renzo Giovampietro*
ed inoltre: *Gemma Griarotti, Franca May, Flaminia Jandolo, Andrea Costa*

Musiche originali di Alberto Savinio

Solisti: Gianna Perea Labia, Oberdan Traica, Giorgio Giorgetti, Franco Calabrese

Direttore **Carlo Maria Giulini**

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regia di **Anton Giulio Majano**

**(vedi articolo illustrativo a pag. 7)**

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13 Chiara fontana**, un programma dedicato alla musica popolare italiana

**13,20 Antologia** - Da « La civiltà del Rinascimento in Italia » di Jacob Burckhardt: « La vita sociale e le feste »

**13,30-14,15 Musiche di Enesco, Franck e Respighi** (Replica del Concerto di ogni sera » di giovedì 20 settembre)

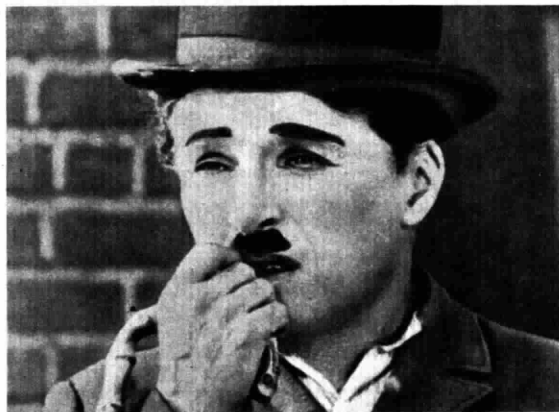
**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**

**23,35-0,30:** Musica da ballo e complessi caratteristici - **0,36-1:** Ritmi e canzoni - **1,06-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni - **2,06-2,30:** Musica sinfonica - **2,36-3:** Musica leggera - **3,06-3,30:** Musica operistica - **3,36-4:** Parata d'orchestre - **4,06-4,30:** Musica da camera - **4,36-5,30:** Musica operistica - **5,36-6:** Canzoni da film e riviste - **6,06-6,40:** Musica leggera - **NB:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30** Charlie Chaplin nel film: **L'eterno vagabondo**

**21** — **Telegiornale**

**21,15** — **L'ULTIMO BALLO**
di Ferenc Herczeg
Traduzione di Olga De Vellis
Adattamento televisivo di Pier Benedetto Bertoli
Personaggi ed interpreti:
Andrea Marcus *Nino Besozzi*
La bella Titta, sua moglie *Elsa Merlini*
Giuditta Marcus, loro figlia *Elsa Merlini*
La vedova Jurica *Laura Carli*
Dott. Tiberio Boronkay *Franco Volpi*
Freddy Blanche *Franco Giacobini*
Kemnitzer *Diego Parravicini*
Wagner, capo cameriere *Adolfo Spesca*
Vittorio, cameriere *Evaldo Rogato*
Giorgio, ragazzo del circolo *Alfio Donzelli*
Regia di Giancarlo Galassi Beria
Al termine:
**Replica Telegiornale**

L'intramontabile Chaplin in programma alle 17,30 nel film *L'eterno vagabondo*

# «L'ultimo ballo» di Ferenc Herczeg

Correva l'anno di grazia millenovecentotrentotto quando Ferenc Herczeg, onusto d'anni e di glorie letterarie, dava alle scene questo suo *Ultimo ballo*. Certamente in Ungheria, come del resto in altri paesi d'Europa, non dovevano ancora avvertirsi nell'aria certe grosse preoccupazioni se un autore come Herczeg sovente problematico e impegnatissimo — fu segnalato anche per il premio Nobel — poteva permettersi un simile «divertissement» drammatico e derivarne un successo internazionale pressoché simile a *La volpe azzurra* (1917).

Se in quest'ultima era il celebratissimo triangolo coniugale a sostenere l'impalcatura scenica, ne *L'ultimo ballo*, dato il carattere della protagonista, sarebbe più esatto parlare di poligono a più lati, senza tuttavia voler attribuire alla costruzione una pesantezza che non ha, o qualsiasi altro ardito effetto di cui la pièce in esame è assolutamente esente.

La situazione rimane tra le più semplici e note: una donna, per sua natura propensa a tradire il legittimo consorte, la quale, sul punto di soccombere a questa sua fatale inclinazione, si ravvede e retrocede dall'intento. Ma prima di congratularci con questa figura di donna trionfante è opportuno conoscerne a fondo l'elaborata psicologia.

Titta la Bella è il nome di battaglia di questa signora dell'alta società magiara. Sposa a un professionista di chiara fama, con l'ausilio della chirurgia estetica, per lei più benemerita della pietra filosofale, e di altri succedanei atti a frenare l'inesorabile corsa del tempo, persevera nel frivoleggiare in varie guise, inesausta e inesauribile. I clubs sportivi l'accolgono di giorno, i tabarins e i séparés la rapiscono nottetempo impegnandola nelle danze. Raramente la si trova in casa: capita quando è costretta a ricevere qualche amico bisognoso di particolare attenzione. Poiché in casa oltre al marito c'è il grosso pericolo d'imbattersi nella propria figlia, già in età di laurearsi, e graziosa per di più, il che costituisce un inconfutabile documento in fatto d'anni trascorsi.

Bella, invidiata, contesa e pur nell'intimo tanto insoddisfatta: si sente, la poverina, nonostante tutto, così giudiziosa da far ribrezzo.

Mai una passione travolgente, mai le è capitata una congrua occasione per perdere la testa, sinceramente e interamente. Ah potersi gettare a capofitto nella grande fiammata! Non stupisca questo suo singolare linguaggio: trattasi di un caso piuttosto innocuo di «piromania», come spiega il marito dispostissimo a contornarla di amici scelti, coi quali simpatizza sino al punto di mettere a loro disposizione una somma a forfait, per l'estrema salvaguardia dell'onorabilità della consorte.

Come si vede nessun pericolo grave per la compagine familiare sino al momento in cui compare un «gigolò onorario» che turba l'equilibrio di questo grazioso ménage. Giunta al bivio, Titta la Bella darà un coraggioso addio per sempre alle danze e alla tintura all'henné; al braccio del comprensivo coniuge, s'avvierà con minore baldanza verso lo squallido viale del tramonto.

**Lidia Motta**

Ferenc Herczeg

# LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Ducati: Herbst-Auflug in das Fleimstal - Klaviermusik von Cesare Nordio, am Flügel: Emma Maria Pasi - Leichte Unterhaltungsmusik mit dem Trio Gallina-Franceschini-Piubeni, es singt: Luis Kerschbaumer (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** A. Innerebner: « Am Toilettentisch » - Unterhaltungsmusik - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica richiesta** - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Quello che il vostro libro di scuola non dice (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina** - Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**19,45 Incontri dello spirito** (Trieste 1).

### In lingua slovena (Trieste A)

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Musica leggera** - 12 Vite e destini, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15-14,45 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa.

**17,30 Tè danzante** - 18 Mendelssohn: Trio n. 1 in re minore op. 49 - 18,30 Dallo scaffale incantato - 18,40 Concerto del soprano Anita Meze - 19,15 Classe unica.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 20,30 Settetto d'argento - 21 Arte e spettacoli a Trieste - 22 Letteratura ed arte nel mondo - 22,15 Canzonette ritmiche - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica per la buona notte.

— Se vuole spendere qualcosa in più abbiamo lo stesso vestito nella sua misura!

# ESTERE

### ALGERIA

#### ALGERI

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**19** Notiziario. **19,30** Musica leggera. **20,15** Varietà. **20,30** Hot club di Algeri. **21** Notiziario. **21,30** Parata di stelle. **22,30** Inchiesta documentaria. **22,50** Musica leggera. **23,30-23,45** Notiziario.

### ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18,15** Roger Roger e la sua orchestra. **18,47** Imperio Argentina canta. **18,59** Toscano e il suo complesso tzigano. **19,10** Musica da ballo. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,45** La famiglia Duraton. **21** Appuntamento fra tre mesi. **21,15** Alla rinfusa. **22** Cento franchi al minuto. **22,30** Music-hall. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

### BELGIO

#### PROGRAMMA FRANCESE

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Musica leggera. **18,05** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Varietà. **21,30** Musica melodica. **22** Notiziario. **22,15** Concorso di composizione per quartetto d'archi organizzato dalla città di Liegi. **22,35** Musica leggera. **22,55-23** Notiziario.

#### PROGRAMMA FIAMMINGO

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **19,45** Mozart e il suo stile, studio di Alex de Vries. **20,15** Dal Festival della musica a Salisburgo: Mozart: **Il flauto magico. 22** Notiziario. **22,35** Musica indonesiana commentata da B. Ijzedraat. **22,55-23** Notiziario.

### FRANCIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,01** Cronaca della società dei letterati di Francia. **19,30 Ravel:** Valzer. **20,05** Poueigh: **Perkain,** dramma lirico in tre atti. **22,15** Temi e controversie. **22,45** Solisti internazionali. **23,46-24** Notiziario.

#### PROGRAMMA PARIGINO

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**18,45** Notiziario. **19,10** Musiche leggere. **19,25** La finestra aperta. **20** Notiziario. **20,20** Canzoni italiane. **20,25** La fiera dei monologhi. **20,40** Piaceri d'estate. **21,20** Verso la costa ovest, musica. **22** Notiziario. **22,45-23** Un quarto d'ora con Réné Lebas.

#### PARIGI-INTER

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20** Aspetti del mare e della nebbia. **20,30** Parigi in battello. **20,50** Notiziario. **20,53** Virtuosismo di **Paganini:** a) Capriccio in mi magg., b) Capriccio in la magg.; c) Capriccio in mi magg.; **21** « Soffrire e cantare », film radiofonico sulla vita di Marcelline Desbordes-Valmore. **22,09** Festival d'arte d'avanguardia. **22,39** Musica di **Fritz Kreisler** interpretata da André Kostelanez e la sua orchestra. **22,55** Notiziario. **23** Buona sera Europa. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

### MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,55** Notiziario. **20** Che fortuna! **20,25** Luis Mariano e Francis Blanche. **20,45** Varietà. **21 Canzone gitana,** operetta di Maurizio Yvain. **22,01** Notiziario. **22,06** La musica attraverso i tempi. **22,25** Musica da ballo. **23** Notiziario. **23,05** Trasmissione in lingua spagnola. **23,20-23,35** Trasmissione in lingua tedesca.

### GERMANIA

#### AMBURGO

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. Commenti. **19,15** L'atomo (6). I pericoli delle irradiazioni atomiche per la salute e per la sostanza genetica (prof. Brian Wellingham Windeyer di Londra). **19,30** Gerhard Gregor all'organo. **19,45** Scene e musica da films. **20,15** « Lamparilla », commedia musicale spagnola di Luis Mariano de Larra con musica di Francisco Asenjo Barbieri, diretta da Wilhelm Stephan. **21,45** Dieci minuti di politica. **22,05** Una sola parola! **22,10** Conseguenze dell'irradiazione atomica, referto del Comitato per la genetica della National Academy of Science (USA). **23,10 Georg Friedrich Haendel:** Inno funebre per contralto, coro e orchestra, diretto da Hans Schmidt-Isserstedt (solista contralto Ursula Zollenkopf). **24** Ultime notizie. **0,10** Musica americana del nord e del sud. **1** Bollettino del mare. **1,15-4,30** Musica fino al mattino.

#### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Notiziario. Commenti. **20** Concerto sinfonico. **C. Monteverdi:** Lamento d'Arianna; **Joh. Seb. Bach:** Concerto in mi maggiore per violino e orchestra; **I. Strawinsky:** Chant du rossignol; **A. Bruckner:** Sinfonia n. 3 in re minore; Henny Wolff (soprano). Tibor Varga (violinista) e la Radiorchestra sinfonica. **22** Notiziario. Attualità. **22,20** Il Club del jazz: Duke Ellington. **23** Musica per sognare. **24** Ultime notizie. **0,10** Ospiti notturni. **1** Notizie e commenti da Berlino. **1,15** Musica nella notte. **2-4,30** Musica da Amburgo.

#### MUEHLACKER

**(Kc/s. 575 - m. 522)**

**19** Cronaca. Musica. **19,30** « Di giorno in giorno. **20** Musica brillante. **20,45** Problemi della vita, introduzione alla biologia del prof. Adolf Portmann (12). **21,10** Orchestra da camera diretta da Eugen Bodar (solista Hanspeter Weber (oboe d'amore). **Ignaz Holzbauer:** Partita; **Carl Ditters v. Dittersdorf:** Concerto in la maggiore; **Lausenmayer:** Sinfonia in fa maggiore. **22** Notiziario. **22,10** Commentario politico-militare. **22,20** Intermezzo musicale. **22,30** Centri di ricerche europei (I). L'Istituto Max Planck per biologia a Tubinga. (Reportage). **23,25 Bela Bartok:** Concerto n. 2 per pianoforte e orchestra diretto da Hans Müller-Kray (solista pianista Geza Anda). **24-0,15** Notiziario. Commenti.

#### TRASMETTITORE DEL RENO

**(Kc/s. 1016 - m. 295)**

**19** Cronaca. **19,30** Tribuna del tempo. **20** Musica da films. **20,45** La donna nelle professioni. **21** Il mondo spirituale di **Mozart:** (VI) Due sinfonie scritte in gioventù (trasmissione a cura di Heinrich Strobel). **22** Notiziario - Sport. **22,20** Una piccola melodia. **22,30** Studio notturno: La filosofia dei Sovieti. **23** Musica notturna. **24-0,10** Ultime notizie.

### INGHILTERRA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,30** Musica leggera. **18,50** Conversazione. **19** Stelle della ribalta, dello schermo della radio e orchestra Platform. **19,45** Ritratto di Keith Miller. **21** Notiziario. **21,15** In casa e all'estero. **21,45** Varietà. **22,54** Conversazione. **23-23,13** Notiziario.

#### PROGRAMMA LEGGERO

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18,15** Canzoni e melodie nostre. **18,45** « The Archers ». **19** Notiziario. **19,30** Varietà. **20** Bing canta. **20,15** Nessuna domanda? **21** « Il re ed io » adattamento radiofonico del film « Anna e il re del Siam ». **22** Notiziario. **22,20** Cyril Stapleton dirige la BBC Show Band. **23** Lettura di un libro: « The fortnight in September » di R. C. Sheriff. **23,15** Mondo del jazz. **23,55-24** Notiziario.

#### ONDE CORTE

**6** Tempi e giorni nostri. **6,30** Musiche richieste. **7,30** « I flew with Bismarck », II° capitolo. **10,40** Dagli editoriali. **11** « Candida » di G. B. Shaw, riassunto degli atti I e II. **11,30** Geraldo e la sua orchestra. **12,45** Sandy Macpherson all'organo. **13** Eric Jupp e la sua orchestra. **14,15** Musica e canzoni in casa e fuori. **15,45** Varietà. **18,15** Grand Hotel con Jean Pougnet e la Palm Court Orchestra. **19,30** « Simone e Laura ». Quarto episodio. **20** Concerto diretto da Sir John Barbirolli. **Suppè:** Ouverture: mattina, mezzogiorno e sera; **Johann Strauss:** Rose del Sud, valzer; **Johann e Josef Strauss:** Polka, pizzicato; **Johann Strauss:** La marcia di Radetzky; **Lehar:** La vedova allegra, valzer; **Strauss:** Il Cavaliere della rosa, suite. **22** Musiche di Fauré. **23,15** Musiche richieste. **24** Notiziario. **0,45-1** Musiche di varietà.

### LUSSEMBURGO

**(Diurna Kc/s. 233 - m. 1288 - Serale Kc/s. 1439 - m. 208,5)**

**18,34** L'ora del successi. **19,10** Bourvil e Grello. **19,15** Notiziario. **19,34** Il piccolo teatro. **19,44** La famiglia Duraton. **19,54** Il gioco a voi. **20** Music-hall. **20,15** Alla rinfusa. **20,30** Luis Mariano e Francis Blanche. **20,45** Le stelle in vacanza. **21,01** La fontana musicale. **21,17** Grand Gala. **21,45** Rivista universale. **22,01** A due a due. **22,30** Musica da camera diretta da Henri Pensis. **23,01** Pietro e Tommaso. **23,31-24 Strawinski:** Sinfonia in do.

### NORVEGIA

#### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Kc/s. 2167 - m. 13,85)**

**18,10** Jazz. **18,40** Commento di un libro. **19** Notiziario. **19,40** Musica antica e moderna. **20,05** Satira. Dalla « Légende des siècles » di Victor Hugo. **20,25** La ora della melodia. **21,30** Notizie dal mondo. **22,10** Notiziario. **22,25-23** Concerto orchestrale.

### SVIZZERA

#### BEROMUENSTER

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,05** Cronaca mondiale. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Capricci 56. **20,30** Il pianeta Marte nel cannocchiale, radiosintesi. **21,30** I) **Bob Graettinger:** « City of glass » (La città di vetro), musica utopistica-visionaria, II) Un esperimento musicale: **John Graas:** Jazz-Symphony n. 1 in fa minore per 9 strumenti. **22** La poesia del mese. **22,15** Notiziario. **22,20** Concerto di musica contemporanea per violino. **22,50-23,15** Lieder di Franz Schubert interpretati da Heinz Rehfuss.

#### MONTECENERI

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,15** Musica varia. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,20-14 Brahms:** Serenata in la maggiore, op. 16, diretta da Carlo Zacchi. **16,30** Ora serena. **17,30** Interpretazioni del pianista Remo Pozzi. **Chopin:** Ballata n. 1 in sol minore, op. 23; **Liszt:** a) Terzo notturno, dai « Sogni d'amore »; b) La leggerezza, dagli « Studi da concerto ». **17,50** Passeggiate ticinesi. **18** Musica richiesta. **18,30** Armonie leggere. **19,15** Notiziario. **19,40** Parata di successi francesi. **20** « La signora Cipriana », con la partecipazione di Esperia Sperani e Eleonora Cosmo. **20,10 Rimsky-Korsakoff:** Lo Tzar Saltan, suite op. 57, diretta da Issay Dobrowen. **20,30** Concerto diretto da Otmar Nussio. Solista: pianista Eli Perrotta. **Emilia Gubitosi:** a) Concerto per pianoforte e orchestra; b) Notturno per orchestra. **21** « Laggiù ci dimenticano », radiodramma di Gino Pugnetti. **21,50 Leos Janacek:** « Il diario dell'Assente », per contralto, tenore, tre voci femminili e pianoforte, diretto da Edwin Löhrer. **22,25** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** Posta dal mondo. **22,50-23** Dischi.

#### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**18,35** Musica Americana. **19,15** Notiziario. **19,25** La situazione internazionale, commento di Réné Payot. **19,45** Passeggiata a Vienna. **20,30** Alle frontiere dell'irreale. **21,15** Musica da camera. **21,50** Una fantasia di Maurizio Kuès. **22,05** Musica da camera. **22,30** Notiziario. **22,35** Che fanno le Nazioni Unite? **22,40-23,15** Gli incontri internazionali di Ginevra.

## Sommario del numero di luglio - agosto di "CIVILTÀ DELLE MACCHINE"

E' uscito il numero di luglio-agosto della rivista « Civiltà delle Macchine » con articoli dedicati ai satelliti artificiali, al velivolo detto Sagittario II, alle materie plastiche aeronautiche, alla casa del futuro, alle macchine di Kafka, al centenario dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico, all'economista Keynes, al sincrotrone di Frascati, agli impianti idroelettrici del Mezzogiorno, ai « Principia Mathematica » di Newton.
Ora che sono stati definiti i piani per il lancio del satellite artificiale terrestre, una palla che peserà 9,75 chilogrammi e si potrà seguire nel suo giro attorno alla Terra coi cannocchiali da 7 × 50 millimetri in uso nella marina, su « Civiltà delle Macchine » vengono esposte le modalità del grande esperimento che sarà tentato l'anno prossimo. Il Sagittario II, di cui si parla nello stesso numero, è il reattore da caccia interamente italiano che ha volato presso Roma il 19 maggio 1956. Le macchine di Kafka sono il misterioso Odradek, l'erpice della « Colonia penale » e gli ascensori di « America » qui illustrate dal pittore Caruso e la cui descrizione è stata scelta non per far conoscere lo scrittore di Praga ma l'essenza di alcune obiezioni che si possono fare alla attuale civiltà. Con la pubblicazione dei « Principia Mathematica » continua l'antologia delle opere decisive per il progresso della scienza e della tecnica iniziata sulla rivista riportando il testo integrale dei teoremi meccanici di Archimede e il saggio su Avogadro. Il numero di 84 pagine, di cui 16 a colori, è in vendita nelle edicole al prezzo di L. 500.

# PROGRAMMA NAZIONALE

**6,40** *Previsioni del tempo per i pescatori*

Lezione di lingua portoghese, a cura di L. Santamaria

**7** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Taccuino del buongiorno - **Musiche del mattino**

Chi l'ha inventato (7,55)
*(Motta)*

**8** Segnale orario - **Giornale radio** - Rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A. - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

**Crescendo** (8,15 circa)
*(Palmolive-Colgate)*

**8,45-9** **La comunità umana**

Trasmissione per l'assistenza e previdenza sociali

**11** — **Mattinata sinfonica**

Schubert: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 5:* a) Allegro, b) Andante con moto, c) Minuetto (allegro molto e trio), d) Allegro vivace; Prokofief: *Romeo e Giulietta n. 2 op. 64*, suite del balletto: a) Montecchi e Capuleti, b) Giulietta la fanciulla, c) Frà Lorenzo, d) Danza, e) Separazione di Romeo e Giulietta, f) Danza delle fanciulle schiave indiane, g) Tomba di Romeo e Giulietta

**12** — Alberto Pizzigoni e la sua chitarra elettrica

**12,10** **Orchestra diretta da Pippo Barzizza**

Cantano Adriano Valle, Paolo Sardisco e Rosanna Pirrongelli

D'Esposito: *Anema e core;* Giacobetti-De Knight: *L'orologio matto;* Franciosa-Festa-Rustichelli: *Gli innamorati;* Vian: *Luna rossa;* Ardini: *Nagaj;* Nisa-Di Lazzaro: *Valzer stornellatore;* Bernie-Landes: *Il tango dell'elefante;* Cesarino-Carrozza: *Non l'ho fatto apposta;* Cesareo-Lombardi: *Suspiranno: mon amour;* Catalani-Pinchi-Sciorilli: *Cuore monello;* Rivi-Innocenzi: *Addio sogni di gloria*

**12,50** « Ascoltate questa sera... »

Calendario
*(Antonetto)*

**13** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute - Previsioni del tempo

Carillon
*(Manetti e Roberts)*

**13,20** **Album musicale**

Orchestra diretta da Guido Cergoli
*Negli intervalli comunicati commerciali*

Miti e leggende (13,55)
*(G. B. Pezziol)*

**14** **Giornale radio**

**14,15-14,30** *Chi è di scena?*, cronache del teatro di Achille Fiocco - *Cronache cinematografiche*, di Edoardo Anton

**16,25** *Previsioni del tempo per i pescatori*

**16,30** Le opinioni degli altri

**16,45** Franco Cassano e il suo complesso

**17** — **Sorella Radio**

Trasmissione per gli infermi

**17,45** Musica operistica

Lortzing: *Undine*, ouverture; Delibes: *Lakmé:* « Perché nei folti boschi »; Verdi: *Simon Boccanegra:* « M'ardon le tempie »; Wagner: *Tannhäuser:* « Racconto di Tannhäuser »; Borodin: *Il principe Igor:* Danze polovesiane

**18,30** *Conversazione*

**18,45** L'armonica di Jean Wetzel

**19** — Estrazioni del Lotto

**Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra**

**19,45** *Prodotti e produttori italiani*

**20** — **Gino Conte e la sua orchestra**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Una canzone di successo
*(Buitoni Sansepolcro)*

**20,30** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

**21** — **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

**VARIETA' MUSICALE**

con le orchestre di Arturo Mantovani e Ted Heath, i cantanti Frank Sinatra e Kay Starr e il complesso di Art van Damme

**22** — **LA BELLA SENTINELLA**

Tre atti di **Mario Pompei**

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Caterina — *Edmonda Aldini*
Pietro — *Diego Michelotti*
La comare — *Nella Bonora*
La signora grassa — *Wanda Pasquini*
La bambina della ciambella — *Fausta Mazzucchelli*
Il vecchio maresciallo — *Fernando Farese*
La zia che non si invita mai — *Giovanna Galletti*
Il ciechino suonatore — *Tino Erler*
L'accompagnatore — *Rodolfo Martini*
La signora vestita di taffettà — *Anna Maria Zuti*
Il sottufficiale azzimato — *Gianni Pietrasanta*
Il fidanzato — *Corrado De Cristofaro*
La fidanzata — *Giuliana Corbellini*
Le amiche di Caterina — *Nella Barbieri, Vanna Bucalossi, Mariella Finucci, Marcella Novelli, Carla Terreni, Giorgetta Torelli*
Gli amici di Pietro — *Alfredo Bianchini, Aldo Landi, Sergio Gazzarrini, Gualberto Giunti, Franco Luzzi, Carlo Bianchi, Franco Sabani*
Due bambine — *Anna Maria Sanetti, Giovanna Sanetti*

Regia di **Umberto Benedetto**
Registrazione

**23** — Lallo Gori al pianoforte

**23,15** **Giornale radio** - Musica da ballo da un cabaret parigino

**24** Segnale orario - **Ultime notizie** - Buonanotte

# SECONDO PROGRAMMA

## MATTINATA IN CASA

**9** *Effemeridi* - **Notizie del mattino**

**Il Buongiorno**

**9,30** **Orchestra Arcobaleno diretta da Gian Stellari**

**10-11** **APPUNTAMENTO ALLE DIECI**

Giornale di varietà
*(Omo)*

## MERIDIANA

**13** **Franco Russo e il suo complesso**

Cantano Luciano Bonfiglioli, Silvia Guidi e Paolo Bacilieri

Graziani: *Oriental swing;* Testoni-Falcocchio: *Ginger bull;* Mangieri: *Un bacio dato;* Weill: *Settembre;* Giacobetti-Pisano: *La francesina di Cortina;* Valentini: *Organetto della strada;* Pinchi-Fiammenghi: *Mandami un saluto;* Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*

Flash: istantanee sonore
*(Palmolive-Colgate)*

**13,30** Segnale orario - **Giornale radio**

« Ascoltate questa sera... »

**13,45** Il contagocce: *Ogni donna una canzone*, con il Trio Carosone e il complesso Van Wood
*(Simmenthal)*

**13,50** LA FIERA DELLE OCCASIONI
*Negli intervalli comunicati commerciali*

**14,30** **Schermi e ribalte**

Rassegna degli spettacoli, di Franco Calderoni e Ghigo De Chiara

**Canta Nuccia Bongiovanni**

**15** — Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteor.

**Musica serena**

Un programma di Tullio Formosa

## POMERIGGIO IN CASA

**16** **Microsolco**

*Una notte a Venezia*, con Armando Trovajoli e la sua orchestra

**16,30** **L'IMPAREGGIABILE JEEVES**

Avventure del personaggio di Wodehouse, a cura di **Gastone Tanzi**

*Jeeves e la vecchia dama del Nevada*

Protagonista **Umberto Melnati**

Compagnia del Teatro comico musicale di Roma della Radiotelevisione Italiana

Regìa di **Riccardo Mantoni**

**17** — **Musica per tre età**

**18** — **Giornale radio**

Programma per i ragazzi

**Il giardino segreto**

Racconto di Francesca Burnett - Adattamento di G. F. Luzi - Regia di Eugenio Salussolia - Primo episodio

**BALLATE CON NOI**

**19,15** Canzoni eseguite alla **Sagra della Canzone Nova di Assisi**
*(Olio Dante)*

## INTERMEZZO

**19,30** **A tempo di mazurka**

*Negli intervalli comunicati commerciali*

Scriveteci, vi risponderanno
*(Chlorodont)*

**20** — Segnale orario - **Radiosera**

**20,30** **Passo ridottissimo**

Varietà musicale in miniatura

**CIAK**

Attualità cinematografiche, a cura di Lello Bersani

## SPETTACOLO DELLA SERA

**21** **Stagione lirica della Radiotelevisione Italiana**

*Secondo centenario della nascita di W. A. Mozart*

**L'OCA DEL CAIRO** (K. 422)

Dramma giocoso in un atto ricomposto da Diego Valeri sui frammenti del testo originale dell'Abate Varesco

Musica di WOLFANGO AMEDEO MOZART

Ricostruzione e orchestrazione di Virgilio Mortari

Don Pippo — *Marcello Cortis*
Celidora — *Rosanna Giancola*
Biondello — *Herbert Handt*
Calandrino — *Valiano Natali*
Lavinia — *Liliana Poli*
Chichibio — *Leo Pudis*
Auretta — *Maria Manni Jottini*

Direttore **Ferruccio Scaglia**

Istruttore del Coro Nino Antonellini

Orchestra sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
*(Manetti e Roberts)*

**(vedi articolo illustrativo a pag. 5)**

**22** — **Ultime notizie**

**Musiche nella notte**

*Una sera di pioggia a New York - Luci di Montmartre - Ritmo a Copacabana*

**23** — Siparietto

**23,15-23,30** **La voce di Jula De Palma**

# TERZO PROGRAMMA

**19** — **Gli investimenti esteri nel nostro Paese**

Libero Lenti: *L'esperimento autarchico fra le due guerre mondiali*

**19,15** **Charles Chaynes**

*Sonata per violino e pianoforte*

Animato, non troppo vivo - Lento, molto sostenuto - Allegro giocoso

Esecutori: Giuseppe Jaquinto, *violino;* Odette Chaynes Decaux, *pianoforte*

**19,30** **Edoardo Persico (1900-1936) nel suo messaggio per la nuova architettura**

a cura di Alfonso Gatto

**20** — **L'indicatore economico**

**20,15** **Concerto di ogni sera**

F. Schubert: *Sonata in la minore, op. 143*

Allegro giusto - Andante - Allegro vivace

Pianista Solomon

G. Fauré: *Nove liriche*

La rose - Automne - Sérénade toscane - Après un rêve - Chanson d'amour - Le pays des rêves - Les roses d'Ispahan - Soir - Notre amour

Esecutori: Janine Micheau, *soprano;* Roger Blanchard, *pianoforte*

**21** — **Il Giornale del Terzo**

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

**21,20** **Piccola antologia poetica**

*Ippolito Nievo*

**21,30** **CONCERTO SINFONICO**

dedicato ad Arnold Schoenberg e Richard Strauss

Direttore **Dimitri Mitropoulos**

**Arnold Schoenberg**

*Pelléas et Mélisande*

**Richard Strauss**

*Sinfonia delle Alpi*

Notte - Alba - Ascesa - Entrata nella foresta - Viaggio lungo il ruscello, alla cascata - Apparizione - Sui prati fioriti - Sul pascolo alpino - Fra gli sterpi nel folto della macchia - Sul ghiacciaio - Momento di pericolo - Sulla vetta - Visione - Elegia - Calma foriera di tempesta - Uragano - Ascesa - Tramonto - Notte

Orchestra Filarmonica di Vienna

Registrazione effettuata il 19-9-1956 al Teatro « La Fenice » di Venezia, in occasione del XIX Festival Internazionale di Musica Contemporanea

Nell'intervallo: *L'anno 2000*, conversazione di Giuseppe Cassieri

Al termine:

**La Rassegna**

*Filosofia*, a cura di Michele Federico Sciacca

L'infinito nel pensiero dell'antichità classica - Le « Conversations » di S. Sebastiano

*Storia delle religioni*, a cura di Paolo Brezzi

Mitologia greca - Scritti patristici (Replica)

**STAZIONI A MODULAZIONE DI FREQUENZA DEL TERZO PROGRAMMA**

**13 Chiara fontana,** un programma dedicato alla musica popolare italiana

**13,20 Antologia** - Da « Lettere familiari ai suoi tre fratelli » di Giuseppe Baretti: « Lettera dal Portogallo »

**13,30-14,15 Musiche di Cirri, Della Ciaja e Danzi** (Replica del « Concerto di ogni sera » di venerdì 21 settembre)

Il maestro Virgilio Mortari che ha ricostruito ed orchestrato l'opera di Mozart programmata alle ore 21

**Dalle ore 23,35 alle ore 6,40 "NOTTURNO DALL'ITALIA" - Programmi musicali e notiziari trasmessi dalla Stazione di Roma 2 su kc/845 pari a metri 355**

**23,35-1,30:** Musica da ballo - **1,36-2:** Canzoni napoletane - **2,06-2,30:** Musica operistica - **2,36-3:** Parata d'orchestre - **3,06-3,30:** Musica da camera - **3,36-4:** Musica leggera - **4,06-4,30:** Ritmi e canzoni - **4,36-5:** Musica sinfonica - **5,06-5,30:** Parata d'orchestre - **5,36-6:** Valzer, polke e mazurke - **6,06-6,40:** Canzoni - **N.B.:** Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

## LA BELLA SENTINELLA

**Tre atti di Mario Pompei**

Caterina e Pietro, gli innamorati. Degli altri personaggi de *La bella sentinella* non sappiamo né nome né cognome, ché l'autore ha preferito, ignorandone i dati anagrafici, presentarceli in modo insieme generico e precisissimo, ciascuno con una appropriata definizione: «La signora grassa», «La bambina della ciambella», «Lo accompagnatore»... A ricordarsi della prima natura di Mario Pompei, ch'è di pittore, verrebbe voglia di tirare in ballo quelle storie di santi e di miracoli dipinte da certi maestri umbri (e Pompei è di Terni) dove, tranne il santo protagonista, tutti gli altri son lì a comporre una folla anonima ma fatta di particolari e personalissimi individui che noi indichiamo dicendo: «Quello è l'uomo grasso», «L'altro è il vecchio guerriero»... e così via.

**Ore 22 - Programma Nazionale**

«In un milleottocento assai di maniera» (e par quasi di vedere le campagne, le casette, le ville tutte garbate e rotondette che di Pompei conosciamo fin dalle sue illustrazioni su *Il Corriere dei Piccoli*) si svolge la vicenda di questi tre atti. La bella sentinella è Pietro, un bravo giovanotto del quale Caterina s'è innamorata vedendolo montare la guardia - kolbac, sciabolone e stivaloni — dinanzi al palazzo reale. Innamorata lei, innamorato lui, hanno cominciato a parlar di nozze. E sono così giunti alla festa di fidanzamento, organizzata dalla mamma della fanciulla con trepidante cura, guantiere di ciambelle e bottiglie di vin santo; non manca che Pietro, il quale deve arrivare da un momento all'altro, col suo bravo foglio di congedo tanto sospirato... Arriva! Arriva il fidanzato! Si spalanchino le porte! Suoni la fisarmonica!... Ma... ma dov'è il bel soldatone che ha fatto palpitare il cuore di Caterina? Nel suo dimesso abituccio borghese Pietro appare quello che realmente è: un povero giovane come tanti altri. Ora la fanciulla singhiozza delusa, mentre il tapino, dapprima smarrito e poi irritato, se ne va con il cuore in pezzi...

Sì, la ragazza non ha agito bene; ma quel benedetto figliolo se lo poteva immaginare: l'amore — lo sanno tutti — nasce per la bontà ma anche per la bellezza, per le doti interiori ma anche per le esteriori. Per fortuna i due, anche lontani, continueranno a pensarsi; e non potremo stupirci quando li rivedremo felici insieme, galeotta una nuova e brillante uniforme indossata da Pietro. «Come sei bello!», gli griderà lei, lacrimando di gioia. E sarà lo stesso che gli abbia sussurrato: «Quanto ti voglio bene!».

**c. m.**

**TELEVISIONE** **sabato 22 settembre**

**11** — Per la sola zona di Milano: **Proiezione cinematografica in occasione della XXII Mostra Nazionale della Radio e della Televisione e della IV edizione della Mostra Nazionale degli elettrodomestici**

**17,30** **La muta di Portici**
Film - Regia di Giorgio Ansoldi
Produzione: D. Fontana
Interpreti: Floria Mariol, Doris Duranti, Paolo Carlini

**18,50** **La TV degli agricoltori**
Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni
Edizione pomeridiana

**21** — **Telegiornale**

**21,15** **UN, DUE, TRE**
Varietà musicale presentato da Ugo Tognazzi e Raimondo Vianello con la partecipazione di Grock
Orchestra di William Galassini
Regia di Vito Molinari

**22,15** **La patente**
di Luigi Pirandello
Personaggi ed interpreti:
Rosario Chiarchiaro — *Mario Scaccia*
Rosinella, sua figlia — *Susanna Levi*
Il giudice istruttore D'Andrea — *Piero Carnabuci*
Primo giudice *Tino Bianchi*
Secondo giudice *Cesco Ferro*
Terzo giudice *Attilio Ortolani*
Marranca, usciere — *Gastone Ciapini*
Regia di Corrado Pavolini

**22,50** **Sette giorni di TV**
Presentazione dei principali programmi televisivi della prossima settimana

**23,05** **Replica Telegiornale**

*Un atto di Pirandello*

# La celeberrima patente

*La patente* è un breve atto unico che Pirandello scrisse nel 1919 (lo stesso anno in cui nacquero *L'uomo la bestia e la virtù*, *Il gioco delle parti* e *L'innesto*) e vi si racconta il dramma di Rosario Chiarchiaro, l'uomo che il paese ha bollato da anni con il marchio dello iettatore. Invano il disgraziato si è ribellato, ha chiesto pietà: alla fine ha dovuto cedere alla maschera che la società gli ha imposta. Ridotto alla miseria, fuggito da tutti, con due figlie da mantenere, il dolore e l'odio e mesi di disperate riflessioni l'hanno portato alla determinazione di trarre vantaggio dalla parte cui tanto spietatamente i paesani lo hanno condannato. Gli hanno fatto la fama di iettatore? E va bene. D'ora in poi egli eserciterà con gioia satanica quella professione, rivoltandosi contro la gente che lo ha condannato, ricattandola e speculando sul terrore che egli sa di esercitare con la propria infausta nomea. Al giudice D'Andrea che lo vuol convincere a ritirare una querela sporta contro dei personaggi influenti, che al suo passaggio avrebbero fatto ostentatamente i debiti scongiuri, Chiarchiaro oppone *recisamente col tono di chi non ammette scherzi* i risultati del proprio diabolico, disperato ragionamento. Egli vuole ormai che dal processo venga confermata *ufficialmente* la sua fama di iettatore, vuole che sia riconosciuta *con tanto di bollo legale* la sua potenza. Perché essa rappresenta ormai il suo unico capitale. E spiega il suo piano: vivere facendosi pagare dalla gente la concessione di star lontano dalle cose che stanno loro a cuore, o il favore di lanciare i propri malefici su qualche nemico. Una tassa, insomma, che solo una *patente* legalmente riconosciuta, gli darà diritto di esigere.

Questo in sintesi la materia che compone il dialogo conclusivo de *La patente* e in questo breve sfogo di agghiacciante potenza c'è tutta l'arte di Pirandello. Ci sembra, pur senza voler entrare ancora una volta nella tanto dibattuta polemica sulla *filosofia* pirandelliana intesa come limite all'umanità e alla compiutezza drammatica dei suoi personaggi, che in questo atto unico il problemismo di Pirandello non soffochi affatto il sentimento e il contenuto poetico, la verità umana del dramma. Gli estremi dell'eterno dualismo, fra Vita e Forma, il motivo centrale dell'opera pirandelliana, l'urto cioè della Vita e della Maschera, la lotta dell'individuo contro la costruzione che di se stesso hanno fatto gli altri, tutti i *punti* così lucidamente spiegati dai saggi di Adriano Tilgher, si possono ritrovare anche ne *La patente* e sarebbe facile accostare il dramma di Rosario Chiarchiaro a quello del *Padre* nei *Sei personaggi*, inchiodato per l'eternità all'attimo in cui la *Figliastra* lo sorprese e giudicato per quel solo attimo di vita, trovare un riferimento fra la parte, la maschera che il Ciampa di *Il berretto a sonagli* si è volontariamente assegnata, e quella che a Chiarchiaro ha imposto la società! Ma ci sembra, in questo caso, un voler forzare il significato della commedia e imprigionare Pirandello in una formula, in una forma che lo limita ingiustamente.

La sciagurata figura di Rosario Chiarchiaro resta, nei brevi confini dell'atto in cui vive il suo dramma, una conquista poetica che nessuna polemica filologica può più scalfire.

**Guido Rocca**

Mario Scaccia è Rosario Chiarchiaro nell'atto unico di Pirandello

# LOCALI

### TRENTINO - ALTO ADIGE

**18,35 Programma altoatesino** in lingua tedesca - Zëhn Minuten für die Arbeiter - Melodien die wir gerne hören - Unsere Rundfunkwoche - Das internationale Sportecho der Woche (Bolzano 2 - Bolzano II - Bressanone 2 - Brunico 2 - Maranza II - Merano 2).

**19,30-20,15** Tiroler Volkslieder, gesungen von Ludwig u. Loni - Höllwarth, Zitherbegl. Alois Hornof - Blick in die Region - Nachrichtendienst (Bolzano III).

### VENEZIA GIULIA E FRIULI

**13,30 L'ora della Venezia Giulia -** Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera: Almanacco giuliano - 13,34 **Musica varia:** Barroso: Brazil; Innocenzi: Bocca desiderata; Loesser: Il favoloso Andersen; Kaper: Lili and tre puppets; Hoffman: Lavorare che fatica - 14 Giornale radio - Ventiquattr'ore di vita politica italiana - Notiziario giuliano - Leggendo fra le righe (Venezia 3).

**14,30-14,40 Terza pagina -** Cronache triestine di teatro, musica, cinema, arti e lettere (Trieste 1).

**17,45 Manon** - Opera in 4 atti di Enrico Meilhac e Filippo Gille - Versione ritmica italiana di Angelo Zanardini - Musica di Giulio Massenet - I° e II° atto - Manon (Clara Petrella) - Il cavaliere De Grieux (Agostino Lazzari) - Lescaut, guardia del corpo, cugino di Manon (Paolo Pedani) - Il conte De Grieux (Vito Susca) - Guillot De Morfontaine, ricevitore generale (Raimondo Botteghelli) - Il signor di Bretigny (Eno Mocchiutti) - Una fante (Liliana Hussu) - Le due guardie (Nicolò Macillis e Mario Sarti) Direttore Glauco Curiel - Istruttore del coro Adolfo Fanfani - regia di Carlo Piccinato - Orcchestra filarmonica triestina e coro del teatro Verdi - Registrazione effettuata dal teatro comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 3 febbraio 1956 (Trieste 1).

**18,55 Variazioni senza tema -** Quattro tempi di musica leggera (Trieste 1).

**19,55 Estrazioni del Lotto** (Trieste 1 - Trieste I).

**In lingua slovena**
**(Trieste A)**

**7 Musica del mattino, calendario** - 7,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 7,30 Musica leggera, taccuino del giorno - 8,15-8,30 Segnale orario, notiziario.

**11,30 Orchestre leggere** - 12 La bellezza dei fiori, conversazione - 12,10 Per ciascuno qualcosa - 12,45 Nel mondo della cultura.

**13,15 Segnale orario, notiziario,** bollettino meteorologico - 13,30 Arie operistiche - 14,15 Segnale orario, notiziario, rassegna della stampa - 14,45 Complessi ritmici vari - 16 Attualità tecniche e scientifiche - 16,40 Caffè concerto con l'orchestra Pacchiori - 17 Verdi: Duetto dall'opera « Otello » - 19,15 Incontro con le ascoltatrici - 19,30 Melodie gradite.

**20 Notiziario sportivo** - 20,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 21 La settimana in Italia - 21,15 Concerto del violinista Carlo Rupel - 23,15 Segnale orario, notiziario, bollettino meteorologico - 23,30-24 Musica di mezzanotte.

## SOLUZ. GIOCHI DI PAG. 23

LE LETTERE CHE MANCANO: (FLASH)

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 B | 2 O | 3 N | 4 G | 5 I | O | 6 R | 7 N | 8 O | 9 N |
| 10 E | R | O | I | 11 O | 12 R | I | O | N | E |
| 13 C | I | 14 B | O | R | I | O | 15 M | I | G |
| E | 16 G | I | R | I | 17 E | T | I | C | O |
| 18 R | I | 19 E | N | O | 20 C | 21 T | 22 U | E | Z |
| 23 I | N | C | I | 24 P | I | E | N | 25 T | I |
| 26 D | I | O | 27 B | R | O | N | C | I | O |
| 28 O | 29 M | 30 E | R | O | 31 V | E | 32 I | M | 33 E |
| 34 T | E | M | I | 35 C | O | R | N | E | R |
| 36 E | Q | U | O | I | 37 V | E | I | O | O |

ANAGRAMMA: Aldo Alvi, Gino Conte.

CANCELLAZIONE: Storie alpine.

DIETRO-FRONT

| | | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | O | C | R | A | V | A | R | C | O |
| 2 | I | M | E | R | E | R | E | M | I |
| 3 | A | T | R | A | C | A | R | T | A |
| 4 | O | R | I | A | C | A | I | R | O |
| 5 | M | E | R | A | H | A | R | E | M |
| 6 | A | I | N | O | I | O | N | I | A |
| 7 | A | M | O | R | A | R | O | M | A |
| 8 | A | S | S | O | M | O | S | S | A |
| 9 | O | R | E | B | I | B | E | R | O |
| 10 | A | R | P | A | C | A | P | R | A |
| 11 | A | S | O | R | I | R | O | S | A |

# * RADIO * sabato 22 settembre

— Va bene, va bene! Comprerò l'impianto dell'aria condizionata!

# ESTERE

## ALGERIA

### ALGERI

**(Kc/s. 980 - m. 306,1)**

**18,45** Musica richiesta. **19** Notiziario. **19,30** La scelta di Jean Maxime. **20** Musica leggera. **20,15** Gli schermi di Algeria. **20,35** Varietà. **21** Notiziario. **21,30** Trasmissione da un teatro di Parigi. **23,30-23,45** Notiziario.

## ANDORRA

**(Kc/s. 998 - m. 300,6; Kc/s. 5972 - m. 50,22)**

**18,30** Musica da ballo. **19** Programma a richiesta. **19,15** Danze. **19,30** Per voi, signore. **20,12** Omo vi prende in parola. **20,25** Fredo Cariny e la sua orchestra. **20,40** La famiglia Duraton. **21** Orchestra Victor Silvestre. **21,30** Musica leggera. **22,15** Concerto. **22,30** Mezz'ora in America. **23,03** Ritmo del giorno. **24-1** Musiche richieste.

## BELGIO

### PROGRAMMA FRANCESE

**(Kc/s. 620 - m. 483,9)**

**18,30** Tribuna libera sindacale. **18,38** Musica leggera. **19** Musica per tutti. **19,30** Notiziario. **20** Un'operetta americana: **The new moon,** di Hammerstein II e Sigmund Romberg. **20,30** Concorso di composizione per quartetto d'archi organizzato dalla città di Liegi. **22** Notiziario. **22,15** Orchestra Vic Bayens. **22,55** Notiziario. **23** Musica da ballo. **23,55-24** Notiziario.

### PROGRAMMA FIAMMINGO

**(Kc/s. 926 - m. 324)**

**19** Notiziario. **20** Omroep Ommeganck. **21,15** Concerto dell'orchestra Omroep diretta da Pieter Leemans. **22** Orchestra leggera di F. Bay. **23,05-24** Jukebox.

## FRANCIA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(Marseille I Kc/s. 710 - m. 422,5; Paris I Kc/s. 863 - m. 347,6; Bordeaux I Kc/s. 1205 - m. 249; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1349 - m. 222,4).**

**19,01** L'arte vocale. Claudio Monteverdi. **19,45** Notiziario. **20** Pezzi brillanti per piano suonati da Orazio Frugoni. **20,05** Concerto diretto da William Cantrelle. **20,35** Concerto di musica leggera. **22** Notturni di **Haydn** e **Debussy. 22,30 Bach:** Sonata n. 3 in mi magg. per violino e piano. **22,50** Musica popolare spagnola. **23** Delle idee e degli uomini. **23,25 Bach:** Concerto in do magg. per due clavicembali e orchestra. **23,46-24** Notiziario.

### PROGRAMMA PARIGINO

**(Lyon I Kc/s. 602 - m. 498,3; Limoges I Kc/s. 791 - m. 379,3; Toulouse I Kc/s. 944 - m. 317,8; Paris II - Marseille II Kc/s. 1070 - m. 280,4; Lille I Kc/s. 1376 - m. 218; Gruppo sincronizzato Kc/s. 1403 - m. 213,8)**

**18,45** Notiziario. **19,10** Sotto i ponti di Parigi. **19,30** I miei dischi e voi. **20** Notiziario. **20,20** Stagione lirica: **Louise** di Charpentier. **22** Notiziario. **22,15** « Minout Drouet » film radiofonico, presentato da Luc Berimont. **22,45-23** Preludio alla notte.

### PARIGI-INTER

**(Nice I Kc/s. 1554 - m. 193,1; Allouis Kc/s. 164 - m. 1829,3)**

**19,15** Notiziario. **19,45** Varietà. **20 Mozart:** Serenata « Gran Partita » K. 361 per tredici strumenti a fiato. **21** « Musiche della mia vita ». **21,30** I musei in musica. **22** Buona sera Europa. **24** Notiziario. **0,03** Musica leggera. **1,57-2** Notiziario.

## MONTECARLO

**(Kc/s. 1466 - m. 205; Kc/s. 6035 - m. 49,71; Kc/s. 7349 - m. 40,82)**

**19** Notiziario. **19,12** V Giro automobilistico di Francia. Le Mans-Vichy. **19,22** Cronaca sportiva. **19,28** La famiglia Duraton. **19,38** Bourvil e Grello. **19,43** Canzoni di Parigi. **19,55** Notiziario. **20** I « Rischia-tutto ». **20,30** Varietà. **20,45** Il sogno della vostra vita. **21,30** Accusato, alzatevi! **22** Notiziario. **22,05** Varietà sotto le stelle. **23** Notiziario. **23,05-23,30** Varietà sotto le stelle (seconda parte).

## GERMANIA

### AMBURGO

**(Kc/s. 971 - m. 309)**

**19** Notiziario. **19,10** La Germania indivisibile. **19,30** Canzoni popolari. **19,40** L'atomo: l'asportazione dei residui, problema tecnico (dott. E. Glückauf di Harwell - Inghilterra). **20** Serata di danze. **21** Günter Neumann e i suoi Isolani. **21,45** Notiziario. **21,55** Di settimana in settimana. **22,10 Richard Strauss:** Concerto per oboe e orchestra, diretto da Wilhelm Schüchter (solista Heinz Nordbruch). **22,35** Musica da ballo. **23,30** Hallo, vicini! **24** Ultime notizie. **0,05** Musica leggera e da ballo. **1** Saturday-Night-Club. **2** Bollettino del mare. **2,15-5,30** Musica fino al mattino.

### FRANCOFORTE

**(Kc/s. 593 - m. 505,8; Kc/s. 6190 - m. 48,49)**

**19** Musica leggera. **19,30** Cronaca dell'Assia. Campane. Notiziario. Commenti. **20** « Su il sipario! » serata di varietà. **22** Notiziario. **22,05** La settimana di Bonn. **22,15** Lo sport del sabato. **22,30** Cocktail di mezzanotte, varietà. Nell'intervallo (24) Ultime notizie. **1** Saturday-Night-Club. **2** Brevi notizie da Berlino. **2,05** Musica da ballo americana. **3-4,30** Musica da Amburgo.

## INGHILTERRA

### PROGRAMMA NAZIONALE

**(North Kc/s. 692 - m. 434; Scotland Kc/s. 809 - m. 370,8; Wales Kc/s. 881 - m. 340,5; London Kc/s. 908 - m. 330,4; West Kc/s. 1052 - m. 285,2)**

**18** Notiziario. **18,15** Sport. **18,30** Quelli erano giorni! **19,15** Il raid di Zeebrugge. Ammiraglio Sir Roger Keyes. **19,30** In città questa sera. **20** Varietà. **21** Notiziario. **21,15** Trasmissione del Partito Politico Conservatore. **21,35** «Operazione Master-Mind» teatro. **22,45** Preghiere. **23-23,08** Notiziario.

### PROGRAMMA LEGGERO

**(Droitwich Kc/s. 200 - m. 1500; Stazioni sincronizzate Kc/s. 1214 - m. 247,1)**

**18** Charlie Katz e il suo nuovo sestetto. **18,30** Varietà. **19** Notiziario. **19,30** Musica per organo. **20** « The Archers ». **21** Concerto dell'orchestra della BBC. **22** Notiziario. **23** Musiche da ballo. **23,55-24** Notiziario.

### ONDE CORTE

**6,15** Orchestra Pavillon diretta da R. Kilbey. **8** Notiziario. **8,15** Sandy Macpherson all'organo. **8,30** Eric Hupp e la sua orchestra. **10,30** Tempi e giorni nostri. **10,45** Per i bambini. « Il sottomarino rubato ». **11,30** « Simone e Laura ». Quarto episodio. **12,30** Commento estratto dagli editoriali. **12,45** Musica popolare greca. **13** Orchestra Pavillon diretta da R. Agoult. **14** Notiziario. **14,15** Musiche richieste. **17,15** « The Archers » di Webb e Mason. **18,15** I suonatori di Montmartre. **18,30** Musiche militari. **19** Notiziario. **20** Varietà. **21,45** Musica tradizionale irlandese. **22** Musiche di Fauré. **22,15** Concerto diretto da Sir Malcolm Sargent. **Rossini:** Il barbiere di Siviglia, ouverture; **Debussy:** Preludio al pomeriggio di un fauno; **Saint-Saëns:** Concerto per piano n. 2 in sol min.; **Borodin:** Il principe Igor, danze polacche. **0,15** Venti domande. **0,45-1** Rivista sportiva.

## SVIZZERA

### BEROMUENSTER

**(Kc/s. 529 - m. 567,1)**

**19,10** Poesie dialettali. **19,30** Notiziario. Eco del tempo. **20** Musica del buonumore. **20,30** « La mia casa è la mia rocca », racconto tipicamente inglese di Thaddäus Troll. **21,45** Musica da ballo. **22,15** Notiziario. **22,20-23,15** Musiche richieste di Haydn e di Liszt.

### MONTECENERI

**(Kc/s. 557 - m. 568,6)**

**7,15** Notiziario. **7,20-7,45** Almanacco sonoro. **12,30** Notiziario. **12,45** Musica varia. **13,10** Canzonette. **13,30-14** Per la donna. **16,30** Voci sparse. **17 Haendel-Müller-Talamona:** Concerto grosso in do maggiore; **Glück-Motti:** Suite di balletti n. 1. **18** Musica richiesta. **18,30** Voci del Grigioni italiano. **19 Lalo:** Rapsodia norvegese per orchestra diretta da Louis Fourestier. **19,15** Notiziario. **19,40** Canzoni dello schermo. **20** « Sem nüm ch'a passa », fantasia militare dal chepì al casco di Sergio Maspoli. **20,35 Cimarosa:** Il Maestro di Cappella, intermezzo. **20,55 Haendel:** Suite n. 5 in mi minore; **Domenico Scarlatti:** a) Sonata in mi minore; b) Sonata in mi maggiore; c) Sonata in re minore; d) Sonata in re maggiore; e) Sonata in do maggiore. (Pianista Walter Gieseking). **21,15** Omaggio a Fritz Kreisler. **21,35** Otto canti popolari brasiliani. **21,55 Honegger:** a) Rugby; b) Pacific 231; c) Movimento sinfonico n. 3. **22,20** Melodie e ritmi. **22,30** Notiziario. **22,35** « Quattro Cetra al secondo », sveglia settimanale a cura di Zucca e Simone presentata dal Quartetto Cetra. **23,10** Jazz 1956. **23,30-24** Musica da ballo.

### SOTTENS

**(Kc/s. 764 - m. 393)**

**17,45** Il club dei bambini. **18,25** Le campane del paese. **19,15** Notiziario. **19,25** Lo specchio del tempo. **20,10** Musica da ballo. **20,15** « Le Rallye de Radio-Lausanne » varietà. **22,30** Notiziario. **22,35-23,15** Ripresa del varietà.

# I CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

### *«Anteprima»*

**Settimana 20-26/8/56**

Tra le canzoni di Carlo Innocenzi, il pubblico ha dato la maggioranza dei voti alla canzone: *Pensieri sulla strada.*

Vince **una caffettiera d'argento: Rita Leoni,** via Manzoni, 18 - Brignano (Bergamo).

Vincono **prodotti « Vecchina »: Luigia Villani,** via Asc. Sforza, 53 - Milano; **Rita Brusati,** via D. Minzoni, 39 - Bellinzago Novarese; **Rita Tarantello,** via Bottego, 3 - Falconara M. (Ancona); **Concetta Scarpato,** via Gemito isol. 12 - Vomero (Napoli); **Fausta Tremolada,** via Beni, 27 - Lissona (Milano); **Santina Lunardis,** via Giglio Padovan, 9 - Trieste; **Luisa Travet,** via S. Nicolò, 13 - Trieste; **Giuseppe Malighetti** - Paratico (Brescia); **Ofelia Bartoli,** via Firenze, 2/1 - Savona; **Stefania Serano,** piazza A. Manzoni, 1 - Vercurago (Bergamo); **Flora Comini,** Porto Valtravaglia per Torre (Varese); **Paola Zara Lalli,** via Campobasso - Castelmauro (Campobasso); **Valentina Zogia,** via Sturara - Santurbano (Padova); **Alfonsina Marchetti,** via IV Novembre, 5 - Aosta; **Ida Rossi,** via Bellancietto, 7 - Mantova; **Anna Prada,** via S. Agostino, 10 - Treviglio; **Bianca Farola,** via Petrarca, 29 - Como; **Clementina Giuliano,** via G. Bertora, 2/4 sc. B - Genova; **Ida Giorgi,** via Castellaccio, 60 - Rimini (Forlì); **Rosian Cedrone,** via Padova - Roma.

**Settimana 27/8-2/9/56**

Tra le canzoni di Eugenio Calzia, il pubblico ha dato la maggioranza dei voti a *Il sole di Parigi.*

Ha vinto **una caffettiera d'argento: Leda Bertani,** via Terrachini, 38 - Reggio Emilia.

Hanno vinto **un pacco di prodotti « Vecchina »: Maria Decca Baselli,** via Daniele Manzoni, 36 - Novara; **Gina Lorenzetto** - Villanova d'Istrana (Treviso); **Vincenzo Albanese,** via Baracche, 11 - Tropea (Catanzaro); **Ferdinanda Genoni** - Castano Primo (Milano); **Bernardo Balducci,** via Cusoni, 7 - Milano; **Gabriella Orlandini,** via G. Leopardi, 15 - Piombino (Livorno); **Angela Diran,** via Mantova, 10 - Milano; **Maria Piera Verzello,** via Mazzini, 5 - Magliolo (Savona); **Zatton Titty Cerato,** via Campagna, 20 - Ponte dei Nori di Valdagno (Vicenza); **Angela Moles La Vista,** via Donati, 27 - Torino; **Graziella Favaro,** via Moglianese, 149 - Peseggia (Venezia); **Annie Rinella,** via De Tillier, n. 13 - Aosta; **Ugo Brivio,** viale Stazione - Aosta; **Silvana Garibaldi,** (pasticceria), via V. Emanuele, 111 - Camaiore (Lucca); **Elda Verna** - Ortona Foro (Chieti); **Jolanda Giusti,** via Margaritone, 15 - Arezzo; **Menoni Prassede,** via Durante, 20 - S. Pietro Polesine (Rovigo); **Fernanda Mandelli,** via D. Cirillo, 14 - Milano; **Mafalda Tedesco,** via Napoli, 42 - La Spezia; **Rosalia Colloredo,** via Sorendello, 8 - Cordovado (Udine).

### *«Viavai»*

Concorso ME LA SONO MERITATA

Nominativo dell'automobilista sorteggiato per l'assegnazione del premio consistente in **Un buono per il ritiro di 50 litri di benzina** oppure **Un buono per un soggiorno di tre giorni per due persone presso gli autostelli dell'A.C.I.** posto in palio tra tutti coloro che hanno inviato entro i termini previsti la ricevuta della contravvenzione loro elevata nel giorno 2 settembre 1956:

**Antonio Randaccio,** via L. Settembrini, 15 - Roma.

Concorso ME LA SONO MERITATA

Nominativo dell'automobilista sorteggiato per l'assegnazione del premio consistente in **Un buono per il ritiro di 50 litri di benzina** oppure **Un buono per un soggiorno di tre giorni per due persone presso gli autostelli dell'A.C.I.** posto in palio tra tutti coloro che hanno inviato entro i termini previsti la ricevuta della contravvenzione loro elevata nel giorno 26 agosto 1956:

**Emilio Mugnaini,** via Aristotele, 15 - Milano.

### *«Classe AnieMF»*

Risultati dei sorteggi dal 26 agosto al 1° settembre 1956.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici:**

26 agosto: **Guido Camorali** fu Roberto - Noceto (Parma).

27 agosto: **Roberto Calzini** di Alfredo, via San Rocco, 20 - Viterbo.

28 agosto: **Michele Chimenti** fu Graziano, Località Chimenti - Altopascio (Lucca).

29 agosto: **Bruna Castellana,** piazza della Valle, 1 - Trieste.

30 agosto: **Ernesto Zambetti,** via XI Febbraio - Ranzanico (Bergamo).

31 agosto: **Luigi Cataleta** fu Giuseppe, via Stella, 23 - Manfredonia (Foggia).

1° settembre: **Francesco Cappa** fu Pietro, via Belvedere, 57 - Fraz. Ponzone - Trivero (Vercelli).

Risultati dei sorteggi dal 2 all'8 settembre 1956.

Hanno vinto **un televisore da 17 pollici:**

2 settembre: **Gaetano Tintucci** fu Domenico, via Cadolini, n. 18 - Ortona (Chieti).

3 settembre: **Alfredo Ballatore** di Alessandro, via I° Maggio, 51 - Luserna San Giovanni (Torino).

4 settembre: **Mario Moroni** fu Emilio, via X, 36 - Villaggio Matteotti - Terni.

5 settembre: **Leon Rudich** di Oscar, via Cairoli, 39 - Vigevano (Pavia).

6 settembre: **Emilia Bonanata** di Raffaele, via Giuseppe Verdi, 5 - Fraz. Ioggi - Santa Caterina Albanese (Cosenza).

7 settembre: **Ovidio Littera** di Vincenzo, via Romagna, 80 - Carbonia (Cagliari).

8 settembre: **Franco Melis** fu Luigi, via Piemonte - Macomer (Nuoro).

# STAZIONI ITALIANE

## PROGRAMMA NAZIONALE

### ONDE MEDIE

| kc/s | metri | Stazioni |
|---|---|---|
| 566 | 530 | Caltanissetta 1 |
| 656 | 457,3 | Bolzano 1, Firenze 1, Napoli 1, Torino 1, Venezia 1 |
| 818 | 366,7 | Trieste 1 |
| 899 | 333,7 | Milano 1 |
| 1061 | 282,8 | Cagliari 1 |
| 1331 | 225,4 | Bari 1, Bologna 1, Catania 1, Genova 1, Palermo 1 |
| 1331 | 225,4 | Pescara 1, Reggio C. 1, Roma 1, Udine 1 |
| 1484 | 202,2 | La Spezia 1, Potenza 1, Verona 1 |
| 1578 | 190,1 | Ancona 1, Brindisi 1, Carrara 1, Catanzaro 1, Cosenza 1, Lecce 1, Perugia 1 |
| 1578 | 190,1 | Taranto 1, Terni 1 |

### AUTONOMA

| Kc/s | metri | |
|---|---|---|
| 980 | 306,1 | In lingua slovena Trieste A. |

### ONDE CORTE

| kc/s | metri | |
|---|---|---|
| 6060 | 49,50 | Caltanissetta |
| 9515 | 31,53 | Caltanissetta |

### MODULAZIONE DI FREQUENZA

| Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 88,1 | Monte Venda I | 89,3 | Napoli I | 91,7 | Premeno I | 94,9 | Palermo I |
| 88,3 | M. Sant'Angelo I | 89,5 | Genova I | 92,2 | Como I | 94,9 | Plateau Rosa I |
| 88,3 | Sondrio I | 89,7 | Roma I | 92,5 | Cortina d'Ampezzo I | 95,1 | Bolzano I |
| 88,5 | Monte Serra I | 90,6 | Monte Bignone I | 93,5 | Aosta I | 95,3 | Campo Catino I |
| 88,6 | Paganella I | 90,9 | Bologna I | 93,9 | Monte Beigua I | 95,3 | S. Cerbone I |
| 88,7 | Monte Serpeddì I | 91,1 | Bellagio I | 94,1 | Monte Faito I | 95,7 | Monte Peglia I |
| 88,9 | Monte Favone I | 91,1 | Col Visentin I | 94,2 | Monte Penice I | 97,1 | Campo Imperatore I |
| 89,1 | Martina Franca I | 91,3 | Trieste I | 94,3 | Pescara I | 98,2 | Torino I |

## SECONDO PROGRAMMA

### ONDE MEDIE

| kc/s | metri | Stazioni |
|---|---|---|
| 845 | 355 | Roma 2 |
| 1034 | 290,1 | Genova 2, Milano 2, Napoli 2, Pescara 2, Venezia 2 |
| 1115 | 269,1 | Aosta 2, Bari 2, Bologna 2, Messina 2, Pisa 2 |
| 1448 | 207,2 | Ancona 2, Cagliari 2, Caltanissetta 2, Catania 2, Firenze 2, Palermo 2, Sanremo 2, Sassari 2 |
| 1448 | 207,2 | Torino 2, Udine 2 |
| 1484 | 202,2 | Avellino 2, Bolzano 2, Catanzaro 2, Cosenza 2, Gorizia 2, Trieste 2 |
| 1578 | 190,1 | Agrigento 2, Alessandria 2, Aquila 2, Arezzo 2, Ascoli P. 2, Belluno 2, Benevento 2, Biella 2, Bressanone 2, Brunico 2, Campobasso 2, Cort. Ampezzo 2 |
| 1578 | 190,1 | Como 2, Cuneo 2, Foggia 2, Merano 2, Potenza 2, Salerno 2, Savona 2, Siena 2, Sondrio 2, Teramo 2, Trento 2, Verona 2, Vicenza 2 |

### ONDE CORTE

| kc/s | metri | |
|---|---|---|
| 7175 | 41,81 | Palermo |

### MODULAZIONE DI FREQUENZA

| Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 89,9 | Monte Venda II | 91,7 | Roma II | 94,9 | Genova II | 96,9 | Palermo II |
| 90,5 | Monte Serra II | 92,1 | Torino II | 95,1 | Campo Imperatore II | 96,9 | Plateau Rosa II |
| 90,6 | Sondrio II | 93,1 | Col Visentin II | 95,3 | Como II | 97,1 | Bolzano II |
| 90,7 | M. Sant'Angelo II | 93,1 | Martina Franca II | 95,9 | Milano II | 97,3 | Campo Catino II |
| 90,7 | Paganella II | 93,2 | Bellagio II | 96,1 | Monte Faito II | 97,3 | S. Cerbone II |
| 90,7 | Monte Serpeddì II | 93,2 | Monte Bignone II | 96,1 | Premeno II | 97,4 | Monte Penice II |
| 90,9 | Monte Favone II | 93,5 | Trieste II | 96,3 | Pescara II | 97,6 | Aosta II |
| 91,1 | Maranza II | 93,9 | Bologna II | 96,7 | Monte Beigua II | 97,7 | Monte Peglia II |
| 91,3 | Napoli II | 94,7 | Cortina d'Ampezzo II | | | | |

## TERZO PROGRAMMA

### ONDE MEDIE

| kc/s | metri | Stazioni |
|---|---|---|
| 1367 | 219,5 | Bari 3, Bologna 3, Bolzano 3, Catania 3, Firenze 3, Genova 3, Messina 3, Milano 3 |
| 1367 | 219,5 | Napoli 3, Palermo 3, Roma 3, Torino 3, Venezia 3, Verona 3 |
| 1578 | 190,1 | Livorno 3, Pisa 3, Trieste 3 |

### ONDE CORTE

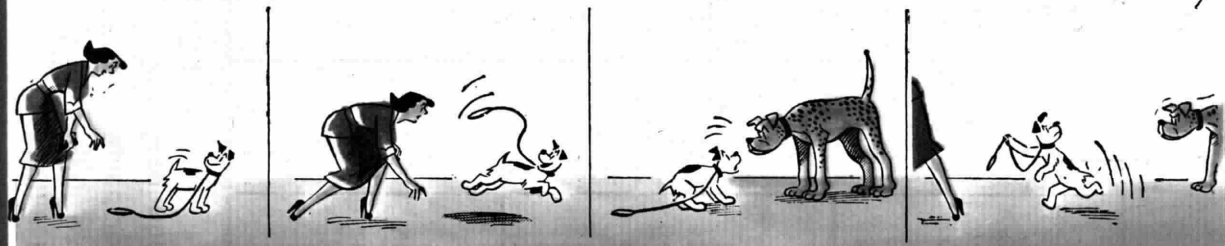
| kc/s | metri | |
|---|---|---|
| 3995 | 75,09 | Roma |

### MODULAZIONE DI FREQUENZA

| Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | | Mc/s | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 89 | Monte Venda III | 93,7 | Milano III | 96,7 | Cortina d'Ampezzo III | 99,1 | Premeno III |
| 91,9 | Genova III | 93,7 | Roma III | 97,5 | Monte Bignone III | 99,1 | Plateau Rosa III |
| 92,5 | Monte S. Angelo III | 95,2 | Sondrio III | 98,1 | Monte Faito III | 99,3 | Campo Catino III |
| 92,7 | Paganella III | 95,5 | Col Visentin III | 98,3 | Como III | 99,3 | S. Cerbone III |
| 92,7 | Monte Serpeddì III | 95,5 | Martina Franca III | 98,3 | Pescara III | 99,5 | Bolzano III |
| 92,9 | Monte Serra III | 95,6 | Torino III | 98,9 | Monte Beigua III | 99,7 | Monte Peglia III |
| 92,9 | Monte Favone III | 96,1 | Bologna III | 98,9 | Palermo III | 99,7 | Aosta III |
| 93,3 | Napoli III | 96,3 | Trieste III | 99,1 | Campo Imperatore III | 99,9 | Monte Penice III |
| | | 96,7 | Bellagio III | | | | |

## TELEVISIONE

| Canale | Mc/s | Stazioni |
|---|---|---|
| Canale 0 | 52,5 - 59,5 | Monte Caccia |
| Canale 1 | 61 - 68 | Genova - Righi, Monte Faito, Monte Penice, Sanremo |
| Canale 2 | 81 - 88 | Torino |
| Canale 3 | 174 - 181 | Aosta, Bellagio, Bolzano, Campo Imperatore, Cortina d'Ampezzo, Fiuggi, Genova - Polcevera, Monte Serra, Monte Venda, Premeno |
| Canale 4 | 200 - 207 | Carrara, Garfagnana, Milano, Paganella, Roma, S. Cerbone, Trieste |
| Canale 5 | 209 - 216 | Col Visentin, Como, Massa, Monte Favone, Monte Peglia, Monte Sambuco, Mugello, Plateau Rosa, Portofino, San Marcello Pistoiese |

**Ascoltate i programmi radiofonici per mezzo delle Stazioni a Modulazione di Frequenza: esse vi assicurano un'elevata qualità della ricezione, l'eliminazione della maggior parte dei disturbi industriali, l'abolizione delle interferenze di altre Stazioni. Per mezzo della M. F. potete anche ascoltare i Gazzettini regionali provenienti da altre parti d'Italia**

Senza parole

# IN POLTRONA

Il cane è il miglior amico dell'uomo.

Bene bene, così lei sarebbe quel tale che diceva sempre che la farina del diavolo va tutta in crusca?

No, il signor Dupont non è in casa però dica pure!

Oh, mamma!

Aspetta me?